ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 29

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE (ENAM)

(Esercizi 1999 e 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 16 novembre 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 61/2001 del 16 novembre 2001 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale assistenza magistrale (ENAM) per gli esercizi 1999 e 2000 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente . . . . . » 53
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 71
Bilancio consuntivo . . . . . » 81

Esercizio 2000:

Relazione del Presidente . . . . . » 121
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 139
Bilancio consuntivo . . . . . » 149

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 61/2001

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 novembre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961 con il quale l'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1999 e 2000, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottoressa Laura Di Caro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) per gli esercizi 1999 e 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1999 e 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Lara Di Caro — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE (ENAM) *PER GLI ESERCIZI 1999 E 2000*

SOMMARIO

1. Premessa e notazioni introduttive - 2. Gli organi - 3. Il personale. - 4. L'attività istituzionale - 5. Bilanci di previsione e conti consuntivi - 6. I risultati finanziari della gestione - 7. La gestione dei residui - 8. Il conto economico - 9. La situazione patrimoniale - 10. La situazione amministrativa - 11. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1 Premessa e notazioni introduttive

La gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM) ha formato oggetto di referto al Parlamento sino all'esercizio 1998. La presente relazione riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 in ordine ai risultati del controllo eseguito - con le modalità statuite per gli enti contemplati dalla stessa legge - sulla gestione finanziaria degli esercizi 1999 e 2000.

Il precedente referto della Corte [1] ha illustrato la nuova fisionomia dell'Ente dopo la definizione del contenzioso che ne ha sancito la sopravvivenza. Al riguardo va anche in questa sede, ricordato che l'ENAM, classificato dalla legge 20 marzo 1975 n. 70 fra gli Enti di assistenza generica, venne assoggettato alle procedure previste dagli artt. 113 e 114 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 ai fini dell'eventuale soppressione in relazione all'avvenuto trasferimento delle funzioni di assistenza, agli Enti Locali. Seguì un nutrito contenzioso promosso dall'ENAM davanti al Giudice Amministrativo ed alla Corte di Cassazione nell'intento di resistere e respingere la procedura di soppressione, contenzioso che si protrasse fino all'emanazione della legge 167/1991 che ne sancì la sopravvivenza. Durante il lungo periodo di incertezza, gli organi dell'Ente - prorogati fino al 1997 - si erano uniformati ad una politica di "mantenimento dell'esistente" con riflessi negativi sull'attività svolta dal personale, attività che ancora oggi, malgrado il rinnovo degli organi, stenta a riprendere il ritmo necessario alla piena funzionalità del sodalizio. Il 28 gennaio 1997 sono state indette le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale e dei Comitati Provinciali, il cui mandato sarebbe scaduto il 28 settembre dello stesso anno; sempre nel 1997 (decreto del 15 settembre 1997) il Ministero della Pubblica Istruzione ha approvato il nuovo Statuto ed il Regolamento per l'elezione degli organi di governo dell'Ente adottati con delibera 20 dicembre 1996 n. 187, dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente stesso.

E' opportuno, in questa sede, dare atto che tale documento ha tenuto conto dell'esigenza di rendere più duttili le modalità di erogazione delle

[1] Per gli esercizi 1995/1998 Cfr. Atti parlamentari - XIII Legislatura - Doc. XV n. 226.

prestazioni che sono in continua evoluzione. A tal fine, dette modalità sono state definite con norme regolamentari, mentre è stata affidata allo Statuto, la definizione di alcuni principi generali cui si ispira l'Ente, primo fra tutti quello della solidarietà che costituisce la prima ragione del sodalizio. Sono state, altresì, precisate norme contenute nel DLCPS 21 ottobre 1947 n. 1346, istitutivo dell'ENAM ed in particolare:

- la natura e finalità dell'Ente;
- le iscrizioni all'Ente (d'ufficio e a domanda);
- i beneficiari delle prestazioni;
- la contribuzione;
- le prestazioni assistenziali e previdenziali;
- gli organi di governo centrali e periferici e loro funzionamento;
- la gestione finanziaria dell'Ente;
- le norme di democrazia interna;
- le norme per le elezioni degli organi di governo;
- alcune norme specifiche per le Regioni a statuto speciale.

In relazione alle sopra elencate materie si ritiene opportuno precisare che:

1) gli iscritti d'ufficio, all'Ente, collocati in quiescenza continuano a beneficiare delle prestazioni dell'ENAM anche se esonerati dalla contribuzione di cui all'art. 3, 1° comma lett. a) della legge 7 marzo 1957 n. 93;
2) le prestazioni istituzionali sono effettuate attraverso forme indirette di erogazione delle prestazioni; l'assistenza culturale è potenziale; l'assistenza ai pensionati viene effettuata in forme ulteriori rispetto a quella tradizionale delle Case di soggiorno; si prevedono iniziative volte a favorire la costituzione di posizioni previdenziali integrative; l'assistenza agli orfani si conferma come attività prioritaria dell'Ente; l'assistenza sanitaria assume il carattere di ordinarietà, sulla base di precise norme di regolamento.
3) Gli Organi centrali di governo vengono eletti secondo quanto previsto dalla succitata legge 7 marzo 1957 n. 53. La procedura per la nomina del Presidente, invece, è quella prevista dal combinato disposto dell'art. 5

della legge 93/57 e dell'art. 3 della legge 23 agosto 1988 n. 400.[2] Particolare attenzione merita quanto previsto dal secondo comma dell'art. 35 la cui formulazione tenderebbe a limitare le presenze ai Consigli di Amministrazione, dei componenti eletti, impossibilitati a partecipare per la mancata autorizzazione dell'amministrazione scolastica.

4) L'elezione degli organi periferici, priva di vincoli legislativi, è stata notevolmente modificata: la parte più innovativa dello Statuto è quella relativa al funzionamento di detti organi.

L'esigenza del decentramento di risorse di compiti e di responsabilità si inserisce nel più complesso processo di decentramento in atto nel Paese e nella scuola e risponde meglio alle esigenze degli iscritti sul piano dell'immediatezza e dell'efficacia degli interventi dell'Ente.

Tale processo, avviato dal Consiglio di Amministrazione in via sperimentale, ha già prodotto risultati apprezzabili e presuppone un riesame del funzionamento del Comitati Provinciali che svolgono gran parte dell'attività dell'Ente. Il nuovo Statuto, pertanto, detta nuove norme di funzionamento dei Comitati stessi, ai quali vengono attribuiti risorse e strumenti adeguati ai nuovi compiti.

Sul piano amministrativo-contabile, le procedure sono quelle previste dal D.P.R. 696/79 al quale si fa riferimento anche per la rendicontazione e per i meccanismi di controllo.

Il notevole ampliamento delle responsabilità, dei compiti e delle risorse dei Comitati Provinciali ha messo in evidenza la figura del Presidente del Comitato al quale si è conferita natura elettiva, attraverso la nuova procedura introdotta dall'art. 42. Si tratta di elezione di 2° grado che assicura al Presidente una rappresentatività maggiore di quelle derivantegli dalla procedura prevista dall'art. 40 del precedente statuto.

Di particolare rilevanza è la costituzione del fondo di solidarietà nazionale (art. 61) che consente di compensare eventuali squilibri territoriali evitando, d'altra parte, che i Comitati Provinciali, operando con risorse proprie nei limiti di una propria autonomia, si costituiscano come realtà assistenziali a sè stanti.

---

[2] Il Presidente viene nominato tra una terna di nominativi iscritti d'ufficio all'Ente, con decreto del Presidente della Repubblica emanato su proposta del Consiglio dei Ministri previa deliberazione del Consiglio stesso adottata su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione.

Sono state definite alcune norme di democrazia interna all'Ente, di partecipazione allo stesso, e di informazione. Di particolare rilievo: il rapporto con gli iscritti anche attraverso forme di consultazione (art. 62); l'assemblea dei Presidenti dei Comitati Provinciali quale organo consultivo del Consiglio di Amministrazione (art. 63), la possibilità di istituire referenti ENAM sul territorio provinciale (art. 65); l'istituzione di Coordinamenti Regionali (art. 66); l'informazione agli iscritti, attraverso il periodico ENAMNOTIZIE (art. 67).

Infine alcune norme specifiche e di rinvio, consentono di raccordare lo statuto ENAM con le Regioni a statuto speciale e con il quadro legislativo di riferimento per tutto quanto non sia esplicitamente previsto dallo Statuto stesso.

Allegato allo Statuto è il regolamento per la elezione degli Organi di Governo ENAM. Esso non modifica il sistema elettorale precedentemente in vigore che è e resta quello proporzionale; ha, piuttosto, cercato di ordinare l'intera procedura elettorale ispirandosi, per quanto possibile, alle norme elettorali degli Organi Collegiali della scuola precisando puntualmente i tempi per l'indizione delle elezioni rispetto alla scadenza dei mandati e quelli riguardanti tutte le operazioni elettorali, fino alla proclamazione degli eletti.

2) Gli organi

Sono organi centrali dell'Ente:

a) il Presidente
b) il Consiglio di Amministrazione
c) la Giunta Esecutiva
d) il Collegio dei Revisori;

il Presidente è nominato (ai sensi dell'art. 3 della legge 400/1988) dal Ministero della Pubblica Istruzione e scelto fra una terna di nominativi di iscritti d'ufficio proposti dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente (il Presidente in carica è stato nominato con D.P.R. 16 febbraio 1998).

Il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione ed è così composto:
dal Presidente, da tre rappresentanti rispettivamente del Ministero della Pubblica Istruzione, del Ministero del Tesoro e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, da sei rappresentanti eletti dagli insegnanti di ruolo di scuola elementare e materna statali in attività di servizio, da un rappresentante eletto dai direttori di scuola elementare e materna statali in servizio (l'ultimo è stato istituito con D.M. 15 ottobre 1997).

Il Consiglio dura in carica 4 anni ed i suoi membri sono rieleggibili; i rappresentanti dei Ministeri possono essere riconfermati. Le cariche sono gratuite. Alle sedute del Consiglio, interviene il Direttore Generale con voto consultivo.

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente e da due membri effettivi ed uno supplente nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale dell'Ente disimpegna le funzioni di Segretario della Giunta e ne controfirma i verbali.

Il Collegio dei Revisori è nominato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione ed è composto (art. 6 della legge 7 marzo 1957 n. 93) di tre membri designati rispettivamente dal Ministro della Pubblica Istruzione, da quello del Tesoro e dalla Corte dei conti. I revisori durano in carica 4 anni, possono essere confermati ed hanno diritto ad un compenso annuo fissato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Ministero della

Pubblica Istruzione di concerto con quello del Tesoro (rinnovato con D.M. 22 marzo 1997).

L'Ente non ha provveduto alla costituzione dell'ufficio interno di controllo ridisciplinato, da ultimo, dal D.L. 30 luglio 1999 n. 286, a causa delle difficoltà connesse con le dimensioni dell'Ente che, per questo, intende verificare la possibilità di consorziarsi con altri enti come previsto dall'art. 12 comma 6° del detto D.L..

Organi periferici dell'ENAM

In ciascuna provincia è istituito un "Comitato Provinciale di Assistenza Magistrale" che si compone:

1) del Presidente
2) di un funzionario della carriera direttiva in servizio presso il Provveditorato agli Studi, nominato dal Provveditore;
3) di quattro rappresentanti eletti dagli insegnanti a tempo indeterminato della scuola elementare e materna statali in attività di servizio, scelti fra gli insegnanti a tempo indeterminato di scuola elementare e materna statali residenti nel capoluogo di provincia "garantendo comunque la rappresentanza dei due ordini di scuola";
4) di un rappresentante eletto dai Direttori Didattici delle scuole statali in attività di servizio scelto fra il personale direttivo delle scuole elementari e materne statali in servizio o a riposo.

Le cariche di Presidente e di componente del Comitato Provinciale sono gratuite. Il Presidente è eletto nel proprio seno dal Comitato Provinciale nell'ambito della componente elettiva ed è nominato con decreto del Provveditore agli Studi. Detto Comitato attua i compiti ad esso affidati dallo statuto secondo le direttive degli Organi Centrali dell'Ente e con i mezzi finanziari derivanti da uno stanziamento annuale disposto dal Consiglio di Amministrazione nonchè da eventuali oblazioni di Enti o privati.

Il Provveditore agli Studi della Provincia esercita funzioni di vigilanza sul Comitato che dura in carica 4 anni e si rinnova in coincidenza delle elezioni per il Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Per maggiori ragguagli

sulla costituzione degli organi si fa riferimento allo statuto del 1997 in vigore al momento del loro rinnovo.

In ordine al trattamento economico degli organi è da ricordare che essendo stato rimosso un anomalo sistema di rimborso spese vigente in epoca prestatutaria, viene corrisposto - secondo autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e nel rispetto della gratuità delle cariche sancite per l'ufficio di consigliere - un gettone di presenza alle riunioni collegiali pari a L. 60.000.

Per il Collegio dei Revisori, è stato previsto un compenso annuo lordo di L. 4.460.000 al Presidente e di L. 2.980.000 agli altri componenti. Spetta, poi, il trattamento di missione ai membri provenienti da altre sedi di servizio.

L'attività dei rinnovati organi collegiali si è svolta senza particolari problemi e si è concretizzata in riunioni periodiche con scadenza quasi mensile.

3) Il personale

In data 30 luglio 1998 l'Ente ha elaborato una nuova pianta organica, definita "dotazione organica" [3], che rispetta i limiti numerici fissati dal Consiglio d'aministrazione (delibera 29 aprile 1997 n. 68) ma che tiene conto dell'esigenza di pervenire ad un più funzionale assetto della gestione amministrativa patrimoniale e contabile e ad una più razionale organizzazione degli uffici e dei servizi, attraverso la programmazione triennale di fabbisogno del personale, fabbisogno che può essere oggetto di ulteriore revisione anche prima della scadenza del triennio di riferimento, in relazione alle possibili variazioni della programmazione economico-finanziaria pluriennale. Al riguardo va precisato che "il fabbisogno triennale di personale" è stato fissato complessivamente in 157 unità con un ridimensionamento di 30 unità rispetto alla precedente pianta organica. Avendo l'art. 39, comma 20 della legge 449/97 sbloccato, di fatto, le assunzioni per gli Enti pubblici non economici con un organico inferiore alle 200 unità, per coprire le vacanze di organico (89 posti) l'ENAM, nel corso del 1999, ha bandito concorsi pubblici per soli esami a 20 posti di assistente amministrativo, 6 di collaboratore amministrativo ed a 2 di collaboratori informatici, concorsi ancora in corso di espletamento.

[3] Approvata dal Ministero della Pubblica Istruzione il 15 dicembre 1999.

PROSPETTO SINOTTICO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 1999-2001

Qualifiche	Uffici e Servizi e unità di personale																																
	Presidenza			Direz. Gen.			Ufficio Tecnico			Ufficio pers.			Uff. Aff. Gen.			Uff. Prest. ist.			Uff. Ragion.			Serv. C.E.D.			Casa sogg. perm.			Convitto di Fano			Totale		
	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO	FP	IS	VO
Dirigenti										1	1	0	1	1	0	1	1		1	0	1										4	3	1
X qualifica funzionale							1	0	1				1	0	1																2	0	2
IX qualifica funzionale	1	0	1	1	0	1				1	1	0				2	0	2				1	0	1							6	1	5
VIII qualifica funzionale	1	1	0	1	1	0				2	0	2	2	0	2	2	1	1	2	1	1	1	1	0	1	1	0	1	1	0	13	7	6
VII qualifica funzionale	1	0	1	1	0	1	2	0	2	4	1	3	2	0	2	7	1	6	2	0	2	2	0	2	1	0	1	1	1	0	23	3	20
VI qualifica funzionale	2	0	2							6	3	3	4	1	3	22	4	18	4	1	3	0	1	-1	2	0	2	7	1	6	47	11	36
V qualifica funzionale (*)	1	2	-1	0	1	-1				7	2	5	3	0	3	9	4	5	0	1	-1				10	2	8	4	0	4	34	12	22
IV qualifica funzionale (**)	1	0	1							2	8	-6				2	3	-1							7	10	-3	6	2	4	18	23	-5
III qualifica funzionale (***)										9	6	3				0	1	-1							1	1	0				10	8	2
Totali	7	3	4	3	2	1	3	0	3	32	22	10	13	2	11	45	15	30	9	3	6	4	2	2	22	14	8	19	5	14	157	68	89

Legenda: FP = Fabbisogno di unità di personale; IS = Unità di personale in servizio; VO = Vacanze di organico.

Note:
- In via generale, il fabbisogno di personale discende dalle determinazioni del Consiglio di Amministrazione, di cui alla delibera n. 68/97.
- I numeri preceduti dal segno meno indicano le unità di personale in soprannumero nella qualifica funzionale di appartenenza.
- Il personale assegnato alla Presidenza opera anche a supporto degli organi collegiali di governo dell'Ente.
- L'Ufficio tecnico opera alla diretta dipendenza del Direttore Generale.

(*) Attualmente vi sono 2 esuberi di V qualifica, rispettivamente, nell'Ufficio di Presidenza e nell'Ufficio della Direzione Generale.

(**) Attualmente vi sono 10 esuberi di IV qualifica, di cui 3 presso la Casa di soggiorno permanete di Roma. Un dipendente di IV qualifica è in servizio a Fiuggi con mansioni di custode.

(***) Nei posti di qualifica III sono comprese 6 unità di personale assegnate con le mansioni di custode alle Case di soggiorno.

Allegato B

ORDINAMENTO DELL'ENTE

SEDE CENTRALE

1. **UFFICIO DI PRESIDENZA**
   - Servizio di segreteria dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio di amministrazione e sue articolazioni – Rapporti con i Comitati provinciali

2. **UFFICIO DELLA DIREZIONE GENERALE**
   - Servizio di segreteria dell'Ufficio della Direzione generale, del Collegio dei revisori dei conti e della Giunta esecutiva – Ufficio del funzionaria delegato per la gestione delle Case di soggiorno – Servizio di cassa interno

3. **UFFICIO TECNICO**
   - Gestione del patrimonio immobiliare e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

4. **UFFICIO PERSONALE**
   - Gestione del personale – Contrattazione integrativa – Reclutamento – Formazione e aggiornamento

5. **UFFICIO AFFARI GENERALI**
   - Gestione degli affari generali – Procedure per l'acquisizione di beni e servizi – Gestione delle procedure per la sicurezza sui posti di lavoro e per la tutela della salute – Economato

6. **UFFICIO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

   a) Divisione I – Prestazioni scolastiche – Cassa mutua

   - Gestione degli interventi assistenziali per borse e premi di studio – Ammissione a posti in convitto – Borse di studio all'estero – Piccoli prestiti – Attività scolastica e culturale

   b) Divisione II – Prestazioni sanitarie, previdenziali e climatico-termali

   - Gestione degli interventi assistenziali in campo sanitario, previdenziale e climatico-termale

7. **UFFICIO RAGIONERIA**
   - Gestione del bilancio e delle scritture contabili, finanziarie e patrimoniali – Rapporti con l'Istituto tesoriere

8. **SERVIZIO CED (CENTRO ELABORAZIONE DATI)**
   - Gestione del sistema informativo – Rapporti con la società appaltatrice del servizio di assistenza e manutenzione del sistema.

Particolare attenzione merita la costituzione dell'Ufficio Tecnico (punto 3 dell'allegato B) posto alle dirette dipendenze del Direttore Generale, del quale si sottolinea l'importanza, considerato che la sua attivazione attiene alle necessità di disporre di adeguate professionalità per la gestione dell'ingente patrimonio immobiliare dell'Ente, professionalità la cui carenza ha spesso indotto l'Amministrazione a ricorrere a consulenze esterne.

Nel contesto dell'assetto organizzativo dell'Ente una particolare considerazione merita il Centro Elaborazione Dati che, istituito nel 1982 è stato successivamente rinnovato ed ampliato, nei programmi e nella strumentazione. Per il suo adeguamento si è provveduto nel '99 all'aggiornamento del programma e degli interventi e successivamente all'indizione di una fase di licitazione privata per l'acquisizione del servizio di assistenza al CED stesso e l'assolvimento dei compiti di elaborazione e manutenzione del software applicativo. Nell'anno successivo è stato stipulato il contratto con la ditta vincitrice "Sistemi Informativi S.p.A." che ha comportato una riduzione dei costi pari ad un terzo di quelli precedentemente affrontati con la ditta FINSIEL.

Infine l'ENAM così come più volte sollecitato dalla Corte nei precedenti referti, ha provveduto a realizzare, sempre nel quadro di un ridimensionamento dei costi, un piano di formazione del personale attualmente più impegnato nell'utilizzo ordinario delle procedure automatizzate afferenti al CED.

Per quanto riguarda l'analisi più approfondita delle spese relative al personale, si veda quanto riportato a pag. 24 e seguenti.

4) L'attività istituzionale

L'ENAM ha finalità assistenziali e previdenziali a favore degli iscritti e dei loro familiari.

Vi sono iscritti d'ufficio (art. 9 dello statuto sia vecchio che nuovo) gli insegnanti, i direttori didattici e gli ispettori a tempo indeterminato nelle scuole elementari e materne statali. Dall'11 maggio 2001 anche i dirigenti scolastici provenienti dai ruoli dei direttori didattici di cui alla delibera ENAM 30 novembre 2000 n. 119.

Gli insegnanti non di ruolo delle scuole elementari parificate nonchè le direttrici e le maestre titolari delle scuole materne possono essere iscritti a domanda (il nuovo statuto ha esteso il beneficio agli insegnanti delle scuole comunali o degli Enti morali).

Su tutti gli iscritti viene effettuato un prelievo dell'1% dell'80% dello stipendio lordo: il diritto alle prestazioni matura dopo almeno 5 anni complessivi dell'iscrizione facoltativa.

Hanno titolo a chiedere le prestazioni ENAM:

1) gli iscritti in servizio o in quiescenza, per sè e per i familiari assistibili ai sensi dell'art. 1 della legge 7 marzo 1957 n. 93;
2) gli orfani minorenni ancorchè il genitore deceduto non sia l'iscritto;
3) le vedove non rimaritate di un iscritto in servizio o in quiescenza;
4) il vedovo dell'iscritta permanentemente inabile al lavoro già a totale carico dell'iscritta stessa;
5) i genitori già a totale carico dell'iscritto deceduto, sprovvisti di reddito e non abbiano altri figli in grado di provvedere al loro mantenimento;
6) i fratelli e le sorelle maggiorenni già a totale carico dell'iscritto deceduto che siano permanentemente inabili al lavoro, sprovvisti di reddito proprio e privi di congiunti tenuti al loro mantenimento.

I requisiti di assistibilità dei familiari sono definiti attraverso il regolamento del Consiglio di Amministrazione sulla base del 3° comma dell'art. 1 della legge 7 marzo 1957 n. 93 e della vigente normativa in materia di diritto di famiglia e di parità tra i sessi.

L'attività assistenziale dell'ENAM si estrinseca attraverso: 1) assistenza agli orfani sino al raggiungimento della maggiore età (assistenza di pronto

intervento, affidamento degli orfani ad istituti di educazione di proprietà dell'ENAM, borse di studio); 2) assistenza scolastica ai figli degli iscritti; 3) assistenza climatica e termale (soggiorni climatici, cure termali); 4) assistenza culturale (borse di studio, contributi per la partecipazione a corsi o viaggi); 5) previdenza (assegni di solidarietà, assegni temporanei integrativi); 6) assistenza straordinaria (contribuzione a spese sanitarie).

L'entità finanziaria delle suddette forme di intervento nel corso del periodo considerato sarà esaminata nel capitolo dedicato alle spese istituzionali.

Si dà atto che l'Ente, anche a seguito di sollecitazioni di questa Corte, ha provveduto, con il nuovo Statuto, alla modifica delle disposizioni di cui all'art. 6, punto 4) del vecchio, equiparando, ai fini previdenziali ed assistenziali, la posizione dell'uomo a quella della donna.

5) Bilanci di previsione e conti consuntivi

In materia di documentazione contabile l'Ente è tenuto all'osservanza del D.P.R. 696/1979 e del cap .IX del nuovo statuto dell'Ente stesso. Per quanto riguarda i bilanci di previsione, persistono ancora sotto il profilo programmatorio, gli effetti della precedente gestione, consistenti principalmente in una carenza di una esaustiva programmazione in relazione agli obiettivi da conseguire ed in un ammontare dei residui sia attivi che passivi che rimane rilevante.

Anche i bilanci consuntivi risentono della gestione condotta prima in via di "prorogatio" e poi in regime commissariale, gestione caratterizzata da una grave disfunzione organizzativa, disfunzione che ha coinvolto anche il Servizio di Ragioneria dell'Ente, il cui titolare è stato nominato soltanto nel 1997.

Tutto ciò premesso, si deve notare, nel biennio considerato, un andamento discontinuo del risultato finanziario che, in avanzo nel 1999 (+22.501 milioni) presenta nel 2000 un disavanzo di L. 5.667 milioni, dovuto essenzialmente alla diminuzione delle entrate in conto capitale.

Per quanto concerne sia le entrate che le spese sono da registrare scostamenti dal preventivo che, nel periodo in esame, risultano molto contenuti.

In base ai dati a disposizione sono stati elaborati gli indici di scostamento tra previsioni ed accertamenti e tra previsioni ed impegni:

SCOSTAMENTO FRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI		
	Entrate correnti previste / Entrate correnti accertate	
Anno 1999	68.257.000.000 / 70.092.728.614	= 0,97
Anno 2000	71.525.000.000 / 71.224.657.184	= 1,0

INDICE DI SCOSTAMENTO FRA PREVISIONI ED IMPEGNI		
	Spese correnti previste / Spese correnti impegnate	
Anno 1999	77.647.000.000 / 60.449.823.225	= 1,28
Anno 2000	80.571.000.000 / 63.078.890.683	= 1,27

La buona capacità di previsioni (il valore ottimale del numero indice è 1) è sintomo dello sforzo compiuto dall'Ente ai fini della normalizzazione.

I residui attivi continuano ad essere considerevoli (25.726 milioni nel '99 e 25.972 milioni nel 2000) a causa soprattutto del credito che l'ENAM vanta nei confronti del Ministero delle Finanze (rimborso IVA + interessi) in relazione alla gestione delle case di soggiorno, ed alle assegnazioni operate a favore dei Comitati Provinciali non ancora rendicontate.

Continua, inoltre, ad essere considerevole, nel periodo in esame, l'entità dei residui passivi (58.575 milioni nel '99 e 76.221 milioni nel 2000) dovuti in gran parte all'assunzione di impegni per prestazioni istituzionali, la cui erogazione subisce rallentamenti e ritardi dovuti alla grave carenza di personale.

6) I risultati finanziari della gestione

Il prospetto n. 1 espone i risultati finanziari complessivi del biennio considerato, mentre i prospetti n. 2 e 3 espongono i dati delle singole voci delle entrate e delle uscite per lo stesso periodo.

Prospetto n. 1

RISULTATI FINANZIARI DELLA GESTIONE

(in milioni di lire)

	1999	**2000**
ENTRATE		
Entrate correnti	70.093	71.225
Entrate in c/ capitale	35.475	18.062
Partite di giro	15.730	17.789
Totale Generale Entrate	121.298	107.076
Spese		
Spese correnti	60.450	63.079
Spese in c/ capitale	22.616	31.859
Partite di giro	15.730	17.789
Totale Generale Spese	98.796	112.727
Avanzo finanziario	22.502	
Disavanzo finanziario		-5.667

Prospetto n. 2

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1999	2000
ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Contributi a carico degli iscritti da Dir. Prov.le Tesoro, Scuola Materna, personale	=	=
Contributi a carico degli iscritti dal Ministero della Pubblica Istruzione	61.718,4	62.860,9
Rette di attività culturali a carico di enti e associazioni	27,3	4,4
Rette di attività climatico-termali	3.821,9	3.956,2
Rette da casa di riposo e studentato	702,9	616,9
Tassa di ammissione per iscrizione Cassa Mutua di piccolo credito	1,0	1,0
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	66.271,5	67.439,4
ALTRE ENTRATE		
Realizzi per cessione materiale fuori uso	=	=
Redditi e proventi patrimoniali	1.934,0	2.804,7
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.887,0	978,0
Entrate non classificabili in altre voci	=	2,3
TOTALE ALTRE ENTRATE	3.821,0	3.785,0
ENTRATE IN C/ CAPITALE		
Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	=	=
Riscossioni crediti	35.474,7	18.062,1
Alienazione immobili e diritti reali	=	=
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	35.474,7	18.062,1
PARTITE DI GIRO		
Ritenute erariali	1.696,5	1.708,2
Ritenute previdenziali ed assistenziali	418,7	369,0
Trattenute per conto terzi	30,3	22,1
Rimborso somme pagate per conto terzi. Fondo garanzia personale	1,6	=
Partite in sospeso	13.583,3	15.689,6
TOTALE PARTITE DI GIRO	15.730,4	17.788,9
TOTALE GENERALE ENTRATE	121.297,6	107.075,4
DISAVANZO DI COMPETENZA	=	-5.666,5
TOTALE A PAREGGIO	121.297,6	

RENDICONTO FINANZIARIO Prospetto n. 3

(in milioni di lire)

	1999	2000
SPESE CORRENTI		
Assegni vitalizi	=	=
Assegni temporanei integrativi	288,2	237,8
Assegni di solidarietà	=	=
Borse di studio	6.110,0	8.000,0
Rette per posti in convitti convenzionati e di elezione	120,0	120,0
Gestione case di soggiorno estivo e invernale	6.964,2	8.382,1
Gestione colonia Giulianova	7,6	=
Gestione casa soggiorno permanente di Roma	1.794,0	1.130,4
Gestione convitto di Fano	533,3	633,2
Prestazione Comitati Provinciali	16.000,0	14.961,1
Contributi e borse di studio per attività culturali iscritti	922,5	1.509,5
Attività culturali	49,5	392,2
Interventi straordinari assistenza scolastica	=	21,7
Interventi a carattere eccezionale (art. 28 Statuto)	895,5	631,0
Contributi straordinari (art. 10 Statuto)	6.409,4	5.761,5
Prestazioni sanitarie decentrate	=	=
Gestione casa riposo Fano	=	=
Gestione casa dello studente di Ostia	1.208,3	1.772,7
Fondo di solidarietà	3.971,2	3.178,1
SUBTOTALE	45.273,6	46.731,6
Spese per gli organi dell'Ente	307,6	452,5
Oneri personale in servizio	6.193,2	5.354,3
Spese acquisto beni consumo e servizi	7.950,5	8.830,6
Trasferimenti passivi	118,5	100,5
Oneri finanziari	3,6	1,6
Oneri tributari	206,2	399,7
Poste correttive e compensative di entrate correnti	244,3	1.023,3
Spese non classificabili in altre voci	152,5	184,2
TOTALE SPESE CORRENTI	60.450,0	63.078,3
SPESE IN C/ CAPITALE		
Manutenzione straordinaria preservazione immobili	12.946,5	21.596,8
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	965,1	1.603,5
Acquisto titoli emessi a garanzia dello Stato	=	=
Concessione crediti ed anticipazioni	8.232,5	8.404,2
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	471,7	254,9
Estinzione mutui ed antic.ni: Estinzione debiti diversi (cat. 20ª)	0,5	15,4
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	22.616,3	31.874,8
PARTITE DI GIRO		
Ritenute erariali	1.696,5	1.708,2
Ritenute previdenziali ed assistenziali	418,7	369,0
Trattenute a favore di terzi	30,3	22,1
Somme pagate per conto terzi; Fondo garanzia prestiti	1,6	=
Partite in conto sospeso	13.583,3	15.689,6
TOTALE PARTITE DI GIRO	15.730,4	17.788,8
TOTALE GENERALE SPESE	98.796,7	112.741,9
AVANZO DI COMPETENZA	22.500,9	=
TOTALE A PAREGGIO	121.297,6	112.741,9

Dai riportati prospetti 2 e 3 si evidenziano le voci più significative delle entrate e delle uscite:

ENTRATE CORRENTI

- Contributo a carico degli iscritti - Si tratta del gettito più consistente e significativo delle entrate ed è costituito dal prelievo dell'1% dell'80% dello stipendio lordo degli iscritti i cui versamenti vengono effettuati mensilmente per il personale direttivo ed ispettivo dalle Direzioni Provinciali del Tesoro e, per quello docente, periodicamente dal Ministero della Pubblica Istruzione che poi eroga il saldo nei primi mesi dell'anno successivo. Tale distinzione appare nel documento contabile relativo all'anno 1995, nel successivo triennio scompare: tutti i contributi degli iscritti sono compresi nel capitolo 20 delle entrate correnti.
- Integrazioni rette presso case di soggiorno - Altra voce consistente, malgrado sia di molto inferiore alla precedente, è costituita dalle quote di partecipazione che vengono corrisposte dai beneficiari delle prestazioni usufruite presso le case di soggiorno estive, invernali e permanenti nonchè, in piccola parte, dalle quote di partecipazione a corsi culturali e di aggiornamento professionale organizzati dall'Ente.
  L'intera posta si presenta, nel periodo considerato, sostanzialmente stabile.
- Altre entrate - Tali entrate sono costituite quasi esclusivamente da redditi e proventi patrimoniali ed hanno registrato nel secondo anno del periodo considerato un notevole aumento. Le poste correttive e compensative di spese correnti sono diminuite del 48,1%.
- Entrate in c/ capitale - Per il periodo considerato l'unica voce di tali entrate è rappresentata dalla "riscossione crediti" costituita in massima parte dall'introito di rate mensili di ammortamento di prestiti concessi agli iscritti che vengono prelevate mediante trattenute sugli stipendi ad opera dei Provveditorati agli Studi per gli insegnanti elementari e dalle Direzioni Provinciali del Tesoro per gli insegnanti di scuola materna e i direttori didattici.
- Entrate per partite di giro - In ordine a tali entrate risaltano, per importanza, le ritenute erariali e gli oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni del personale dipendente, nonchè sui compensi a terzi

per prestazioni di lavoro autonomo. Il loro andamento è in lieve aumento. Ma la voce più consistente è quella relativa alle partite in conto sospeso (anch'esse in aumento) costituite dai rientri delle anticipazioni dei fondi ai funzionari delegati delle strutture periferiche.

INDICE DI AUTONOMIA		
	Entrate correnti - contributo iscritti / entrate correnti	
Anno 1999	70.092.728.614 - 61.718.426.602 / 70.092.728.614	= 0,1
Anno 2000	71.224.657.184 - 62.860.983.090 / 71.224.657.184	= 0,1

L'indice sopra riportato evidenzia una quasi totale dipendenza finanziaria dell'Ente dal contributo obbligatorio, dipendenza che, nel biennio mostra un andamento costante.

SPESE

- Spese correnti - La posta preponderante delle spese correnti è costituita dagli oneri per le prestazioni istituzionali che, nel biennio hanno registrato un modesto aumento.

  Fra queste le voci più significative sono:
- Borse di studio - E' una delle voci più consistenti delle spese correnti. L'andamento della posta nel biennio si è notevolmente incrementata (+30,9%).
- Gestione case di soggiorno estive ed invernali - Anche la voce relativa a tali spese è di notevole entità: il suo andamento è in costante aumento. Per quanto la categoria interessata mostri di gradire tale prestazioni, il rapporto entrate/uscite, relativo alle stesse, è sfavorevole.

  Tale circostanza ha spinto l'Ente a considerare l'opportunità di dare in gestione almeno alcune delle case di soggiorno, nel tentativo di ridurre i costi.
- Assistenza Comitati Provinciali - In costante ascesa la spesa relativa ai

Comitati Provinciali con una diminuzione nell'anno 2000 rispetto al precedente (+34,6% nel '99 e -6,49% nel 2000). Essa consta di una somma messa a disposizione dei Comitati stessi per compiti di "pronto intervento" ai sensi dell'art. 41 dello statuto e dell'art. 3 del regolamento di attuazione dello statuto stesso, a favore degli iscritti e/o superstiti in casi di particolare urgenza o necessità. Nel 1998 ai Comitati Provinciali sono stati affidati una serie di compiti tradizionalmente di competenza della sede centrale, ciò spiega il notevolissimo aumento delle prestazioni a loro favore.

Sul totale delle prestazioni istituzionali la spesa per i Comitati ha inciso per il 28% nel 1999 e per il 31,2% nel 2000.

- Attività culturale - La spesa per l'attività culturale, che comprende un'attività culturale svolta per le case di soggiorno ed un'attività convegnistica, ha subìto nel biennio in esame un notevole incremento passando dai 49,5 milioni nel '99 ai 392,2 milioni nel 2000.
- Contributi straordinari ex art. 27 dello statuto (art. 10 del nuovo) - Tali contributi rappresentano una delle voci più consistenti delle spese per prestazioni istituzionali. Si tratta di sussidi a favore degli iscritti in servizio o in quiescenza e loro familiari, per spese documentate e non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale. Le richieste di intervento sono state, con riferimento anche al periodo pregresso, sempre crescenti, determinando una situazione particolarmente pesante per il numero delle pratiche arretrate da istruire. I motivi di tale ritardo sono stati attribuiti, dall'Ente, alla cronica e sempre crescente diminuzione del personale di ruolo nonostante l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione, di criteri più snelli per l'erogazione dei contributi di cui si tratta.

  Nell'ultimo anno gli impegni di spesa hanno registrato un modesto ridimensionamento passando dai 6.409,9 milioni del 1999 ai 5.761,5 milioni del 2000. L'Ente ha, però assicurato che le economie conseguite in questa categoria di spesa saranno reimpiegate, per gli stessi fini, negli esercizi futuri.
- Oneri per il personale in servizio – La spesa complessiva per il personale in servizio mostra una diminuzione nel biennio dovuta al ridiminensionamento del personale a tempo determinato (non sono ancora stati conclusi, infatti, i concorsi banditi dall'ENAM per la copertura dei posti in organico).

ONERI PER IL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1999	2000
Stipendi ed assegni fissi al personale	3.136,8	2.999,1
Compensi per lavoro straordinario dirigenti	64,3	62,3
Indennità rimborsi spese di trasporto, missioni e buoni pasto	79,8	90,5
Oneri previdenziali	1.265,2	1.192,0
Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti	947,3	966,0
Costi di aggiornamento per il personale	67,0	2,9
Compensi lavoro straordinario per il personale a tempo determinato	83,1	42,3
Stipendi ed altri assegni al personale stagionale	440,1	=
Oneri prev.li ed ass.li a carico dell'Ente per il personale stagionale	109,6	=
TOTALE A	6.193,2	5.355,1
Trattamento fine rapporto	471,6	254,9
TOTALE B	6.664,8	5.610,0
Percentuale sulle spese correnti	11,0%	8,8%
Percentuale sul totale	6,7%	4,9%

L'onere per il personale risulta, tuttavia, più gravoso di quanto accertato dall'Ente il quale non ha compreso tra le voci che determinano l'onere stesso, quella relativa al trattamento di fine rapporto (471,6 milioni nel '99 e 254,9 nel 2000).

- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - Tale posta, che non è stata contenuta nei limiti delle previsioni definitive, ha registrato lievi aumenti sia nel corso del 1999 che del 2000. Tali incrementi sono dovuti alla manutenzione degli immobili e alle spese per concorsi ed agli onorari per incarichi e consulenze.
- Oneri tributari e poste correttive e compensative di entrate correnti - Gli oneri tributari (fortemente incrementati nel 2000 rispetto al 1999) si riferiscono a ritenute di acconto sugli interessi dei fondi depositati su banche ed uffici postali, imposte IRPEG ed ILOR ed altri tributi dovuti dall'Ente, per legge.
- Le poste correttive o compensative di non eccessiva entità (con un forte incremento nel 2000), derivano dalla restituzione di anticipazioni di rette versate dagli iscritti che ne ottengono il rimborso, non avendo potuto usufruire del soggiorno climatico, per causa di forza maggiore.
- Spese non classificabili in altre voci - La posta in esame registra un lieve aumento (fra esse la voce più importante è costituita dal cap. 600 spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori).

  Da notare come nel 2000 a fronte di una previsione iniziale di 2.355 milioni siano stati definitivamente previsti 305 milioni ed effettivamente impegnati solo 184 milioni.

  Appare singolare uno stanziamento così inadeguato - per eccesso - alle necessità effettive.
- Spese in c/ capitale - Una posizione eminente in seno alle spese in c/ capitale assumono le concessioni di prestiti agli iscritti che hanno registrato nel periodo in esame un andamento costante (L. 8.105,9 milioni nel '99 e 8.171,9 milioni nel 2000).

  In ordine ai citati crediti la Corte richiama l'attenzione dei competenti organi dell'Ente sulla necessità che la loro concessione sia basata, per entità, su un criterio di tendenziale equilibrio tra erogazioni e recuperi.
- Manutenzione straordinaria, preservazione e ripristino di immobili - Gli oneri di tale categoria sono di notevole rilevanza e presentano nel periodo

considerato un aumento costante, con un'impennata nel 2000 (+66,8%) a causa della realizzazione di lavori di manutenzione degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso, già iniziate nel 1996.

- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche - Le immobilizzazioni tecniche registrano livelli di spesa piuttosto modesti anche se in costante aumento, con una punta nel 2000, dovuta soprattutto a rinnovo ed adeguamento di impianti, attrezzature, macchinari ed acquisti di macchine d'ufficio e di software.
- Spese per partite di giro - Fra dette spese risaltano per consistenza le ritenute erariali e per oneri previdenziali ed assistenziali, sulle retribuzioni del personale dipendente nonchè su compensi a terzi per prestazioni di lavoro autonomo. Il loro andamento è in discreto aumento.

  La posta più importante è quella delle partite in sospeso, costituita da rientri delle anticipazioni dei fondi ai funzionari delegati delle strutture periferiche.

Si riportano di seguito indicatori afferenti la velocità di riscossione delle entrate proprie e di gestione delle spese correnti:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE		
$\frac{\text{Riscossione entrate contributive + altre entrate}}{\text{Accertamento entrate contributive + altre entrate}}$		
Anno 1999	$\frac{65.671.561.170 + 1.948.734038}{66.271.690.152 + 3.821.038.462}$	= 0,96
Anno 2000	$\frac{67.021.593.929 + 2.550.290.037}{7.439.547.375 + 3.785.109.809}$	= 0,97

Gli indici relativi alla velocità di riscossione delle entrate proprie mostrano valori positivi considerato che detti indici si discostano appena dall'unità (valore ottimale teorico).

VELOCITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI		
	Pagamenti spese correnti (comp.) / Impegni spese correnti (comp.)	
Anno 1999	33.287.656.043 / 60.449.823.225	= 0,55
Anno 2000	35.553.590.934 / 63.078.890.683	= 0,56

Di contro, gli indici relativi alla gestione delle spese correnti mostrano una velocità che denota una ridotta funzionalità dell'Ente, funzionalità peggiorata rispetto al periodo 1997/1998.

7) La gestione dei residui

Come è già stato accennato l'entità dei residui sia attivi che passivi continua, nel periodo in esame ad essere ragguardevole. Si tratta, per i primi dei saldi che i Ministero della Pubblica Istruzione e del Tesoro devono all'Ente per i contributi applicati sulle retribuzioni degli insegnanti elementari e di scuola materna, e dei direttori didattici. Tra i residui attivi sono compresi anche i crediti dell'Ente verso l'ufficio provinciale IVA di Roma per l'attività assistenziale svolte dalle Case di soggiorno che, essendo considerata attività commerciale ai fini fiscali, è assoggettata al cennato tributo e quindi al rapporto di credito-debito nei confronti dell'ufficio IVA.

I residui passivi, provenienti in gran parte da esercizi precedenti sono dovuti alla mancata liquidazione di borse di studio a causa del ritardo nell'espletamento dei concorsi, ed alla mancata concessione, per lo stesso motivo, dei benefici di cui all'art. 27 dello statuto (art. 10 nel nuovo).

Esaminando in particolare il biennio 1999/2000 si nota:

Nel 1999 la Commissione interna preposta alla revisione ed all'accertamento dei residui ha annullato residui attivi per L. 234 milioni e passivi per L. 15.524,6 milioni.

Sempre nel '99 nonostante la contrazione degli impegni (rispetto alle previsioni) i residui passivi, alla fine dell'esercizio, risultano incrementati del 22,21%; mentre quelli attivi hanno registrato un aumento dell'87,34%. Nell'anno successivo, di contro, mentre i residui attivi si sono incrementati durante l'anno solo dello 0,95%, quelli passivi hanno subìto un aumento del 30,12%.

RESIDUI

(in milioni di lire)

RESIDUI ATTIVI	1999	2000
All'1/1	13.732,0	25.725,9
Maggiori accertamenti	=	=
Minori accertamenti	234,0	287,0
Totale	13.498,0	25.438,9
Riscossi	5.195,8	17.421,8
degli esercizi precedenti	8.302,1	8.017,1
dell'esercizio	17.423,8	17.955,2
Al 31/12/	25.725,9	25.972,3

RESIDUI PASSIVI	1999	2000
All'1/1	47.928,0	58.575,1
Maggiori impegni	=	=
Minori impegni	15.524,7	2.357,6
Totale	32.403,3	56.217,5
Pagati	14.136,0	29.048,4
degli esercizi precedenti	18.267,3	27.169,1
dell'esercizio	40.307,8	49.051,9
Al 31/12/	58.575,1	76.221,0

In base ai dati a disposizione è possibile elaborare nuovi indici relativi all'incidenza ed alla velocità di smaltimento dei residui, con riferimento al biennio in esame:

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		
Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza		
Anno 1999	25.725.939.455 / 121.297.792.503	= 0,21
Anno 2000	25.972.339.576 / 107.075.769.968	= 0,24

Gli indici mostrano un livello inaccettabile di incidenza, in peggioramento.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		
Totale residui passivi dell'esercizio di competenza / Totale impegni dell'esercizio di competenza		
Anno 1999	58.575.130.657 / 98.796.417.029	= 0,59
Anno 2000	76.221.040.647 / 112.742.866.448	= 0,67

Anche l'incidenza dei residui passivi si appalesa eccessiva, nel periodo considerato, con un discreto incremento nel secondo anno del biennio.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		
Residui riscossi + Minori accertamenti / Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti		
Anno 1999	5.429.812.161 / 13.731.961.234	= 0,39
Anno 2000	17.708.786.087 / 25.725.939.455	= 0,68

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		
	Residui pagati + Minori accertamenti / Residui all'1/1 + Maggiori accertamenti	
Anno 1999	29.660.665.217 / 47.928.004.375	= 0,61
Anno 2000	31.406.019.352 / 5.575.130.657	= 0,53

Gli indici mostrano: per i residui attivi un miglioramento nel 2000 rispetto all'anno precedente; per i passivi una buona velocità di smaltimento che, però, nel '99 è apparente in quanto influenzata dalla radiazione di residui passivi inesistenti (L. 15.524,7 milioni) come da delibera 172 del 25 novembre 1999.

8) Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1999	2000
PARTE PRIMA		
Aliquote contributive a carico iscritti	61.718,4	62.861,0
Quote partecipazione iscritti all'onere di gestione	4.553,3	4.578,6
Altre entrate	=	=
Redditi e proventi patrimoniali	1.934,0	2.804,7
Poste compensative di spese correnti	1.887,0	978,1
Entrate non classificabili in altre voci	=	2,3
TOTALE PARTE PRIMA	70.092,7	71.224,7
PARTE SECONDA		
Entrate accertate in prec.ti esercizi di compet. di questo	=	=
Variazioni patrimoniali	120,0	=
Sopravvenienze attive	15.524,7	3,1
Insussistenze passive	=	2.357,6
Spese impegnate di competenza esercizi successivi	=	=
TOTALE PARTE SECONDA	15.644,7	2.360,7
TOTALE GENERALE	85.737,4	73.585,4
TOTALE A PAREGGIO	85.737,4	73.585,4
SPESE		
PARTE PRIMA		
Spese per gli organi dell'Ente	307,6	452,5
Oneri personale in attività	6.193,2	5.354,4
Oneri personale in quiescenza	=	=
Spese acquisto di beni di consumo e servizi	7.950,5	8.830,6
Spese per prestazioni istituzionali	45.273,5	46.731,9
Trasferimenti passivi	118,5	100,5
Oneri finanziari	3,6	1,7
Oneri tributari	206,2	399,7
Poste correttive e compensative di entrate correnti	244,3	1.023,3
Spese non classificabili in altre voci	152,5	184,2
TOTALE PARTE PRIMA	60.449,8	63.078,8
PARTE SECONDA		
Spese di competenza impegnate in esercizi precedenti	1.549,8	=
Oneri finanziari 3% su contributi fruttiferi	15,5	16,3
Ammortamento immobili	2.628,0	3.275,9
Ammortamento impianti, attrezzature, macchine	2.607,7	2.768,0
Accantonamento TFR	=	323,8
Eliminazione residui attivi	234,1	=
Sopravvenienze passive	=	=
Insussistenze attive	=	287,0
Accantonamenti straordinari per oneri presunti di competenza	=	=
TOTALE PARTE SECONDA	7.034,8	6.671,0
TOTALE GENERALE	67.484,8	69.749,9
Avanzo economico	18.252,6	3.835,5
TOTALE A PAREGGIO *	85.737,4	73.585,4

* Eventuali, lievi discordanze sono dovute agli arrotondamenti.

I dati sopra riportati evidenziano per l'anno '99 un avanzo economico di L. 18.252 milioni e di L. 3.835,5 milioni per il 2000. Il maggiore avanzo del primo anno è dovuto, in realtà, all'eliminazione dei residui passivi per un ammontare di L. 15.524 milioni.

9) La situazione patrimoniale

I dati contabili della situazione patrimoniale sono esposti nel prospetto che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1999	2000
ATTIVITA'		
Disponibilità liquide		
Cassa	=	=
Conto corrente vincolato Tesoro	10.000,0	=
Banca di Roma	90.957,4	104.760,6
Istituti di credito periferici	=	=
Crediti bancari e finanziari		
Crediti da dipendenti (art. 59 D.P.R. 509)	479,7	577,1
Crediti prestiti Cassa mutua	6.068,8	6.411,9
Residui attivi	25.725,9	25.972,3
Depositi cauzionali presso terzi	5,5	5,8
Fondo Dotazione Convitto di Fano	120,0	120,0
Depositi vincolati		
Banca di Roma c/c 1830252	=	=
Banca di Roma c/c 1830155	=	=
Investimenti mobiliari		
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	=	=
Investimenti immobiliari		
Edifici	87.599,7	109.196,5
Impianti, attrezzature, mobili e macchinari	26.076,6	27.680,2
Giacenze c/o Comitati Provinciali	=	=
TOTALE ATTIVITA'	247.033,8	274.724,4
Disavanzo economico	=	=
TOTALE A PAREGGIO	247.033,8	274.724,4
PASSIVITA'		
Debiti di regolamento		
Residui passivi	58.575,1	76.221,0
Contributo fruttifero Cassa mutua per iscritti	532,9	558,4
Depositi cauzionali terzi	=	26,4
Accantonamenti vari		
Fondo liquidazione personale	2.369,8	2.438,7
Fondo garanzia prestiti al personale	18,7	22,2
Fondo prestiti agli iscritti	538,9	579,7
Poste rettificative		
Fondo ammortamento:		
a) immobili	16.410,6	19.686,5
b) impianti, attrezzature, macchinari	21.520,8	24.288,9
c) fondi c/o i Comitati Provinciali	=	=
TOTALE PASSIVITA'	99.967,0	132.822,1
Patrimonio netto		
PATRIMONIO	113.633,7	128.814,2
Avanzo economico esercizio precedente	15.180,5	18.252,6
Avanzo economico d'esercizio	3.072,0	3.835,5
TOTALE A PAREGGIO	247.033,8	274.724,4

Il prospetto surriportato espone, nel biennio 1999/2000 un incremento del patrimonio: contribuiscono in misura fondamentale le poste relative agli investimenti immobiliari.

ATTIVITA'

Tra le attività le voci più significative sono:

- Disponibilità liquide - Si presentano stabili nel biennio e sono costituite da notevolissimi depositi presso la Banca di Roma, Istituto Cassiere dell'Ente[4].

  Detti depositi sono stati incrementati per buona parte dal forzato rinvio degli adempimenti attuativi del piano triennale relativo agli interventi di ristrutturazione ed adeguatamento di tutto il patrimonio immobiliare.

  Durante il 1999 il conto corrente vincolato del Tesoro, con una consistenza iniziale di 33.600 milioni, alla fine dell'anno ha subìto un ridimensionamento di 23.600 milioni svincolati man mano che si è giunti al compimento del quinquennio previsto dal D.L. 155/93 che ne aveva disposto il deposito. Nell'anno successivo il deposito costituito dei 10 miliardi rimasti è stato estinto, e la relativa consistenza è stata riportata sul conto dell'ENAM presso la Banca di Roma.
- Residui attivi - Vedi par. 8.
- Immobili - edifici - Gli immobili sia pure indicati nella loro valutazione originaria (costi storici o di acquisizione), rappresentano la voce più significativa delle attività.
- Crediti di iscritti alla Cassa mutua per prestiti - Tale posta è costituita dai cosiddetti piccoli prestiti concessi dalla Cassa mutua dell'Ente ai propri iscritti, dell'importo di due mensilità di stipendio ed estinguibili in 24 rate. L'entità di tali crediti è stabile.
- Impianti, attrezzature, mobili e macchinari - Tale posta, dai valori lievemente crescenti nel biennio, dovrebbe essere aggiornata per quanto concerne i beni già inventariati nonchè integrata con l'inventariazione dei beni esistenti presso i Comitati Provinciali.

[4] L'Ente non è ricompreso fra quelli di cui alle tabelle A e B allegate alla legge 29 ottobre 1984 n. 70 e seguenti (Tesoreria Unica).

PASSIVITA'

Tra le passività la componente più consistente è quella dei residui passivi con andamento crescente nel periodo considerato anche con riferimento al 1998 (+22,2%).

Su tali partite notevole importanza assumono i residui derivanti dagli esercizi precedenti e quelli dovuti alla mancata liquidazione di borse di studio a causa del ritardo nell'espletamento dei concorsi. Sulla necessità della riduzione dei residui la Corte si è pronunciata anche in occasione delle precedenti relazioni (vedi par. 8).

Per quanto riguarda la voce "Accantonamenti vari" è utile precisare che i vari fondi iscritti in prospetto, variano parallelamente ai valori delle partite che garantiscono.

Le poste rettificative, dai valori ragguardevoli, ed in lieve e costante aumento nel biennio, sono rappresentate dai fondi di ammortamento riferibili agli immobili ed alle attrezzature indicati fra le attività del prospetto stesso.

10) La situazione amministrativa

Il prospetto che segue riporta i dati della situazione amministrativa:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

		1999		2000	
Consistenza di cassa esercizio precedente			54.512,3		90.957,4
Riscossioni	in c/ competenza	103.874,0		89.120,6	
	in c/ residui	5.195,7	109.069,7	17.421,8	106.542,4
Pagamenti	in c/ competenza	58.488,6		63.690,9	
	in c/ residui	14.136,0	72.624,6	29.048,4	92.739,3
Consistenza di cassa alla fine esercizio			90.957,4		104.760,5
Residui attivi	esercizi precedenti	8.302,2		8.017,1	
	dell'esercizio	17.423,7	25.725,9	17.955,2	25.972,3
Residui passivi	esercizi precedenti	18.267,3		27.169,1	
	dell'esercizio	40.307,8	58.575,1	49.051,9	76.221,0
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			58.108,2		54.511,8

Le risultanze finali di cassa assumono valenza determinante nell'avanzo di amministrazione con particolare riguardo all'ultimo anno del periodo in esame, soprattutto a causa del notevolissimo incremento dei pagamenti in conto residui.

L'avanzo di amministrazione mostra, nel periodo considerato un andamento decrescente pur sempre legato alla ancora ridotta capacità operativa dell'Ente ed alle difficoltà incontrate nell'adeguare gli interventi alle risorse disponibili.

11) Conclusioni

L'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, sebbene siano decorsi alcuni anni dall'entrata in vigore della legge che ne ha sancito la sopravvivenza (27 maggio 1991 n. 167) non ha ancora completamente avviato quel processo di rivitalizzazione che era legittimo attendersi dopo un lungo periodo di precarietà istituzionale ed operativa.

Solo nel 1998 infatti, è possibile intravedere l'avvio di un'azione innovatrice che, oltre ad annunciarsi rispettosa dei canoni di legge in materia contrattuale e senza comportare una riduzione delle attività istituzionali rispetto al passato, segua un livello di costi più contenuti in settori importanti quali quelli della gestione del personale (con particolare riguardo a quello delle case di soggiorno) dell'acquisto di beni di consumo, dell'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, ecc..

Al fine di un'accelerazione del processo avviato si appalesa improcrastinabile l'adozione di urgenti misure quali:

a) una più puntuale programmazione dell'attività istituzionale, attraverso bilanci preventivi che trovino nel consuntivo dell'esercizio precedente la base di un'effettiva stima di operatività dell'Ente nell'anno a venire allo scopo di evitare scostamenti tra quanto previsto e quanto realizzato;
b) la graduale copertura dei posti in organico tramite la rapida definizione dei concorsi in atto;
c) un maggiore impegno nella razionalizzazione delle attività facenti capo al Centro Elaborazione Dati attraverso il massimo contenimento dei costi e, soprattutto, attraverso la qualificazione di personale dell'Ente stesso cui affidare la gestione del servizio, qualificazione, peraltro, già avviata.

Vanno, inoltre, evidenziate, ribadendo in parte, osservazioni formulate in precedenti referti:

- l'esigenza di una scrupolosa osservanza della normativa in materia contrattuale facendo usualmente ricorso a forme garantite e pubblicizzate di scelte del privato contraente, limitando l'adozione di trattative private e lavori in economia, forme che l'Ente mostra ancora di prediligere [5];

[5] Vedi precedenti relazioni.

- il completamento dell'attuazione degli aggiornamenti degli inventari per i beni già inventariati e dell'integrazione degli stessi per i beni non inventariati, con particolare riguardo agli immobili ed ai mobili dei Comitati Provinciali di Assistenza e delle case di soggiorno;
- il ridimensionamento delle liquidità, sintomo di una ancora marcata ipofunzionalità del sodalizio, attraverso un incremento di tutte le attività istituzionali;
- l'eliminazione dell'ingente mole di residui utilizzando, per i passivi, l'attività dell'apposita Commissione interna. Per i residui attivi derivanti dal ritardo dei versamenti all'Ente dei prelievi operati dal Ministero del Tesoro e della Pubblica Istruzione, va richiamata l'attenzione di detti organismi sulla necessità di un puntuale adempimento di tale incombenza;
- una più incisiva azione di vigilanza da parte degli organi centrali dell'ENAM sulle strutture periferiche dell'Ente, con particolare riferimento all'obbligo di rendicontazione delle assegnazioni loro concesse, assegnazioni in costante aumento in vista del decentramento di compiti, dal centro alla periferia, già in parte attuato e che si prospetta in espansione.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE (ENAM)

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999 è stato redatto in conformità alle prescrizioni dell'art. 32 e seguenti del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici, approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, e del capitolo IX del nuovo statuto dell'ENAM, approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 settembre 1997, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, come da comunicazione pubblicata nella G.U. – Serie generale – n. 244 del 18 ottobre 1997.

PREMESSA

Per una più agevole comprensione delle politiche di indirizzo messe in campo dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno 1999, e prima di affrontare gli aspetti specifici della gestione amministrativo-contabile, riferita allo stesso esercizio finanziario, appare opportuno precisare che questo è l'anno in cui è stato possibile valutare più compiutamente gli effetti dell'applicazione del nuovo statuto, atteso che questo, una volta esauriti gli adempimenti istruttori, di determinazione e pubblicizzazione dei relativi regolamenti di attuazione, di fatto, ha potuto esplicare piena efficacia a partire proprio dal 1° gennaio 1999, facendo perno soprattutto su di una più coerente disciplina dell'erogazione delle prestazioni assistenziali e previdenziali, che è ispirata a criteri di razionalizzazione della spesa ed a principi di maggiore equità e solidarietà.

La rinnovata regolamentazione ha rappresentato, peraltro, anche un valido strumento atto a determinare un diverso e più adeguato impegno degli organi di gestione. Circostanza questa che ha consentito la predisposizione di bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 1999 e 2000 in piena aderenza con le risultanze dei consuntivi degli anni precedenti, vero è che tali documenti contabili hanno trovato integrale approvazione, senza osservazione alcuna, da parte del Ministero della pubblica istruzione, rispettivamente, con note n. 632 del 22 giugno 1999 e n. 814 del 23 marzo 2000.

Quanto, poi, ad una visione più complessiva dei risultati di gestione dell'Ente, per l'anno di riferimento, si fornisce, qui di seguito, una sintesi riguardante le questioni più significative.

- ***Adeguamento della dotazione organica a copertura dei posti vacanti.***

Uno dei primi adempimenti del Consiglio di amministrazione ha riguardato la determinazione del fabbisogno triennale di personale, realizzata con delibera n. 126 del 30 luglio 1998. In tale circostanza è stato possibile far capo a condizioni più favorevoli di regolamentazione della fattispecie, ed in particolare all'art. 39, comma 20, della legge n. 449/1997, che, introducendo una deroga per gli enti pubblici non economici aventi un organico inferiore alle 200 unità, ha, di fatto, sbloccato le assunzioni, diversamente da quanto stabilito con le leggi collegate alle finanziarie degli anni precedenti.

Tuttavia, la successiva indizione dei concorsi per diversi profili professionali, e per complessivi 28 posti, quand'anche fosse stata autorizzata con delibera n. 65 del 12 maggio 1999, è diventata esecutiva solo dal 15 dicembre 1999, ossia da quando il Ministero della pubblica istruzione ha dato luogo all'approvazione della pianta organica, avvenuta – dopo varie e note vicissitudini – sotto la stessa data, con nota n. 4818.

Ma, per una più completa informazione, si ravvisa l'esigenza di far presente che i concorsi pubblici per soli esami, rispettivamente, a 20 posti di assistente amministrativo, 6 posti di collaboratore amministrativo e 2 posti di collaboratore informatico, banditi con avvisi pubblicati nella G.U. – 4ª Serie speciale, n. 16, del 25 febbraio 2000, sono in corso di espletamento e dovrebbero concludersi entro l'anno 2000, compatibilmente con la complessità delle procedure, e tenuto conto che sono pervenute all'Ente circa 8.000 domande di partecipazione.

➢ ***Adeguamento e gestione del CED (Centro Elaborazione Dati).***

Per l'adeguamento del sistema informativo e la gestione del CED, si è provveduto, in primo luogo, all'aggiornamento del programma degli interventi e, successivamente, all'indizione di apposita gara di licitazione privata per l'acquisizione del servizio di assistenza al CED medesimo e l'assolvimento dei compiti di elaborazione e manutenzione del software applicativo.

La realizzazione degli indirizzi politico-programmatici, come sopra specificato, ha reso possibile l'attuazione di due interventi fondamentali:

1) la sostituzione dell'obsoleto sistema IBM S 38, in dotazione all'Ente e non più adeguato alle esigenze di gestione, con una nuova macchina IBM AS 400, che è un sistema aperto e dalle grandi potenzialità, tali da garantire, nell'immediato prosieguo, anche il collegamento in rete con le strutture periferiche;

2) il trasferimento, con effetto dal 15 luglio 1999, dell'appalto dei servizi di assistenza al CED e di elaborazione e manutenzione del software dalla FINSIEL - S.p.A. alla Sistemi Informativi – S.p.A., per una spesa complessiva annua di £. 587.682.000, rispetto al precedente costo annuo del servizio di £. 1.547.300.000 (gestione FINSIEL). Quest'ultima operazione, peraltro, ha consentito anche una significativa riduzione del numero dei soggetti esterni impiegati nella

gestione del CED, atteso che si è passati dalle 23 unità di personale FINSIEL alle attuali 6 unità della Sistemi Informativi.

È da rilevare, infine, che, dopo l'adeguamento del sistema informativo all'anno 2000 e l'avvio dell'adeguamento all'Euro, è stato realizzato anche un piano di formazione del personale, che è oggi impegnato, in forma più pregnante, nell'utilizzo ordinario delle procedure automatizzate afferenti al CED.

➢ ***Altri aspetti rilevanti, oggetto di particolare osservazione nelle gestioni degli esercizi precedenti.***

1. ***Attività contrattuale.***

L'attività contrattuale ha trovato nuovo e diverso impulso. Sono state, infatti, portate a termine, nel corso dell'anno 1999, ben sette gare di appalto-concorso e licitazione privata, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al DPR n. 696/1979 e al D. Lgs. n. 157/1995, con avvisi pubblicati nella GUCE (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea), nella G.U. e sui maggiori quotidiani a tiratura nazionale. Di queste, tre hanno riguardato l'affidamento in appalto della gestione delle case di soggiorno climatico e climatico-termale, di proprietà dell'Ente; una la stipula di convenzioni con strutture esterne, rispettivamente, nelle località di Chianciano, Paestum (SA), Castro Marina (LE) e Cefalù (PA), per le medesime prestazioni climatico-termali; una l'affidamento in gestione del servizio di tesoreria; una la convenzione con la SALUS – Srl, per l'ospitalità a favore dei pensionati assistiti, in vista dello sgombero per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della Casa di soggiorno permanente di Roma ed una – come già detto – per le gestione del servizio di assistenza e manutenzione al CED.

2. ***Aggiornamento e integrazione degli inventari.***

Le rilevazioni contabili concernenti l'inventario dei beni mobili ed immobili sono aggiornate. Si sta procedendo all'integrazione delle scritture generali con gli inventari dei beni in dotazione alle strutture periferiche, ma l'operazione richiederà ancora un breve lasso di tempo, tenuto conto che il decentramento totale della gestione dei Comitati provinciali è stato attuato dal 1° gennaio 1999, in concomitanza con l'applicazione del regolamento correlato al nuovo statuto dell'Ente.

3. ***Ridimensionamento delle liquidità.***

Le liquidità disponibili sul conto corrente bancario afferiscono, in gran parte, a spese in conto capitale - preventivate in 43.200.000.000 - per la realizzazione del piano triennale di lavori, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 90 del 30 luglio 1997 e concernente la ristrutturazione, la conservazione e l'adeguamento alla vigente legislazione, relativa alla sicurezza degli impianti, alla sicurezza sui posti di lavoro, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alle misure antincendio di tutto il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente. La parziale

esecuzione di tali lavori ha già comportato, peraltro, un utilizzo di 14.300.000.000 per l'esercizio 1999, mentre è prevista per l'esercizio finanziario 2000 una spesa complessiva di £. 25.000.000.000, con prelievo dall'avanzo di amministrazione.

4. Eliminazione dei residui.

Nel corso dell'esercizio 1999, è stato finalmente possibile provvedere, dopo un'accurata ricognizione ed un appropriato riaccertamento, alla radiazione dei residui attivi e passivi inesistenti. Tale operazione, approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 172 del 25 novembre 1999, investe un importo complessivo, rispettivamente, di £. 234.035.663 e £. 15.524.660.842. La delibera, corredata del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, di cui al verbale n. 10/1999, e in adempimento di quanto previsto dall'art. 39, commi 5 e 6, del DPR n. 696/1979, è allegata al conto consuntivo in riferimento.

I residui passivi, che restano tuttora accesi, sono riferiti ad impegni pregressi, relativi in gran parte alle prestazioni istituzionali scolastiche a favore dei figli degli iscritti ed a quelle sanitarie, il cui arretrato è, comunque, in fase di smaltimento.

5. Costituzione del "servizio di controllo interno".

È in avanzata fase di elaborazione il regolamento di adeguamento dello Statuto e della legge istitutiva dell'Ente alle innovazioni legislative in materia di indirizzo politico e di gestione amministrativa, con separazione delle competenze tra gli organi interni di governo e l'amministrazione nel suo complesso, così come previsto dall'art. 27 bis del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni. Assolto tale adempimento, il Consiglio di amministrazione, conformemente agli orientamenti più volte espressi, provvederà a dotare l'Ente del servizio di controllo interno, ai sensi del D. Lgs. n. 286/1999, facendo ricorso, ove ritenuto opportuno, alla forma di struttura consorziata con altro ente pubblico non economico, considerato che, per le dimensioni dell'ENAM, la costituzione di un servizio autonomo sarebbe molto onerosa.

6. Vigilanza sulla gestione delle strutture periferiche e rendicontazione.

Giusta quanto già evidenziato più sopra, trattando di altro aspetto, dal 1° gennaio 1999 è stato attuato il totale decentramento di competenze per tutti i Comitati provinciali ENAM ed è stata, contestualmente, riordinata la rilevazione contabile della gestione periferica, con obbligo di rendicontazione da parte dei Comitati medesimi. L'assegnazione delle risorse finanziarie a dette strutture avviene in conto partite di giro, con imputazione ai capitoli di spesa corrente e pareggiamento delle partite di giro solo ad avvenuta approvazione dei rendiconti da parte del competente Ufficio IV – Ragioneria. Ciò, al fine di esercitare un'efficace azione di verifica e controllo, anche in collaborazione con l'apposita Commissione consiliare, istituita in conformità all'art. 37 del nuovo statuto.

ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DI GESTIONE

Le scritture e le rilevazioni contabili, tutte realizzate mediante l'ausilio del sistema informativo centrale, risultano pienamente aderenti agli schemi previsti dalle norme in vigore.

Verificati i punti di concordanza tra i dati afferenti ai diversi aspetti della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, si rileva la regolarità della gestione, che è stata attuata nel pieno rispetto dei vincoli normativi e regolamentari che presiedono all'acquisizione delle entrate ed alla disposizione delle spese. Risulta, invece, ancora appesantita l'attività di autorizzazione della Giunta esecutiva, stante l'imponente mole di adempimenti che caratterizza la gestione dell'Ente. In ogni caso, si potrà trovare un diverso e più giusto equilibrio delle incombenze assegnate agli organi di indirizzo e di controllo, rispetto a quelle proprie degli Uffici che detengono la responsabilità della gestione e dell'amministrazione, subito dopo l'approvazione del già citato nuovo regolamento previsto dall'art. 27 bis del D. Lgs. n. 29/1993 e che – come detto - è in avanzata fase di elaborazione.

Va, inoltre, sottolineato che tutte le operazioni di gestione dell'esercizio finanziario in esame sono state eseguite nella stretta osservanza dei principi amministrativo-contabili vigenti, e delle osservazioni e suggerimenti pervenuti, di volta in volta, dagli Organi di controllo interni (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti) ed esterni, quali la Direzione generale per l'istruzione elementare del Ministero della pubblica istruzione, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e la Sezione della Corte dei Conti, preposta al controllo degli Enti.

Sono allegati alla presente relazione, perché costituiscono parti integranti del conto consuntivo 1999, i seguenti documenti contabili:

- ***Rendiconto finanziario*** (distinto per competenza e residui);
- ***Situazione amministrativa*** (per la dimostrazione del fondo di cassa, della consistenza dei residui attivi e passivi, delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e della consistenza di tali elementi alla fine dell'esercizio medesimo);
- ***Conto economico***;
- ***Situazione patrimoniale***, da cui è possibile rilevare l'incremento del patrimonio netto, che è determinato esclusivamente dall'avanzo economico conseguito nel 1999 e negli esercizi precedenti; incremento che, pure essendo di notevole entità, non corrisponde alla mutata realtà economico-finanziaria, né degli effetti prodotti nel tempo dal processo inflazionistico. Ciò, in quanto, nelle more dell'adeguamento dei valori ai prezzi correnti di mercato, restano attribuiti al patrimonio immobiliare i costi storici e/o di acquisizione, con l'incremento commisurato esclusivamente alla spesa sostenuta per i lavori di ristrutturazione e adeguamento realizzati nel corso dell'esercizio;

- ***Prospetto dei residui attivi e passivi rilevati al 31 dicembre 1999.***

In ogni caso, dai suddetti documenti di sintesi si ricavano i seguenti dati complessivi riferiti ai risultati della gestione di competenza 1999.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

- Previsioni iniziali	110.110.000.000
- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	4.500.000.000
- Previsioni definitive	114.610.000.000
- Somme riscosse	103.874.002.126
- Somme rimaste da riscuotere	17.423.790.382
- Totale delle entrate accertate nell'anno	121.297.792.508

SPESE

- Previsioni iniziali	124.307.000.000
- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	6.000.000.000
- Previsioni definitive	130.307.000.000
- Somme pagate	58.488.625.994
- Somme rimaste da pagare	40.307.791.035
- Totale delle spese impegnate nell'anno	98.796.417.029
- **Risultato di gestione al 31 dicembre 1999: avanzo di competenza**	22.501.375.479

CONTO RESIDUI

- **Residui attivi** al 1° gennaio 1999	13.731.961.234
- Somme riscosse nell'esercizio	-5.195.776.498
- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	-234.035.663
- Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre	8.302.149.073

- **Residui passivi** al 1° gennaio 1999	47.928.004.375
- Somme pagate nell'esercizio	-14.136.004.375
- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	-15.524.660.842
- Somme rimaste da pagare al 31 dicembre	18.267.339.158
- **Sbilancio negativo** tra residui attivi e passivi	-9.965.190.085

Fissati così i risultati complessivi della gestione del bilancio per le entrate e per le spese, sia per quanto attiene alla competenza, sia per quanto attiene ai residui, che nelle scritture analitiche sono distinte per titoli, per categoria e per capitoli, ne discende che il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1999 si chiude presentando i seguenti dati riepilogativi:

- ***Avanzo di competenza***	22.501.375.479
- ***Avanzo economico***	18.252.595.396
- ***Avanzo di amministrazione***	58.108.287.584
- ***Patrimonio netto***	147.066.836.544

Quanto ai dati sopradescritti, è appena il caso di richiamare l'attenzione sulla loro perfetta concordanza, verificabile dalla circostanza che, sommando a 128.814.241.148, corrispondenti al patrimonio netto determinato alla fine dell'esercizio 1998, l'importo di 18.252.595.396, pari all'avanzo economico dell'esercizio 1999, si ottiene la cifra di 147.066.836.544, quella, appunto, del patrimonio netto al 31 dicembre 1999, come sopra evidenziato.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE EFFETTIVE

Ma, per un più approfondito esame dei risultati di gestione, si evidenziano, qui di seguito, le incidenze percentuali delle varie voci di entrate e di spese, di parte corrente e in conto capitale, sul totale delle poste di analoga natura, accertate ed impegnate per l'esercizio 1999, atteso che solo queste determinano modificazioni nel risultato economico.

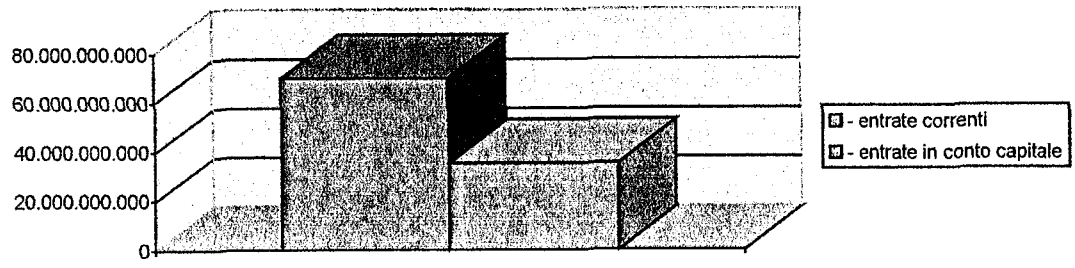
➢ ENTRATE

Complessivamente, con esclusione delle partite di giro, si registrano entrate per £. 105.567.406.691, di cui:

- entrate correnti	70.092.728.614	pari a	66,40 %
- entrate in conto capitale	35.474.678.077	pari a	33,60 %

in rapporto tra loro come dimostrato nel grafico che segue:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA ENTRATE CORRENTI ED ENTRATE IN CONTO CAPITALE

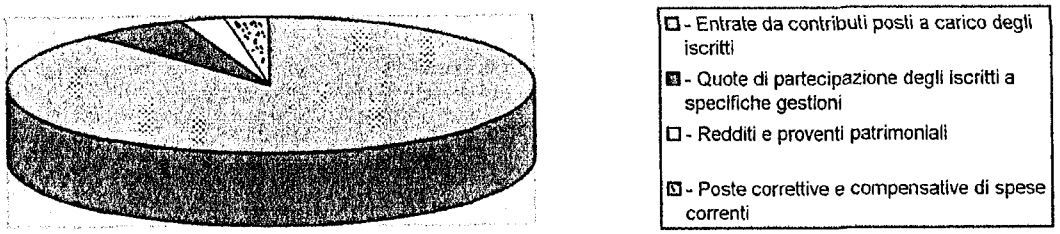


Per le **entrate di parte corrente accertate**, su di un totale di £. 70.092.728.614, si registrano i seguenti dati analitici:

- Entrate da contributi a carico degli iscritti	61.718.426.602	pari a	88,05 %
- Quote di partecipazione degli iscritti a specifiche gestioni	4.553.263.550	pari a	6,50 %
- Redditi e proventi patrimoniali	1.934.028.712	pari a	2,76 %
- Poste correttive e compensative di spese correnti	1.887.009.750	pari a	2,69 %

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE ENTRATE CORRENTI

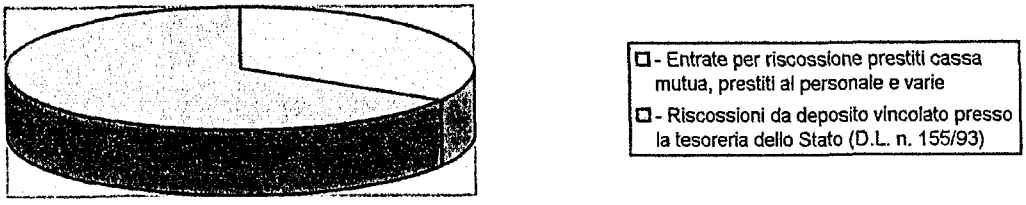


Per le **entrate in conto capitale accertate**, su di un totale di £. 35.474.678.077, si registrano i seguenti dati analitici:

- Entrate per riscossione prestiti cassa mutua, prestiti al personale e varie	11.874.678.077	pari a	33,47 %
- Riscossioni da deposito vincolato presso la tesoreria dello Stato (D.L. n. 155/93)	23.600.000.000	pari a	66,53 %

meglio evidenziati nel grafico che segue:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE



Dai suddetti dati complessivi emergono due aspetti, entrambi significativi per le implicazioni future:

1. il primo riguarda il complesso delle entrate effettive, che sono costituite, all'incirca, per due terzi dalle entrate correnti e un terzo dalle entrate in conto capitale;
2. il secondo riguarda le entrate in conto capitale, in considerazione del fatto che queste solo per un terzo sono destinate a ripetersi negli esercizi a venire, trattandosi di riscossione di rate a scomputo prestiti, mentre, invece, per due terzi vanno ad esaurimento completo nel corso dell'anno finanziario 2000, in ragione della scadenza, e della conseguente riscossione, dell'ultima rata del prestito forzoso allo Stato, ex D.L. n. 155/93.

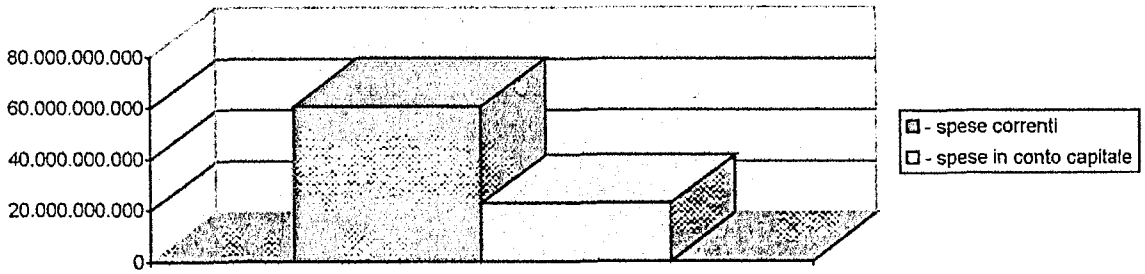
➢ SPESE

Per le spese complessivamente impegnate, con esclusione delle partite di giro, si registra un dato di £. 83.065.541.212, di cui:

- spese correnti	60.449.823.225	pari a	72,77 %
- spese in conto capitale	22.615.717.987	pari a	27,23 %

in rapporto tra loro come meglio dimostrato nel grafico:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA SPESE CORRENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE

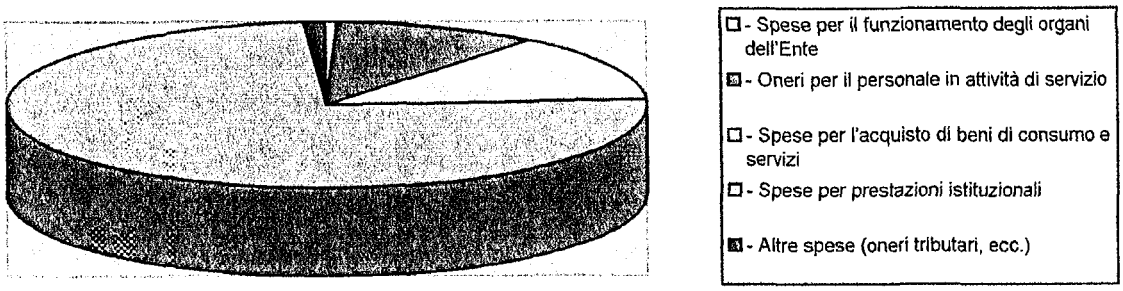


Per le ***spese di parte corrente impegnate***, su di un totale di £. 60.449.823.225, si registrano i seguenti dati analitici:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	307.649.339	pari a	0,51 %
- Oneri per il personale in attività di servizio	6.193.156.980	pari a	10,25 %
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.950.475.305	pari a	13,15 %
- Spese per prestazioni istituzionali	45.273.492.368	pari a	74,89 %
- Altre spese (oneri tributari, ecc.)	725.049.233	pari a	1,20 %

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE SPESE CORRENTI



Per le spese correnti, tuttavia, meritano una particolare attenzione le ***spese per prestazioni istituzionali***. Soprattutto per il rapporto tra le diverse prestazioni, anche al fine delle possibili correzioni in sede di definizione delle previsioni per gli esercizi futuri.

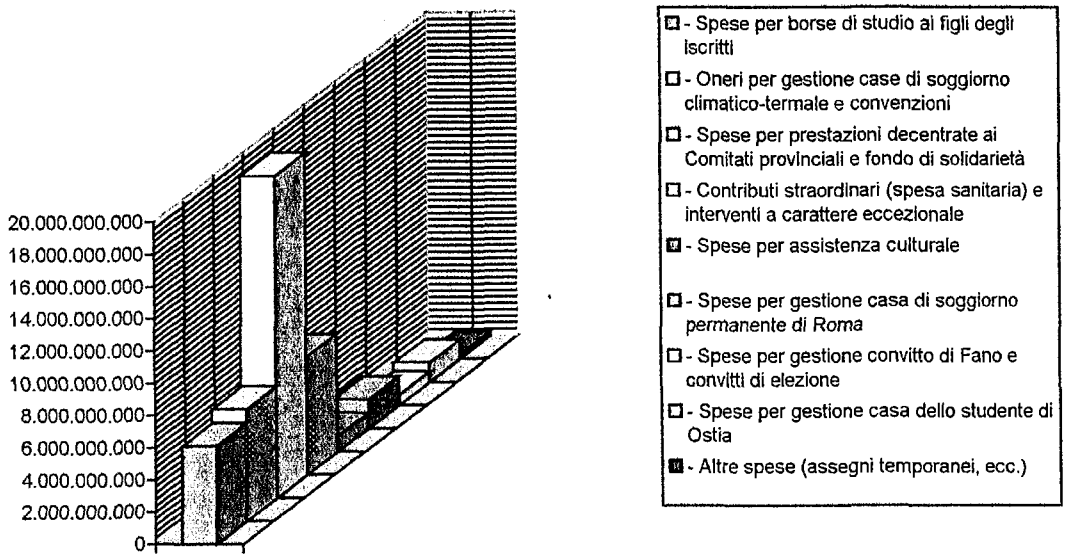
La spesa complessiva di £. 45.273.492.368, impegnata a tale titolo, presenta la seguente partizione:

- Spese per borse di studio ai figli degli iscritti	6.110.000.000	pari a	13,50 %
- Oneri per gestione case di soggiorno climatico-termale e convenzioni	6.964.174.288	pari a	15,38 %
- Spese per prestazioni decentrate ai Comitati provinciali e fondo di solidarietà	19.971.137.246	pari a	44,11 %
- Contributi straordinari (spesa sanitaria) e interventi a carattere eccezionale	7.304.881.327	pari a	16,14 %
- Spese per assistenza culturale	971.939.255	pari a	2,15 %
- Spese per gestione casa di soggiorno permanente di Roma	1.793.984.326	pari a	3,96 %
- Spese per gestione convitto di Fano e convitti di elezione	653.291.780	pari a	1,44 %
- Spese per gestione casa dello studente di Ostia	1.208.291.307	pari a	2,67 %

- Altre spese (assegni temporanei, ecc.) 295.792.839 pari a 0,65 %

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

GRAFICO DI RAFFRONTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

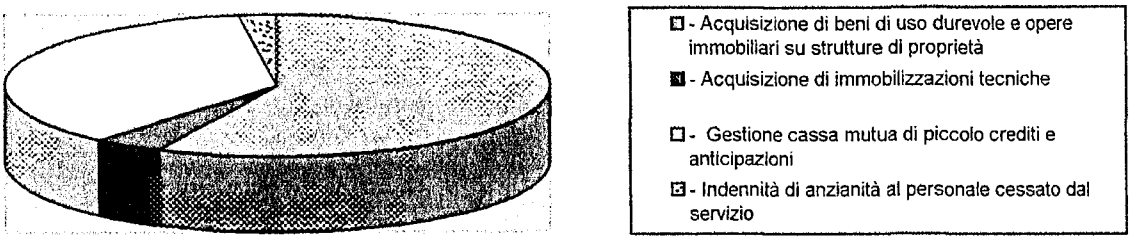


Per le ***spese in conto capitale impegnate***, invece, su di un totale di £. 22.615.717.987, si registrano i seguenti dati analitici:

- Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari su strutture di proprietà	12.946.452.859	pari a	57,25 %
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	965.117.020	pari a	4,27 %
- Gestione cassa mutua di piccolo crediti e anticipazioni	8.232.495.111	pari a	36,40 %
- Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	471.652.997	pari a	2,09 %

meglio rappresentati nel grafico che segue:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Passando, poi, ad analizzare lo stato patrimoniale, si evidenziano chiaramente le variazioni intervenute nelle voci riguardanti le attività e le passività, nonché la consistenza del patrimonio netto, la quale, per effetto della gestione attiva dell'esercizio finanziario di riferimento, subisce un notevole incremento già compiutamente illustrato.

Nel dettaglio, si fanno le seguenti osservazioni:

PER LE ATTIVITÀ

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al termine dell'esercizio il totale delle disponibilità liquide ammonta a £. 90.957.478.786 depositate presso la Banca di Roma - agenzia n. 132, che gestisce il servizio di cassa per conto dell'ENAM. A queste si aggiungono, poi, i 10.000.000.000 depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, sul conto vincolato per il prelievo forzoso, di cui al decreto legge n. 155/93.

Al riguardo, appare opportuno evidenziare che a tale risultato si è pervenuti anche per effetto dello svincolo di ben 23 miliardi, avvenuto nel corso dell'esercizio finanziario 1999, man mano che si è giunti al compimento del quinquennio previsto dalla disposizione legislativa originaria.

Tale circostanza, unitamente al forzato rinvio degli adempimenti attuativi del piano triennale, in conseguenza della nota vertenza degli ospiti della casa di soggiorno permanente di Piazza dei Giuochi Delfici di Roma, che si rifiutano di abbandonare i locali, ha, tra l'altro, contribuito a determinare una ragguardevole consistenza delle somme depositate sul conto corrente acceso per il servizio di cassa; consistenza che, in ogni caso, è destinata a rientrare in termini di normalità, già nel corso del corrente anno, poiché si ha motivo di ritenere che, una volta acclarata la questione sul piano giudiziario, si potrà dare nuovo e diverso impulso agli interventi di ristrutturazione e adeguamento di tutto il patrimonio immobiliare, ivi compreso il complesso di Giulianova, mediante l'utilizzo dei 25 miliardi stanziati nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2000, provenienti, per i tre quinti, da prelievo dall'avanzo di amministrazione.

E non è superfluo, infine, richiamare l'attenzione anche sui 58.575.130.657 di residui passivi, che, essendo solo parzialmente compensati dai residui attivi, sono stati altrettanto determinanti del risultato in esame.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La voce riguardante i crediti da dipendenti per le anticipazioni concesse agli stessi, ex art. 59 del D.P.R. n. 509/79, registra una variazione in aumento pari a £. 28.303.943, mentre i crediti per prestiti concessi agli iscritti, tramite la Cassa mutua, sono passati da £. 7.403.591.271 a £.

6.068.875.855, con un decremento rispetto al 1° gennaio 1999 di £. 1.334.715.416, dovuto più ad esigenze di gestione che ad un minore ricorso alla prestazione da parte degli iscritti.

RESIDUI ATTIVI

Questa posta di bilancio, che rappresenta, globalmente, crediti del 1999 e degli esercizi pregressi, derivanti da somme non ancora riscosse, è costituita da un ammontare complessivo pari a £. 25.725.939.455 e registra un incremento di £. 11.993.978.221, rispetto all'esercizio precedente. È bene, tuttavia, specificare che una quota consistente di tale importo è rappresentata dal credito che l'ENAM vanta nei confronti del Ministero delle finanze per rimborso IVA, ed interessi di legge, ammontante a circa otto miliardi, che il fisco è tenuto ad effettuare, in relazione alla tipicità della gestione delle "case di soggiorno", le quali – com'è noto - svolgono un'attività non commerciale, atteso che offrono servizi nell'ambito di prestazioni previste da norme statutarie ad iscritti, assoggettati a contribuzione alle spese, mediante una quota di partecipazione. In merito, è opportuno sottolineare che tale credito presenta oggi maggiori elementi di certezza, atteso che il relativo contenzioso ha avuto esito positivo per l'Ente in tutti i gradi di trattazione del gravame; esito che, tra l'altro, sarebbe già esecutivo se l'Amministrazione finanziaria non avesse proposto ricorso per cassazione, al quale comunque è stata opposta resistenza.

Un'altra posta consistente dei residui attivi, ammontante a £. 13.370.760.000, è registrata alle partite di giro ed è relativa alle assegnazioni operate a favore dei Comitati provinciali per l'anno 1999, ancora non rendicontate alla data del 31 dicembre.

DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI

Tutti i depositi vincolati, che figuravano tra le poste attive dello stato patrimoniale al 1° gennaio 1999, sono stati estinti, e le relative consistenze sono state riportate sull'unico acceso per il servizio di cassa dell'Ente presso la Banca di Roma.

L'importo complessivo delle somme derivanti da tale operazione, ed acquisite alla cassa unica, ammonta a £. 2.433.608.754. Esso è comprensivo del fondo per il trattamento di fine rapporto dovuto al personale, il quale, nonostante l'eliminazione del precedente vincolo posto sulle somme accantonate a tale titolo, è oggi evidenziato tra le passività, per un importo di £. 2.369.796.134, che corrisponde esattamente agli obblighi di legge, in relazione al personale in servizio.

INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Non esistono, nelle attività dell'Ente, poste relative ad investimenti mobiliari. Né si prevede di poterne realizzare in futuro, poiché tutte le risorse finanziarie disponibili ed afferenti all'avanzo di amministrazione sono in via di totale assorbimento per effetto dei programmati interventi di conservazione, ristrutturazione e adeguamento del patrimonio immobiliare.

Quanto agli investimenti immobiliari va detto che non ci sono state nuove acquisizioni e che le variazioni in aumento rispetto all'esercizio 1998, pari a £. 12.946.452.859 per gli edifici e £. 965.117.020 per gli impianti, scaturiscono dal semplice aumento di valore per migliorie dovute appunto a lavori di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria e di adeguamento a norme cogenti, quali quelle mirate all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o alla sicurezza degli impianti e dei posti di lavoro.

Per compiutezza d'informazione si ribadisce che è in programma la ripresa della "ricognizione" e della "sistemazione contabile" dei beni patrimoniali, ai sensi degli articoli 41 e 48 del D.P.R. n. 696/79, ritenendo tali adempimenti ineludibili per l'incidenza che essi hanno sulla consistenza del patrimonio dell'Ente.

PER LE PASSIVITÀ

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

La voce più consistente è quella dei residui passivi, che alla fine dell'esercizio ammontano a £. 58.575.130.657 e, sebbene nel corso dell'esercizio 1999 si fosse proceduto alla radiazione di residui per ben 15.524.660.842 lire, fanno registrare un incremento di £.10.647.125.818 sull'importo contabilizzato a consuntivo dell'anno 1998, dovuto in gran parte all'assunzione di impegni per prestazioni istituzionali, la cui erogazione subisce ancora rallentamenti e ritardi, a causa della carenza di organico, ormai giunta ad oltre il 50% del fabbisogno, determinato, da ultimo, con delibera n. 144 del 14 ottobre 1999. Per tale questione, si confida nella copertura dei posti vacanti e nell'inquadramento del personale interno, le cui procedure di selezione sono state già avviate e dovrebbero concludersi presumibilmente entro il corrente anno 2000.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "fondo di liquidazione del personale", di cui si è già detto.

Gli altri due "fondi", accesi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, evidenziano, rispettivamente, un aumento di £. 1.729.805 ed una diminuzione di £. 109.489.066.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato – come già detto - la rivalutazione dei beni, si è ritenuto di incrementare detti fondi, conformemente ai criteri adottati anche in passato, rispettivamente, per un importo di £. 2.627.990.343 e £. 2.607.660.650, con determinazione, alla fine del 1999, della consistenza complessiva correlativa in £. 16.410.655.846 e £. 21.520.867.890.

PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di £. 247.033.834.697 (alla fine del 1998 risultava di £. 213.452.919.860) ed il totale delle passività di £. 99.966.998.153 (alla fine del 1998 risultava di £. 84.638.678.712) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di £. 147.066.836.544, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	113.633.717.170
- Avanzo economico esercizio 1998	15.180.523.978
- Avanzo economico esercizio 1999	18.252.595.396
per un totale di £.	147.066.836.544

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, così come già evidenziato in relazione, per la parte riguardante la "situazione patrimoniale"

CONTO ECONOMICO

Dal prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, e con particolare riferimento alle entrate ed alle spese finanziarie di parte corrente, emerge una notevole differenza fra il totale delle entrate, risultato di £. 70.092.728.614, e quello delle spese, risultato di £. 60.449.823.225; differenza che, sommata alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, ha contribuito alla formazione dell'avanzo economico.

Tuttavia, merita attenzione l'analisi delle spese, così come riportata all'apposito capitolo concernente la gestione finanziaria e rappresentata anche nei relativi grafici, che danno la dimensione effettiva dei rapporti tra le diverse categorie di parte corrente e tra le diverse voci in cui sono articolate le spese per prestazioni istituzionali.

Occorre, poi, considerare, al riguardo, che le consistenti economie conseguite rispetto alla previsione per le spese correnti, sono dovute - giusta quanto già più volte evidenziato - ai vuoti di organico e, come conseguenza diretta, anche al rallentamento degli adempimenti relativi all'erogazione delle prestazioni istituzionali. Quanto a queste ultime, va da sé che esse sono destinate ad essere reimpiegate, per gli stessi fini, negli esercizi futuri, parallelamente con lo

smaltimento dell'arretrato, che, al momento, riguarda in maniera più consistente le borse di studio a favore dei figli degli iscritti.

CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati complessivi, così illustrati, e sulla scorta della documentazione esistente agli atti, il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1999 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Roma, 10 maggio 2000

IL PRESIDENTE
Renato D'Angiò

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 4/2000

Il giorno 1 giugno 2000, si è riunito presso la sede dell' ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Giorgio Capone, dott. Carmine Arienzo e dott. Giovanni Gentile per stendere la relazione sul conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1999.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 1999.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 1999 per redigere, ai sensi dell'art.32, comma 2, del regolamento approvato con D.P.R. 18/12/1979, n.696 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul conto consuntivo.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

1) rendiconto finanziario;
2) situazione amministrativa alla data del 31/12/1999;
3) situazione patrimoniale;
4) conto economico dell'esercizio.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -

I- Gestione di competenza.

Si espongono, innanzi tutto, i dati sintetici della gestione di competenza 1999, quali risultano dal rendiconto finanziario.

Entrate	
- previsioni iniziali	L. 110.110.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L.+ 4.500.000.000
- previsioni definitive	L. 114.610.000.000
- somme riscosse	L. 103.874.002.126
- somme rimaste da riscuotere	L. 17.423.790.382
- totale entrate accertate	L. 121.297.792.508
Uscite	
- previsioni iniziali	L. 124.307.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L.+ 6.000.000.000
- previsioni definitive	L. 130.307.000.000
- somme pagate	L. 58.488.625.994
- somme rimaste da pagare	L. 40.307.791.035
- totale uscite impegnate	L. 98.796.417.029

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un avanzo di L. 22.501.375.479 (121.297.792.508 - 98.796.417.029).

Con riferimento alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni ed osservazioni.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportate nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione; le "variazioni" alle previsioni, adottate con le delibere del consiglio di amministrazione di seguito elencate, sono state tutte contabilizzate:

a) delibera n°52 del 21/4/1999, esaminata con il verbale dei revisori n° 4 del 6/5/1999;
b) delibera n°108 del 2/9/1999, esaminata con il verbale dei revisori n° 7 del 30/9/1999;
c) delibera n°171 del 25/11/1999, esaminata con il verbale dei revisori n° 10 del 6-7/12/1999

Le variazioni sono state trasmesse al Ministero Pubblica Istruzione, per l'esame di competenza.

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a L.121.297.792.508 e supera di oltre 40 miliardi il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Più significativa è la comparazione del totale delle somme accertate nella parte effettiva del bilancio (titolo I, III e IV) che risulta superiore alle previsioni definitive di entrate di L.15.402.406.691, con una differenza in più del 17% circa rispetto alle somme previste.

Come sarà più avanti specificato, nel titolo I gli accertamenti superano le previsioni al titolo I del 4,52% ed al titolo IV del 61% circa.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate contributive)

Le entrate contributive dell'esercizio 1999, previste in complessive L.63.402.000.000, sono state accertate in L.66.271.690.152, con un aumento di 2.800 milioni rispetto agli accertamenti del precedente esercizio finanziario; esse superano le somme previste del 4,52%. E' da considerare che il loro ammontare dipende prevalentemente dalla misura delle retribuzioni corrisposte agli iscritti.

Minori accertamenti rispetto alle previsioni sono presenti nella categoria 2^ "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni" (-7,11%), i cui accertamenti sono però superiori a quelli dell' esercizio precedente di circa 300 milioni.

Titolo III° ("Altre entrate")

Categoria 8^ "Redditi e proventi patrimoniali

Le entrate della categoria provengono quasi integralmente dal capitolo 110 ("Interessi attivi su depositi e conti correnti"); presenta accertamenti per L.1,9 miliardi circa, inferiori alle previsioni del 43,11% e di 1.000 milioni inferiori agli accertamenti dell'anno precedente. La differenza in meno discende dai ridotti tassi di interesse oltre che dal ridotto introito di interessi dal deposito in c/ Tesoro vincolato ai sensi del D.L.155/1993.

Categoria 9^ "Poste correttive e compensative di spese correnti

Le entrate della categoria, accertate per 1.887 milioni, sono costituite dalle entrate del cap.120 ("Trattenute su prestiti") e del cap. 130 ("Entrate diverse") Le maggiori entrate sono accertate in quest'ultimo capitolo dove trovano iscrizione i rimborsi IVA.

L'importo complessivo delle entrate correnti (Titolo I° e III°) accertate nel 1999 ammonta a L.70.092.728.614, con un incremento rispetto al 1998 di 4.600 milioni, ed una differenza in più rispetto alle previsioni del 2,68%.

Titolo IV° "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

Le entrate si sono realizzate esclusivamente nella categoria 14.

Categoria 14^ "Riscossione di crediti"

Le entrate accertate in £.35.474.678.077 superano di 13.500 milioni le previsioni (+61%) e di quasi 25.000 milioni gli accertamenti dell'anno precedente. I maggiori accertamenti rispetto alle previsioni si sono verificati al cap.220 "Prelevamento da deposito bancario vincolato e cassa mutua piccolo prestito", più 1.900 milioni, per il versamento alla cassa ordinaria dell'Ente dei depositi bancari vincolati, onde aderire all'indirizzo in tal senso espresso da parte del Ministero del Tesoro; maggiori accertamenti sono presenti al cap. 290 "Riscossione da depositi vincolati presso la Tesoreria dello Stato (D.L. 155/93)" per 12.400 milioni, dove è imputato il rimborso di quota parte del deposito vincolato. Il cap. 230 relativo alla riscossione delle rate di piccolo credito presenta accertamenti per 9.290.350.550, quasi corrispondenti agli accertamenti dell'anno precedente.

Titolo VII "Partite di giro"

Categoria 22^ "Entrate aventi natura di partite di giro"

Va segnalata la precisa corrispondenza del totale di L.15.730.385.817 degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli della categoria 21^ delle uscite, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 1999 è stato di L. 98.796.417.029, con un incremento rispetto al 1998 di 28.346 milioni.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Rilevanti sono le somme rimaste da pagare al termine dell'esercizio, pari a L.40.307 milioni, il 40,80%, del totale degli impegni, in misura percentuale superiore a quella dell'anno precedente quando era rimasto da pagare il 35,50% del totale degli impegni. E' da notare che quasi un terzo di esse riguarda spese in conto capitale per manutenzioni straordinarie e ripristino di immobili (cap. 670) e rinnovo di impianti (cap.700) e corrispondono ad obbligazioni per lavori appaltati e non ancora svolti al termine dell'esercizio. Le somme rimaste da pagare nella parte corrente (titolo I) non sempre corrispondono completamente ad obbligazioni giuridiche, ma ad impegni contabili relativi a interventi assistenziali in corso di definizione da parte degli uffici amministrativi; si fa riferimento alle somme destinate ad interventi assistenziali a favore degli iscritti da disporre sui capitoli 390 ("Borse di studio") per 6.110 milioni, cap. 450 ("Prestazioni comitati provinciali") per 15.916 milioni, cap. 455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") per L.352 milioni, cap. 430 ("Gestione case di soggiorno permanente di Roma") per 666 milioni, cap. 490 ("Contributi straordinari") per 408 milioni.

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I° "Spese correnti"

Categoria 1^ "Spese per gli organi dell'ente"

Sono state impegnate somme per L.307 milioni, importo leggermente inferiore agli impegni dell'anno 1998.

Categoria 2^ "Oneri per il personale in attività di servizio"

La spesa complessiva di questa categoria, pari a 6.193 milioni, rappresenta il 10,24% del totale delle spese correnti (Titolo I). Vi è stata una diminuzione di 1.800 milioni rispetto all'esercizio precedente, a causa della diminuzione di personale a tempo determinato. Per questo motivo la minore spese risultante non può essere considerato un aspetto positivo, in quanto la diminuzione delle risorse umane disponibili incide negativamente sull'andamento amministrativo dell'ente.

Categoria 4^ "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Il totale delle somme impegnate di 7.950 milioni è pari al 23% circa delle uscite correnti; rispetto all'esercizio precedente presenta un aumento di 3.300 milioni, registrati in particolare sul cap. 210 ("Manutenzione ordinaria, riparazioni ed adattamento di locali e impianti") la cui spesa è passata da 599 a 2.196 milioni e sul cap. 300 ("Onorari, compensi per speciali incarichi e consulenze") passata da 143 a 1.388 milioni. L'incremento di spesa di quest'ultimo capitolo è legato alle diverse progettazioni di interventi di manutenzione e ripristino di impianti.

La spesa impegnata di questa categoria è comunque di 2.171 milioni inferiore alle previsioni definitive (circa il 21% in meno).

Categoria 5^ "Spese per prestazioni istituzionali"

In questa categoria sono state impegnate somme per L. 45.273 milioni, con un incremento di 12.350 milioni rispetto all' anno 1998. Gli impegni di questa categoria rappresentano il 74,89% circa delle spese correnti contro il 71% dell'anno precedente. Si segnalano le variazioni di spesa più rilevanti rispetto all'anno precedente:

a) in diminuzione
- cap. 390 ("Borse di studio") con impegni per 6.110 milioni, 1.300 in meno;
- cap. 455 ("Contributi, borse di studio per attività culturali") con impegni per 922 milioni, 223 in meno;

a) in aumento
- cap.410 ("Gestione case di soggiorno estivo, ecc,") con impegni per 6.964 milioni, 1.900 in più;
- cap. 430 ("Gestione case di soggiorno permanente di Roma") con impegni per 1.793 milioni, 700 in più;
- cap.450 ("Prestazioni Comitati provinciali") con impegni per 16.000 milioni, 4.120 in più;
- cap. 490 ("Contributi straordinari, art.10, u.c. St.") con impegni per 6.409 milioni, 2.563 in più;
- cap. 495 ("Fondo di solidarietà (art.61 statuto)") impegni per 3.971, mentre lo scorso anno non vi è stato alcun impegno; nell'anno 1997 gli impegni erano ammontati a 5.998 milioni;
- cap. 510 ("Gestione casa dello studente di Ostia") con impegni per 1.208 milioni, 380 in più.

Lo spostamento di risorse da uno ad altro settore delle attività assistenziali è determinato dalla volontà del Consiglio di amministrazione di corrispondere alle esigenze più avvertite dagli iscritti e dalla determinazione di trasferire più risorse ai Comitati Provinciali per assicurare immediatezza di interventi. Le carenze di organico dell'ente, peraltro, non consentono di adempiere con tempi ragionevolmente brevi alle richieste di prestazioni avanzate dagli iscritti, e risultati positivi in questo senso sono stati conseguiti con il decentramento ai Comitati provinciali della erogazione di alcune prestazioni. Persistono, tuttavia, ritardi nella istruzione delle pratiche, già segnalati in passato, e la erogazione delle provvidenze si realizza per una buona misura in conto residui con l'utilizzo di fondi impegnati contabilmente.

Le categorie 6^, 7^, 8^, 9^ e 10^ non richiedono notazioni di rilievo, presentando impegni nel complesso corrispondenti all'ammontare dell'anno precedente e variazioni poco significative.

Titolo II "Spese in conto capitale"

Categoria 11^ "Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari"

La categoria comprende spese solo sul cap. 670 ("Manutenzione straordinaria di preservazione e ripristino immobili") i cui impegni ammontano a 12.946 milioni, 1.100 milioni in più rispetto all'anno precedente. La spesa è stata destinata alla prosecuzione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso.

Categoria 12 ^ "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"

Gli impegni complessivi della categoria ammontano a 965 milioni, con un incremento di 232 milioni rispetto all' anno precedente. La maggiore spesa si è avuta sul cap. 700 ("Rinnovo e adeguamento di impianti, attrezzature e macchinari") con impegni per 619 milioni contro i 224 milioni dell'anno precedente.

Categoria 14 ^ "Concessioni di crediti e anticipazioni"

Sul cap. 830 ("Concessioni prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo prestito") sono stati assunti impegni per un totale di L.8.105 milioni, con una diminuzione di 108 milioni rispetto all'esercizio precedente; 127 milioni sono stati impegnati sul cap. 840 ("Fondo per prestiti al personale (art.59 DPR 509/79").

Categoria 15^ "Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio"

Sul cap. 870 ("Indennità al personale cessato dal servizio") sono stati assunti impegni per un totale di L.471 milioni, superiore di 358 milioni a quello dell'anno precedente. E' da dire che l'entità della spesa è strettamente legata alle cessazioni dal servizio.

Categoria 20^ "Estinzione debiti diversi"

Gli impegni ammontano a L. 490.000 assunti sul cap. 890 ("Estinzione debiti diversi")

Titolo IV "Partite di giro"

Categoria 21^ "Spese aventi natura di partite di giro"

Gli impegni di questa categoria ammontano a 15.730 milioni. Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli importi degli impegni contabilizzati sui capitoli della categoria con gli accertamenti dei correlativi capitoli della categoria 22^ delle entrate, che la natura di queste spese richiede.

II - **Gestione dei residui**

I residui hanno subito nel corso dell'anno 1999 i seguenti movimenti:

Residui attivi	
- residui attivi al 1/1/1999	L. 13.731.961.234
- variazioni in meno dell'anno	L. 234.035.663
risultanti	L. 13.497.925.571
- somme riscosse nel corso dell'anno	L. 5.195.776.498
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/99	L. 8.302.149.073
- residui attivi dell'esercizio 1999	L. 17.423.790.382
- totale residui attivi al 31/12/1999	L. 25.725.939.455
Residui passivi	
- residui passivi al 1/1/1999	L. 47.928.004.839
- variazioni in meno dell'anno	L. 15.524.660.842
risultanti	L. 32.403.343.997
- somme pagate nel corso dell'anno	L. 14.136.004.375
- somme rimaste da pagare al 31/12/1999	L. 18.267.339.622
- residui passivi dell'esercizio 1999	L. 40.307.791.035
- totale residui passivi al 31/12/1999	L. 58.575.130.657

Tra i residui attivi gli importi più rilevanti sono costituiti dagli interessi attivi maturati su c. c. b. (cap.110, con 1.777 milioni), rimborsi diversi, tra cui i rimborsi dell'IVA a decorrere dall'anno 1985 (cap. 130, con 8.077 milioni) e rate di piccoli prestiti (cap. 230, con 1.551 milioni).

Nonostante la cancellazione di residui degli anni precedenti per oltre 15.000 milioni, disposta con delibera del consiglio di amministrazione n° 172 del 25/11/1999, l'ammontare dei residui passivi alla fine dell' esercizio risulta superiore di 11 miliardi a quello dell'inizio dell'esercizio; esso corrisponde all'ammontare delle somme pagate in conto competenza. E' evidente che la struttura amministrativa dell'ente è assolutamente insufficiente ad assicurare il normale svolgimento della gestione, per cui si determina un accumulo crescente di residui passivi, spesso costituiti da impegni puramente contabili, eliminati successivamente. Si auspica che i concorsi per l'assunzione di personale recentemente banditi possano, quanto prima, consentire un potenziamento della struttura amministrativa e l'avvicinamento della massa dei residui passivi a dimensioni fisiologiche.

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In concordanza con i movimenti finanziari innanzi riferiti sia per la gestione di competenza che per quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 1998 risulta come segue:

- fondo cassa al 1.1.1999		L. 54.512.330.531
riscossioni		
in c/ competenza	L. 103.874.002.126	
in c/ residui	L. 5.195.776.498	L. 109.069.778.624
		L. 163.582.109.155
pagamenti		
in c/ competenza	L. 58.488.625.994	
in c/ residui	L. 14.136.004.375	L. 72.624.630.369
- fondo di cassa al 31/12/1999		L. 90.957.478.786

- fondo di cassa al 31/12/1999		L. 90.957.478.786
dell'anno 1999	L. 17.423.790.382	
degli anni precedenti	L. 8.302.149.073	+ L. 25.725.939.455
Residui passivi:		
dell'anno 1999	L. 18.267.339.622	
degli anni precedenti	L. 40.307.791.035	- L. 58.575.130.657
avanzo di amministrazione al 31/12/1998		L. 58.108.287.584

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili dell'ente, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria.

Conclusioni

Dai dati e dalle considerazioni esposti emerge che nell'anno 1999 non è stato svolto pienamente il programma di spese preventivato e sono rimaste inutilizzate rilevanti risorse finanziarie (22.795 milioni di parte effettiva – tit. I e II - pari al 21% delle previsioni definitive). Sulla insufficiente capacità realizzatrice influisce in maniera preponderante l'inadeguatezza numerica, già rilevata, delle unità di personale amministrativo. Pur nelle difficoltà operative, l'ente ha, comunque, perseguito le proprie finalità istituzionali in un quadro di complessiva regolarità.

Il Collegio si riserva di esaminare la "situazione patrimoniale" ed il "conto economico" non appena saranno completati le relative documentazioni in corso di elaborazione da parte degli uffici.

IL COLLEGIO

VERBALE N° 5/2000

Il giorno 23 giugno 2000, si è riunito presso la sede dell' ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Giorgio Capone e dott. Carmine Arienzo, assente il dott. Giovanni Gentile, per completare l'esame dei documenti relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico che fanno parte del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1999.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 1999-seguito.

Il Collegio ha esaminato i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico dell'esercizio 1999, quali allegati al conto consuntivo, che, nella seduta del 1 giugno 2000 non furono esaminati, al fine di eseguire i riscontri del caso, con altri documenti ancora in corso di elaborazione da parte degli uffici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 espone attività per un ammontare di L.247.033.834.697 e passività per L.99.966.998.153 ed un netto patrimoniale pari a L.147.066.836.544 ed evidenzia un incremento patrimoniale dall'inizio dell'anno di L.18.252.595.396.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente, nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/c bancario e postali, comunicazioni varie).

Per quanto riguarda i beni mobili ed immobili il loro valore è tratto dalla contabilità inventariale dei primi e dall'incremento di valore subito dai secondi nel corso dell'anno in corrispondenza dell'ammontare delle spese di ristrutturazione sostenute per gli stessi. Per i beni mobili è stata aggiornata la contabilità inventariale della Sede centrale; rimane tuttavia da completare il riscontro con la situazione di fatto dei beni sussistenti.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un avanzo di L.18.252.595.396 che coincide con l'incremento verificatosi nel patrimonio netto durante l'esercizio, rilevato dalla situazione patrimoniale anzidetta. Nel conto economico è data dimostrazione degli elementi che lo costituiscono, oltre alle entrate e spese effettive di bilancio.

Con i documenti innanzi esaminati il Collegio dà atto che il conto consuntivo per l'esercizio 1999 dell'ENAM è completo di tutti gli elaborati sui quali, a parte le considerazioni già espresse con il verbale n°4 del 1 giugno 2000, non ha osservazioni da sollevare.

IL COLLEGIO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – definitive (4 + 5 -6)	GESTIONE DELLA COMPETENZA – VARIAZIONI – in piu'	GESTIONE DELLA COMPETENZA – VARIAZIONI – in meno	SOMME ACCERTATE – riscosse	SOMME ACCERTATE – rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	7	5	6	8	9	10
		RIEPILOGO DEI TITOLI							
		TITOLO I	63.458.813.672	63.402.000.000	59.902.000.000	3.500.000.000	65.671.561.170	600.128.982	66.271.690.152
		TITOLO II							
		TITOLO III	3.258.468.515	4.855.000.000	3.855.000.000	1.000.000.000	1.948.734.038	1.872.304.424	3.821.038.462
		TITOLO IV	10.636.599.640	21.908.000.000	21.908.000.000		33.916.398.367	1.558.279.710	35.474.678.077
		TITOLO V							
		TITOLO VII	3.068.188.833	24.445.000.000	24.445.000.000		2.337.308.551	13.393.077.266	15.730.385.817
		TOTALE DELLE ENTRATE	80.422.070.660	114.610.000.000	110.110.000.000	4.500.000.000	103.874.002.126	17.423.790.382	121.297.792.508

E N T R A T E

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI					Totale del residui attivi al termine dell'esercizio 1999
			Residui attivi al 1 gennaio 1999	riscossi	rimasti da riscuotere	Totale	VARIAZIONI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)				(15 + 16)	in più (17 - 14) / in meno (14 - 17)	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)
11	12	13	14	15	16	17	18 / 19	20	21
3.340.364.502	470.674.350	2.812.876.480	595.440.711	595.440.711		595.440.711		66.267.001.801	600.128.902
546.489.950	1.580.445.488	562.569.947	110.643.026.374	2.638.129.374	8.004.897.000	110.643.026.374		4.586.863.412	9.877.201.424
14.334.929.341	768.251.264	124.838.078.437	2.021.349.225	1.943.347.933	47.252.073	1.990.600.006	30.749.219	35.859.746.300	1.605.531.783
196.508.758	8.911.120.941	112.662.196.984	472.144.924	18.658.480	250.000.000	268.858.480	203.286.444	2.356.167.031	13.643.077.266
18.418.284.551	111.730.492.043	140.875.721.848	113.731.961.234	5.195.776.498	8.302.149.073	113.497.925.571	234.035.663	109.069.778.624	25.725.939.455

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – definitive (4 + 5 -6)	variazioni in più	variazioni in meno	SOMME IMPEGNATE pagate	SOMME IMPEGNATE rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
			3	4	5	6	7	8	9	10
		RIEPILOGO DEI TITOLI								
		TITOLO I	46.354.284.689	72.647.000.000	6.201.000.000	1.201.000.000	77.647.000.000	33.287.656.043	27.162.167.182	60.449.823.225
		TITOLO II	21.018.906.897	27.185.000.000	1.000.000.000		28.185.000.000	10.035.325.686	12.580.392.291	22.615.717.987
		TITOLO III	10.984.000	30.000.000			30.000.000	490.000		490.000
		TITOLO IV	3.068.188.833	24.445.000.000			24.445.000.000	15.165.154.255	565.231.562	15.730.385.017
		TOTALE DELLE SPESE	70.450.364.419	124.307.000.000	7.201.000.000	1.201.000.000	130.307.000.000	58.488.625.994	40.307.791.035	98.796.417.029

SPESE

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui passivi al 1 gennaio 1999	GESTIONE DEI RESIDUI			VARIAZIONI		TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999
				pagati	rimasti da pagare	Totale	in più	in meno		
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	1999			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	117.197.176.775	114.095.538.536	134.163.562.754	7.928.030.133	111.819.946.500	119.747.976.633		114.415.586.121	41.215.686.176	38.932.113.682
	5.569.282.013	1.598.811.090	113.553.882.015	5.998.517.872	6.447.292.622	112.445.810.294		1.108.071.721	16.093.843.368	19.027.684.913
	29.510.000	10.494.000	6.266.000	6.266.000		6.266.000			6.756.000	
196.506.758	8.911.120.941	12.662.196.984	204.294.070	203.190.570	100.500	203.291.070		1.003.000	15.368.344.825	585.332.052
196.506.758	131.707.089.729	128.346.052.610	147.928.004.839	114.138.004.375	118.267.339.622	132.405.343.997		115.524.660.842	72.624.630.369	58.575.130.657

				GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Somme	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	accertate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	riscosse	rimaste da riscuotere	tot. accertam. (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE								
		CATEGORIA 1- ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI								
10101	20	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	59.228.366.602	55.000.000.000	3.500.000.000		58.500.000.000	61.585.909.820	132.516.782	61.718.426.602
10102	21	CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI DA DIR. PROV. TESORO,SCUOLA MATERNA,PERSON.DIRET								
		Totali CATEGORIA 1	59.228.366.602	55.000.000.000	3.500.000.000		58.500.000.000	61.585.909.820	132.516.782	61.718.426.602
		CATEGORIA 2- QUOTE DI PARTECIPAZIONE DE GLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIF.GESTION								
10201	30	RETTE DA ATTIVITA' CULTURALE A CARICO DI ENTI E ASSOCIAZIONI	17.222.600	200.000.000			200.000.000	24.809.000	2.520.000	27.329.000
10202	40	RETTE DA ATTIVITA' CLIMATICO-TERMALE	3.576.099.320	3.700.000.000			3.700.000.000	3.653.523.900	168.414.000	3.821.937.900
10203	50	RETTE DA CASE DI RIPOSO E STUDENTATO	636.039.150	1.000.000.000			1.000.000.000	406.407.450	296.541.200	702.948.650
10204	60	TASSA DI AMMISSIONE PER ISCRIZIONE CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	1.086.000	2.000.000			2.000.000	911.000	137.000	1.048.000
		Totali CATEGORIA 2	4.230.447.070	4.902.000.000			4.902.000.000	4.085.651.350	467.612.200	4.553.263.550
		Totali TITOLO I	63.458.813.672	59.902.000.000	3.500.000.000		63.402.000.000	65.671.561.170	600.128.982	66.271.690.152
		TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
		CATEGORIA 3- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO								
20301		TRASFER. DA PARTE DELLO STATO (F.N.O.)								
		Totali CATEGORIA 3								

E N T R A T E FOGLIO 1

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 1999
			Residui attivi al 1 gennaio 1999	riscossi	rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)								(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
3.218.426.602		2.490.060.000	165.810.561	165.810.561		165.810.561			61.751.720.381	132.516.782
3.218.426.602		2.490.060.000	165.810.561	165.810.561		165.810.561			61.751.720.381	132.516.782
	172.671.000	10.106.400	17.222.600	17.222.600		17.222.600			42.031.600	2.520.000
121.937.900		245.838.580	203.820.000	203.820.000		203.820.000			3.857.343.960	168.414.000
	297.051.350	66.909.500	208.497.550	208.497.550		208.497.550			614.905.000	296.541.200
	952.000	38.000-	90.000	90.000		90.000			1.001.000	137.000
121.937.900	470.674.350	322.816.480	429.630.150	429.630.150		429.630.150			4.515.281.500	467.612.200
3.340.364.502	470.674.350	2.812.876.480	595.440.711	595.440.711		595.440.711			66.267.001.881	600.128.982

				GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Somme	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	accertate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA 4- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI								
20401		TRASFER. DA PARTE DELLE REGIONI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 4								
		CATEGORIA 5- TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE								
20501		TRASFER. DA PROV. E COMUNI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 5								
		CATEGORIA 6- TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
20601		TRASFER. DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 6								
		Totali TITOLO II								
		TITOLO III - ALTRE ENTRATE								
		CATEGORIA 7- ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZ. DI SERVIZ								
30701	70	REALIZZI PER CESSIONE DI MATERIALI FUORI USO								
		Totali CATEGORIA 7								
		CATEGORIA 8- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								

ENTRATE FOGLIO 2

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 1998
			Residui attivi al 1 gennaio 1998	riscossi	rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	previsioni definitive (4 + 5 -6)	SOMME ACCERTATE riscosse	SOMME ACCERTATE rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
30801	80	AFFITTI DI IMMOBILI								
30802	90	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	29.414.017							
30803	100	INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	928.545.600	400.000.000			400.000.000	105.577.920	15.999.480	121.577.400
30804	110	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	2.639.702.845	3.000.000.000			3.000.000.000	34.575.896	1.777.875.416	1.812.451.312
		Totali CATEGORIA 8	2.997.662.462	3.400.000.000			3.400.000.000	140.153.816	1.793.874.896	1.934.028.712
		CATEGORIA 9- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
30901	120	TRATTENUTE SU PRESTITI PER SPESE DI AMMINISTRAZIONE CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	123.204.600	150.000.000			150.000.000	35.192.640	5.333.160	40.525.800
30902	130	DIVERSI (RIMBORSI IVA, ECC.)	131.859.453	300.000.000	1.000.000.000		1.300.000.000	1.773.387.582	73.096.368	1.846.483.950
		Totali CATEGORIA 9	255.064.053	450.000.000	1.000.000.000		1.450.000.000	1.808.580.222	78.429.528	1.887.009.750
		CATEGORIA 10- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
31001	140	ENTRATE EVENTUALI	5.742.000	5.000.000			5.000.000			
31002	150	FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 10	5.742.000	5.000.000			5.000.000			
		Totali TITOLO III	3.258.468.515	3.855.000.000	1.000.000.000		4.855.000.000	1.948.734.038	1.872.304.424	3.821.038.462
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	66.717.282.187	63.757.000.000			68.257.000.000	67.620.295.208	2.472.433.406	70.092.728.614
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
		TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI								
		CATEGORIA 11- ALIENAZIONE DI IMMOBILI E								

E N T R A T E FOGLIO 3

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui attivi al 1 gennaio	GESTIONE DEI RESIDUI				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				riscossi	rimasti da riscuotere	Totale	VARIAZIONI	TOTALE RISCOSSIONI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	1999			(15 + 16)	in più (17 - 14) / in meno (14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18 / 19	20	21
		29.414.017-							
	278.422.600	206.968.200-	26.095.680	26.095.680		26.095.680		131.673.600	15.999.480
	1.187.548.688	827.251.533-	2.598.916.814	2.598.916.814		2.598.916.814		2.633.492.710	1.777.875.416
	1.465.971.288	1.063.633.750-	2.625.012.494	2.625.012.494		2.625.012.494		2.765.166.310	1.793.874.896
	109.474.200	82.678.800-	9.785.880	9.785.880		9.785.880		44.978.520	5.333.160
546.483.950		1.714.624.497	8.008.228.000	3.331.000	8.004.897.000	8.008.228.000		1.775.718.582	8.077.993.368
546.483.950	109.474.200	1.631.945.697	8.018.013.880	13.116.880	8.004.897.000	8.018.013.880		1.021.697.102	8.083.326.528
	5.000.000	5.742.000-							
	5.000.000	5.742.000-							
546.483.950	1.580.445.488	582.569.947	10.643.026.374	2.638.129.374	8.004.897.000	10.643.026.374		4.586.863.412	9.877.201.424
								70.853.865.293	10.477.330 406

				GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Somme	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	accertate esercizio precedente	iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
41101	160	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	452.681.496							
		Totali CATEGORIA 11	452.681.496							
		CATEGORIA 12- ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZA ZIONI TECNICHE								
41201		ALIEN. IMMOB. TECNICHE (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 12								
		CATEGORIA 13- REALIZZO DI VALORI MOBILIA RI								
41301	190	REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	541.576.500							
		Totali CATEGORIA 13	541.576.500							
		CATEGORIA 14- RISCOSSIONE DI CREDITI								
41401	220	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI BANCARI VINCOLA TI ENAM E CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	113.755.710	500.000.000			500.000.000	2.434.929.341		2.434.929.341
41402	230	RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	9.388.975.748	10.000.000.000			10.000.000.000	7.738.637.000	1.551.713.550	9.290.350.550
41403	240	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI		20.000.000			20.000.000			
41404	250	RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	88.767.986	120.000.000			120.000.000	99.031.168		99.031.168
41405	260	ENTRATE PER INVEST.IN C/CAPITALE (P.M.)								
41406	270	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO GARANZIA PICCOLO CREDITO	41.869.200	50.000.000			50.000.000	35.601.858	5.333.160	40.935.018
41407	280	ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO	9.774.000	18.000.000			18.000.000	8.199.000	1.233.000	9.432.000

E N T R A T E FOGLIO 4

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui attivi	GESTIONE DEI RESIDUI					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
					rimasti	VARIAZIONI		TOTALE RISCOSSIONI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	al 1 gennaio 1999	riscossi	da riscuotere	Totale (15 + 16)	in più (17 - 14)	in meno (14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
		452.681.496-	301.787.664	254.535.591	47.252.073	301.787.664			254.535.591	47.252.073
		452.681.496-	301.787.664	254.535.591	47.252.073	301.787.664			254.535.591	47.252.073
		541.576.500-								
		541.576.500-								
1.934.929.341		2.321.173.631							2.434.929.341	
	709.649.450	98.825.198-	1.684.627.710	1.684.627.710		1.684.627.710			9.423.264.710	1.551.713.550
	26.000.000									
	20.963.832	10.263.182	30.861.891	112.672		112.672		30.749.219	99.143.840	
	9.064.982	133.182-	3.261.960	3.261.960		3.261.960			38.863.818	5.333.160
	0.568.000	342.000-	810.000	810.000		810.000			9.089.000	1.233.000

				GESTIONE DELLA COMPETENZA							
			Somme	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	accertate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)	
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
01403	290	RISCOSSIONI DA DEPOSITI VINCOLATI PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 155/93)		11.200.000.000			11.200.000.000	23.600.000.000		23.600.000.000	
		Totali CATEGORIA 14	9.642.341.644	21.908.000.000			21.908.000.000	33.916.398.367	1.558.279.710	35.474.678.077	
		Totali TITOLO IV	10.638.599.840	21.908.000.000			21.908.000.000	33.916.398.367	1.558.279.710	35.474.678.077	
		TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
		CATEGORIA 15- TRASFERIMENTI DALLO STATO									
51501		TRASFER. DALLO STATO (P.M.)									
		Totali CATEGORIA 15									
		CATEGORIA 16- TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									
51601		TRASFER. DA REGIONI (P.M.)									
		Totali CATEGORIA 16									
		CATEGORIA 17- TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
51701		TRASFER. DA COMUNI E PROV. (P.M.)									
		Totali CATEGORIA 17									
		CATEGORIA 18- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
51801		TRASFER. DA ENTI PUBBL. (P.M.)									
		Totali CATEGORIA 18									
		Totali TITOLO V									

E N T R A T E FOGLIO 5

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Residui attivi al 1 gennaio	riscossi	rimasti da riscuotere	totale	VARIAZIONI	TOTALE RISCOSSIONI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	1999			(15 + 16)	in più' (17 - 14) / in meno (14 - 17)	(8 + 15)	1999 + (9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18 / 19	20	21
12.400.000.000		23.600.000.000						23.600.000.000	
14.334.929.341	768.251.264	25.832.336.433	1.719.561.561	1.688.812.342		1.688.812.342	30.749.219	35.605.210.709	1.558.279.710
14.334.929.341	768.251.264	24.838.078.437	2.021.349.225	1.943.347.933	47.252.073	1.990.600.006	30.749.219	35.859.746.300	1.605.531.783

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME ACCERTATE – riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO VII - PARTITE DI GIRO								
		CATEGORIA 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
72201	360	RITENUTE ERARIALI	1.462.040.696	1.500.000.000			1.500.000.000	1.676.152.542	20.354.216	1.696.506.758
72202	370	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	516.190.775	900.000.000			900.000.000	418.755.450	1.963.050	418.718.500
72203	380	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	20.773.381	40.000.000			40.000.000	30.291.472		30.291.472
72204	390	RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI								
		FONDO GARANZIA PERSONALE	1.606.775	5.000.000			5.000.000	1.559.087		1.559.087
72205	410	PARTITE IN SOSPESO	1.067.577.206	22.000.000.000			22.000.000.000	212.550.000	13.370.760.000	13.583.310.000
		Totali CATEGORIA 22	3.068.188.833	24.445.000.000			24.445.000.000	2.337.308.551	13.393.077.266	15.730.385.817
		Totali TITOLO VII	3.068.188.833	24.445.000.000			24.445.000.000	2.337.308.551	13.393.077.266	15.730.385.817

ENTRATE FOGLIO 6

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui attivi al 1 gennaio	RESIDUI rISCOSSI	RESIDUI rimasti da riscuotere	Totale	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	totale RISCOSSIONI	totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 1999
(a) (10 - 2)	(b) (7 - 10)	(10 - 3)	1999		(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 18)	(9 + 19)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
196.506.758	234.466.062	2.979					2.979	1.676.152.542	20.354.216
481.281.500	97.472.275-	1.529					1.529	416.755.450	1.963.050
9.708.528	9.518.091							30.291.472	
3.440.913	47.680-							1.559.087	
8.416.690.000	112.515.732.794	472.140.416	10.850.480	250.000.000	260.850.480		203.261.936	231.408.480	13.620.760.000
196.506.758	8.911.120.941	112.662.196.984	472.144.924	10.850.480	250.000.000	260.850.480		203.286.444	2.356.167.031	13.643.077.266
196.506.758	8.911.120.941	112.662.196.984	472.144.924	10.850.480	250.000.000	260.850.480		203.286.444	2.356.167.031	13.643.077.266

			GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Somme	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE	
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	impegnate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I - SPESE CORRENTI								
		CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
10101	10	SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	110.987.945	200.000.000			200.000.000	109.825.936	2.337.800	111.763.736
10102	20	SPESE E INDENNITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	188.528.380	300.000.000			300.000.000	170.723.814	8.486.005	179.209.819
101021	21	SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE		30.000.000			30.000.000			
10103	30	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	20.426.750	30.000.000			30.000.000	16.675.784		16.675.784
		Totali CATEGORIA 1	319.943.075	560.000.000			560.000.000	296.825.534	10.823.805	307.649.339
		CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
10201	40	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	3.127.959.253	7.300.000.000			7.300.000.000	3.114.835.873	21.984.736	3.136.820.609
10202	50	TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI	100.000.000	100.000.000			100.000.000	55.109.225	9.230.770	64.339.995
10203	60	INDENNITA', RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI AL PERSONALE E BUONI PASTO	51.064.317	150.000.000			150.000.000	72.258.680	7.499.700	79.758.380
10204	70	SPESE PER PROGETTI FINALIZZATI								
10205	80	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	1.245.832.360	3.200.000.000			3.200.000.000	1.195.215.153	69.960.422	1.265.175.575
10206	90	FONDO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENTI E TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	843.042.582	1.000.000.000			1.000.000.000	596.421.935	350.910.908	947.332.843
10207	100	CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	1.404.000	100.000.000			100.000.000	13.145.000	53.820.000	66.965.000

S P E S E FOGLIO 1

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI: Residui passivi al 1 gennaio 1999	GESTIONE DEI RESIDUI: pagati	GESTIONE DEI RESIDUI: rimasti da pagare	GESTIONE DEI RESIDUI: totale (15 + 16)	VARIAZIONI: in più' (17 - 14)	VARIAZIONI: in meno (14 - 17)	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999 (9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
88.236.264		775.791	9.993.550	5.400.875		5.400.875		4.592.675	114.826.811	2.337.800
120.750.181		9.318.561-	44.138.347	27.738.192		27.738.192		16.400.155	198.462.046	8.486.005
30.000.000			88.290.000	27.500.000		27.500.000		60.790.000	27.500.000	
13.324.216		3.750.966-	4.222.000	1.649.950		1.649.950		2.572.050	18.325.734	
252.350.661		12.293.736-	146.643.897	62.289.017		62.289.017		84.354.880	359.114.551	10.823.805
4.163.179.391		8.861.356	63.062.066	60.299.368		60.299.366		2.762.700	3.175.135.239	21.984.736
35.660.005		35.660.005-	29.021.852	29.021.852		29.021.852			84.131.077	9.230.770
70.241.620		28.694.043							72.258.680	7.499.700
1.934.824.425		19.343.215	63.837.054	63.837.054		63.837.054			1.259.052.207	69.960.422
52.667.157		104.290.281	230.022.416	230.022.287		230.022.287		129	826.444.222	350.910.908
33.035.000		65.561.000	39.215.115					39.215.115	13.145.000	53.820.000

			GESTIONE DELLA COMPETENZA						
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10203	110	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER SONALE A TEMPO DETERMINATO	75.958.414	100.000.000			100.000.000	83.073.696		83.073.696
10207	120	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE STAGIONALE	1.928.999.052	400.000.000	200.000.000		600.000.000	440.089.249		440.089.249
10210	130	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CA RICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION.	531.008.766	150.000.000			150.000.000	109.601.633		109.601.633
10211	135	ACCANTONAMENTO AL FONDO LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE								
		Totali CATEGORIA 2	7.905.268.724	12.500.000.000	200.000.000		12.700.000.000	5.679.750.444	513.406.536	6.193.156.980
		CATEGORIA 3- ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
10301		PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 3								
		CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
10401	140	ACQUISTO DI LIBRI,RIVISTE,GIORNALI ED AL TRE PUBBLICAZIONI	10.928.471	30.000.000			30.000.000	17.007.500	2.000.000	19.007.500
10402	150	ACQUISTI DI MATERIALI DI CONSUMO E NOLEG GIO DI MATERIALE TECNICO	43.475.371	80.000.000			80.000.000	29.405.554	30.650.817	60.056.371
10403	160	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.513.000	10.000.000			10.000.000	2.011.000	120.000	2.131.000
10404	170	COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI	400.540.000	450.000.000			450.000.000	414.930.000		414.930.000
10405	180	SPESE PER SMALTIMENTO PRESTAZIONI IN ARRETRATO								
10406	190	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE		5.000.000		1.000.000	4.000.000			

SPESE FOGLIO 2

			GESTIONE DEI RESIDUI							
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui passivi al 1 gennaio	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999
(10 - 7)	(10 - 3)	1999			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
16.928.304	7.115.282								83.073.696	
159.910.751	1.488.969.803-								440.089.249	
40.398.367	421.407.133-	690.376	690.376		690.376				110.292.009	
6.506.843.020	1.712.111.744-	425.848.879	383.870.935		383.870.935		41.977.944	6.063.621.379	513.406.536	
10.992.500	8.079.029	102.400					102.400	17.007.500	2.000.000	
19.943.639	16.583.000	20.351.060	19.522.272		19.522.272		928.788	48.927.826	30.650.817	
7.869.000	618.000							2.011.000	120.000	
35.070.000	14.390.000	491.447.260	97.155.000		97.155.000		394.292.260	512.085.000		
4.000.000		74.970					74.970			

				GESTIONE DELLA COMPETENZA							
			Somme	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	impegnate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	pagate	rimaste da pagare	totale Impegni (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10407	200	MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.	36.024.000	80.000.000			80.000.000	49.781.600	26.421.039	76.202.639
10408	210	MANUTENZIONE ORDIN. RIPAR.E ADATTAMENTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	599.402.318	1.500.000.000	1.000.000.000	200.000.000	2.300.000.000	712.358.737	1.484.055.487	2.196.414.224
10409	220	SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	328.822.924	750.000.000			750.000.000	309.868.992	21.200	309.888.192
10410	230	SPESE PER PUBBLIC. DELL'ENTE, PER STUDI, INDAGINI,RILEVAZ.,SPESE P.T. E SPEDIZIONI	329.513.200	500.000.000	395.000.000		895.000.000	542.704.828	218.795.600	761.500.428
10405	235	SPESE PER STAMPATI, BANDI E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE	36.646.793	150.000.000			150.000.000	16.945.595	13.884.000	30.829.595
10411	240	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	115.258.312	500.000.000			500.000.000	196.234.832	66.069.600	262.304.432
10412	250	SPESE PER CONCORSI	657.920	300.000.000			300.000.000			
10413	260	MANUTENZIONI,NOLEGGI ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	7.222.140	10.000.000	5.000.000		15.000.000	9.769.550	700.000	10.469.550
10414	270	CANONI D'ACQUA	942.000	2.000.000	1.000.000		3.000.000	1.016.000		1.016.000
10415	280	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE	91.268.000	120.000.000			120.000.000	68.457.288	6.535.000	74.992.288
10416	290	COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTR. PER RISCALDAMENTO E SPESE CONDUZIONE IMP. TECNICI	41.870.059	60.000.000			60.000.000	38.555.535	7.957.000	46.512.535
10417	300	ONORARI,COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	143.429.249	900.000.000	800.000.000		1.700.000.000	1.305.437.656	83.058.756	1.388.494.412
10418	310	TRASPORTI E FACCHINAGGI		50.000.000	100.000.000		150.000.000			
10419	320	PREMI DI ASSICURAZIONE	271.887.125	300.000.000			300.000.000	229.183.889		229.183.889
10420	330	MANUT. SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE - PERSONALE ELABOR. DATI	1.985.592.000	2.000.000.000			2.000.000.000	1.360.117.580	531.393.240	1.891.510.800
10421	340	MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	17.973.920	25.000.000			25.000.000	9.521.400	1.660.800	11.182.200

SPESE FOGLIO 3

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI: Residui passivi al 1 gennaio 1999	pagati	rimasti da pagare	totale (15 + 16)	VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999 (9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	3.797.361	40.178.639	45.784.529	17.892.000		17.892.000		27.892.529	67.673.600	26.421.039
	103.585.776	1.597.011.906	279.347.988	164.468.118	10.440.000	174.908.118		104.439.870	876.826.855	1.494.495.487
	440.111.808	18.934.732-1	99.800	99.800		99.800			309.966.792	21.200
	133.419.572	432.067.228	216.525.800	97.582.800		97.582.800		118.943.000	640.367.628	218.795.600
	119.170.405	5.017.198-1	10.240.935					10.240.935	16.945.595	13.884.000
	237.695.568	147.048.120	76.962.027	7.736.905		7.736.905		69.225.122	203.971.737	66.049.600
	300.000.000	657.920-1	657.920					657.920		
	4.530.450	3.247.410	1.500.000	600.000		600.000		900.000	10.369.550	700.000
	1.984.000	74.000							1.016.000	
	45.007.712	16.273.712-1	7.180.000	7.180.000		7.180.000			75.637.288	6.535.000
	13.487.465	4.642.476	1.505.415					1.505.415	38.555.535	7.957.000
	311.505.588	1.245.065.163	121.363.613	52.558.500		52.558.500		68.805.113	1.357.996.156	83.056.756
	150.000.000									
	70.816.111	42.703.236-1	3					3	229.183.889	
	108.489.200	94.081.200-1	702.399.100	682.150.200		682.150.200		20.248.900	2.042.267.760	531.393.240
	13.817.800	6.791.720-1	4.852.000	1.392.000	1.920.000	3.312.000		1.540.000	10.913.400	3.580.800

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	totale Impegni (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10422	350	I CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	178.833.993	200.000.000			200.000.000	142.154.850	21.614.400	163.769.250
		Totali CATEGORIA 4	4.641.796.795	8.022.000.000	2.301.000.000	201.000.000	10.122.000.000	5.455.540.366	2.494.934.939	7.950.475.305
		I CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
10501	360	I ASSEGNI VITALIZI								
10502	370	I ASSEGNI TEMPORANEI INTEGRATIVI (ART. 26 LETTERA B), STATUTO)	20.171.087	200.000.000	200.000.000		400.000.000	275.988.436	12.178.762	288.167.198
10503	380	I ASSEGNI DI SOLIDARIETA' (P. M.)								
10504	390	I BORSE DI STUDIO	7.416.000.000	8.000.000.000			8.000.000.000		6.110.000.000	6.110.000.000
10505	400	I RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVENZIONATI E DI ELEZIONE	115.000.000	120.000.000			120.000.000	59.794.700	60.205.300	120.000.000
10506	410	I GESTIONE CASE DI SOGGIORNI ESTIVO E INVERNALE, ALBERGHI CONVENZIONATI	5.049.259.025	5.000.000.000	2.000.000.000		7.000.000.000	6.769.671.955	194.502.333	6.964.174.288
10507	420	I GESTIONE COLONIA DI GIULIANOVA E CONTRIB UTI A COLONIE CONVENZIONATE	9.245.350	20.000.000			20.000.000	7.481.650	144.000	7.625.650
10508	430	I GESTIONE CASA DI SOGGIORNO PERMANENTE DI ROMA	1.092.149.657	1.200.000.000	600.000.000		1.800.000.000	1.127.507.253	666.477.073	1.793.984.326
10509	440	I GESTIONE CONVITTO DI FANO	537.442.829	550.000.000	150.000.000		700.000.000	428.399.190	104.892.590	533.291.780
10510	450	I PRESTAZIONI COMITATI PROVINCIALI	11.880.000.000	16.000.000.000			16.000.000.000	83.577.850	15.916.422.150	16.000.000.000
105105	455	I CONTRIBUTI,BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' CULTURALE (ART.19 LETT. A) E B),STATUTO)	1.145.000.000	1.400.000.000			1.400.000.000	569.981.000	352.494.000	922.475.000
10511	460	I ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19,LETTERE C), D), E), STATUTO)	1.316.269	1.000.000.000			1.000.000.000	46.997.400	2.466.855	49.464.255
10512	470	I INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (ART. 28, STATUTO)	200.000.000	200.000.000			200.000.000			

S P E S E FOGLIO 4

				G E S T I O N E D E I R E S I D U I							
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui passivi al 1 gennaio	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999	
(10 - 7)	(7 - 10)	(10 - 3)	1999		(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	36.230.750	15.064.743-	63.771.039	37.262.850		37.262.850		26.508.189	179.417.700	21.614.400
	2.171.524.695	3.308.670.510	2.044.165.859	1.185.800.445	12.360.000	1.197.960.445		846.205.414	3.641.140.811	2.507.294.939
	111.832.802	267.996.111	595.908.673	11.340.887		11.340.887		584.567.786	287.329.323	12.170.762
			201.900.000					201.900.000		
	1.890.000.000	1.306.000.000-	16.785.400.000	3.193.400.000	111.340.900.000	114.534.300.000		2.251.100.000	3.193.400.000	17.450.700.000
		5.000.000	74.503.100	10.287.500		10.287.500		64.215.600	70.082.200	60.205.300
	35.825.712	1.914.915.263	3.759.129.166	64.484.138		64.484.138		3.694.645.028	6.834.156.073	194.502.333
	12.374.350	1.619.700-	168.000	168.000		168.000			7.649.850	144.000
	6.015.674	701.834.669	441.024.884	384.929.901		384.929.901		56.094.983	1.512.437.154	666.477.073
	165.708.220	4.151.049-	98.337.165	98.337.165		98.337.165			526.736.355	104.892.590
		4.120.000.000	3.129.031.177	359.199.615		359.199.615		2.769.831.562	442.777.485	15.916.422.150
	477.525.000	222.525.000-	2.341.135.500	488.613.500	466.686.500	935.300.000		1.405.835.500	1.038.594.500	819.180.500
	950.535.745	48.147.986	1.879.717.452					1.879.717.452	46.997.400	2.466.855
	200.000.000	200.000.000-	142.840.000	134.700.000		134.700.000		8.140.000	134.700.000	

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 - 6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
10513	480	INTERVENTI A CARATTERE ECCEZIONALE (ART. 28 STATUTO)	721.052.840	700.000.000	350.000.000		1.050.000.000	882.687.178	12.800.000	895.487.178
10514	490	CONTRIBUTI STRAORDINARI (ART. 10 ULTIMO COMMA, STATUTO)	3.846.939.000	10.000.000.000			10.000.000.000	6.000.754.140	408.640.000	6.409.394.140
105145	495	FONDO DI SOLIDARIETA' (ART. 61 STATUTO)		4.000.000.000			4.000.000.000	3.971.137.246		3.971.137.246
10515	500	GESTIONE CASA DI RIPOSO DI FANO		100.000.000			100.000.000			
10516	510	GESTIONE CASA DELLO STUDENTE DI OSTIA L.	892.114.827	900.000.000	400.000.000		1.300.000.000	1.081.146.768	127.144.539	1.208.291.307
		Totali CATEGORIA 5	32.925.690.884	49.390.000.000	3.700.000.000		53.090.000.000	21.305.124.766	23.960.367.602	45.273.492.368
		CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
10601	520	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	80.000.000	150.000.000			150.000.000	69.545.950	48.954.050	118.500.000
		Totali CATEGORIA 6	80.000.000	150.000.000			150.000.000	69.545.950	48.954.050	118.500.000
		CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI								
10701		INTERESSI PASSIVI (P.M.)								
10702	560	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.192.860	20.000.000			20.000.000	3.277.996	318.400	3.596.396
		Totali CATEGORIA 7	3.192.860	20.000.000			20.000.000	3.277.996	318.400	3.596.396
		CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI								
10801	580	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	231.531.936	500.000.000			500.000.000	206.136.520	18.000	206.154.520
		Totali CATEGORIA 8	231.531.936	500.000.000			500.000.000	206.136.520	18.000	206.154.520
		CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI								

SPESE FOGLIO 5

				GESTIONE DEI RESIDUI							
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui passivi al 1 gennaio 1999	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)				(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
154.512.822	174.434.338	99.682.000	10.000.000			10.000.000		89.682.000	892.687.178	12.800.000
3.590.605.860	2.562.455.140	1.301.216.500	1.231.380.000			1.231.380.000		69.836.500	7.232.134.140	408.840.000
28.862.754	3.971.137.246								3.971.137.246	
100.000.000										
91.708.693	316.176.480	432.460.615	242.413.524			242.413.524		190.047.091	1.323.560.292	127.144.539
7.816.507.632	12.347.801.484	31.282.454.232	6.209.254.230	11.807.586.500		18.016.840.730		113.265.613.502	27.514.378.996	35.775.954.102
31.500.000	38.500.000	159.954.484	31.838.000			31.838.000		128.116.484	101.383.950	48.954.050
31.500.000	38.500.000	159.954.484	31.838.000			31.838.000		128.116.484	101.383.950	48.954.050
16.403.604	403.536	308.800	308.800			308.800			3.586.796	318.400
16.403.604	403.536	308.800	308.800			308.800			3.586.796	318.400
293.845.480	25.377.416-	25.155.506	24.590.506			24.590.506		565.000	230.727.026	18.000
293.845.480	25.377.416-	25.155.506	24.590.506			24.590.506		565.000	230.727.026	18.000

				GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Somme	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	impegnate esercizio precedente	iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
10901	590	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENAM E CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	168.679.610	300.000.000			300.000.000	134.333.651	109.985.500	244.319.151
		Totali CATEGORIA 9	168.679.610	300.000.000			300.000.000	134.333.651	109.985.500	244.319.151
		CATEGORIA 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
11001	600	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	78.180.805	200.000.000			200.000.000	137.120.816	15.358.350	152.479.166
11002	610	FONDO DI RISERVA		1.000.000.000		1.000.000.000				
11003	620	ONERI VARI STRAORDINARI		5.000.000			5.000.000			
		Totali CATEGORIA 10	78.180.805	1.205.000.000		1.000.000.000	205.000.000	137.120.816	15.358.350	152.479.166
		Totali TITOLO I	46.354.284.689	72.647.000.000	6.201.000.000	1.201.000.000	77.647.000.000	33.287.656.043	27.162.167.182	60.449.823.225
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
		CATEGORIA 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
21101	660	ACQUISTO DI IMMOBILI								
21102	670	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PRESERVAZIONE E RIPRISTINO DI IMMOBILI	11.848.968.141	13.300.000.000	1.000.000.000		14.300.000.000	2.046.379.331	10.900.073.528	12.946.452.859
21103		SPESE PER COSTRUZIONI IN CORSO (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 11	11.848.968.141	13.300.000.000	1.000.000.000		14.300.000.000	2.046.379.331	10.900.073.528	12.946.452.859
		CATAGORIA 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								

			RESIDUI							
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui passivi al 1 gennaio 1999	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi all'esercizio 1999
(a + (10 - 7)	(7 - 10)	(10 - 3)	11	12	13	14	15	(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
	55.680.849	75.639.541	30.328.000	26.075.000		26.075.000		2.253.000	162.408.651	109.985.500		
	55.680.849	75.639.541	30.328.000	26.075.000		26.075.000		2.253.000	162.408.651	109.985.500		
	47.520.834	74.298.361	48.703.097	2.203.200		2.203.200		46.499.897	139.324.016	15.358.350		
	5.000.000											
	52.520.834	74.298.361	48.703.097	2.203.200		2.203.200		46.499.897	139.324.016	15.358.350		
	17.197.176.775	14.095.538.536	134.163.562.754	7.920.030.133	111.819.946.500	119.747.976.633		114.415.586.121	41.215.686.176	38.982.113.682		
	1.353.547.141	1.097.484.718	111.817.373.559	4.847.166.072	6.342.788.222	111.189.954.294		627.419.285	6.893.545.403	17.242.861.750		
	1.353.547.141	1.097.484.718	111.817.373.559	4.847.166.072	6.342.788.222	111.189.954.294		627.419.285	6.893.545.403	17.242.861.750		

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA PREVISIONI iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
21201	700	RINNOVO E ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	224.085.580	1.000.000.000			1.000.000.000	281.660.850	357.883.650	639.544.500
21202	710	RIPRISTINI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	19.484.400	50.000.000			50.000.000			
21203	720	ACQUISTI DI AUTOMEZZI								
21204	730	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI		10.000.000			10.000.000			
21205	740	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	92.507.200	600.000.000			600.000.000	148.841.800	86.934.800	235.776.600
21206	750	ACQUISTI DI SOFTWARE PER SITEMI INFORMATIVI CED	166.106.000	700.000.000			700.000.000	33.091.920		33.091.920
21207	760	ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	231.334.000	700.000.000			700.000.000	912.000	75.792.000	76.704.000
		Totali CATEGORIA 12	733.517.260	3.060.000.000			3.060.000.000	444.506.570	520.610.450	965.117.020
		CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI								
21301	770	ACQUISTI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO								
21302		DEPOSITI IN BUONI POSTALI								
21303		ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO								
		Totali CATEGORIA 13								
		CATEGORIA 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI								
21401	810	DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 155/93)								
21402	820	RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI		20.000.000			20.000.000			

S P E S E FOGLIO 7

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui passivi al 1 gennaio 1999	GESTIONE DEI RESIDUI pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	1999			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	380.455.500	395.458.920	387.729.971	158.352.000	85.020.000	243.372.000		144.357.971	420.012.850	442.903.650
	50.000.000	19.484.400-	19.484.400		19.484.400	19.484.400				19.484.400
	10.000.000									
	364.223.400	143.269.320	280.803.425	30.644.000		30.644.000		250.159.425	179.485.800	86.934.800
	666.903.080	133.014.080-	164.904.000	122.932.800		122.932.800		41.971.200	156.024.720	
	623.296.000	154.630.000-	204.314.460	107.030.800		107.030.800		17.283.860	107.942.800	75.792.000
	2.094.882.980	231.599.760	1.057.236.456	498.959.600	104.504.400	603.464.000		453.772.456	943.466.170	625.114.850
	20.000.000									

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	Totale impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
21403	830	CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI TRAMITE LA CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	8.213.640.000	10.000.000.000			10.000.000.000	7.038.528.000	1.066.632.000	8.105.160.000
21404	840	FONDO PER PRESTITI AL PERSONALE (ART. 59 D.P.R. 509/79)	107.025.786	300.000.000			300.000.000	127.335.111		127.335.111
21405	850	ACCANTONAMENTO AL FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE								
		Totali CATEGORIA 14	8.320.665.786	10.320.000.000			10.320.000.000	7.165.863.111	1.066.632.000	8.232.495.111
		CATEGORIA 15 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMIL AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZ								
21501	870	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	113.755.710	500.000.000			500.000.000	378.576.684	93.076.313	471.652.997
21502	880	RIMBORSO CONTRIBUTI FRUTTIFERI E INTERESSI AGLI ISCRITTI DELLA CASSA MUTUA P. C.		5.000.000			5.000.000			
		Totali CATEGORIA 15	113.755.710	505.000.000			505.000.000	378.576.684	93.076.313	471.652.997
		Totali TITOLO II	21.016.906.897	27.185.000.000	1.000.000.000		28.185.000.000	10.035.325.696	12.580.392.291	22.615.717.987
		TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI								
		CATEGORIA 16 - RIMBORSI DI MUTUI								
31601		RIMBORSI DI MUTUI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 16								
		CATEGORIA 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE								
31701		RIMBORSI DI ANTIC. PASSIVE (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 17								

S P E S E Fascicolo 8

				GESTIONE DEI RESIDUI							
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui passivi all 1 gennaio 1999	pagati	rimasti da pagare	totale	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 1999
(a + (10 - 7))	(7 - 10)	(10 - 5)			(13 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1.894.840.000	108.480.000-	679.272.000	652.392.000		652.392.000		26.880.000	7.690.920.000	1.066.632.000
172.664.889	20.309.325							127.335.111	
2.067.504.889	88.170.675-	679.272.000	652.392.000		652.392.000		26.880.000	7.818.255.111	1.066.632.000
28.347.003	357.897.287							378.574.684	93.076.319
5.000.000									
33.347.003	357.897.287							378.574.684	93.076.319
5.569.202.013	1.598.811.090	113.553.802.015	5.998.512.472	6.447.292.822	112.445.810.294		1.108.071.721	18.033.843.360	19.027.884.913

CODICE UPB	CODICE	GESTIONE DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	totale impegni (8 + 9)
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
31801		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.R.)								
		Totali CATEGORIA 18								
		CATEGORIA 19 -RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI								
31901		RESTIT. A GEST. AUTON. DI ANTIC. (P.R.)								
		Totali CATEGORIA 19								
		CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
32001	890	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	10.984.000	30.000.000			30.000.000	490.000		490.000
		Totali CATEGORIA 20	10.984.000	30.000.000			30.000.000	490.000		490.000
		Totali TITOLO III	10.984.000	30.000.000			30.000.000	490.000		490.000
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
		CATEGORIA 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
42101	950	RITENUTE ERARIALI	1.462.040.696	1.500.000.000			1.500.000.000	1.438.832.119	257.674.639	1.696.506.758
42102	960	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	516.190.775	900.000.000			900.000.000	389.390.721	19.327.778	418.718.500
42103	970	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	20.773.381	40.000.000			40.000.000	29.048.204	1.243.268	30.291.472
42104	980	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI: FONDO GARANZIA PRESTITI	1.606.775	5.000.000			5.000.000	1.559.087		1.559.087
42105	1000	PARTITE IN CONTO SOSPESO	1.067.577.206	22.000.000.000			22.000.000.000	13.298.324.123	285.985.877	13.583.310.000
		Totali CATEGORIA 21	3.068.189.833	24.445.000.000			24.445.000.000	15.185.154.255	565.231.582	15.750.385.817

S P E S E TOGLIO 9

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI					VARIAZIONI		TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in + (10 - 7)		in - (7 - 10)	(10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 1999		pagati	rimasti da pagare	totale (15 + 16)	in piu' (17 - 14)	in meno (14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11		12	13	14		15	16	17	18	19	20	21
		29.510.000	10.494.000-	6.266.000		6.266.000		6.266.000			6.756.000	
		29.510.000	10.494.000-	6.266.000		6.266.000		6.266.000			6.756.000	
		29.510.000	10.494.000-	6.266.000		6.266.000		6.266.000			6.756.000	
196.506.758			234.466.062	178.976.414		178.875.914	100.500	178.976.414			1.617.708.033	257.775.139
		481.281.500	97.472.275-	18.911.100		18.911.100		18.911.100			418.301.822	19.327.778
		9.708.528	9.518.091	6.406.556		5.403.556		5.403.556		1.003.000	34.451.760	1.243.260
		3.440.913	47.688-								1.559.007	
		8.416.690.000	12.515.732.794								13.296.324.123	286.985.877
196.506.758		8.911.120.941	12.662.196.984	204.294.070		203.190.570	100.500	203.291.070		1.003.000	15.368.344.825	565.332.062
196.506.758		8.911.120.941	12.662.196.984	204.294.070		203.190.570	100.500	203.291.070		1.003.000	15.368.344.825	565.332.062

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1999

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/1999	al 31/12/1999	in più	in meno		al 01/01/1999	al 31/12/1999	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE					**DEBITI BANCARI E FINANZIARI**				
CASSA									
Conto corrente vincolato tesoro	33.600.000.000	10.000.000.000		23.600.000.000	Residui passivi	47.928.004.839	58.575.130.657	10.647.125.818	
Banca di Roma c/c 18300.74/72	54.512.330.531	90.957.478.786	36.445.148.255		Contributi Fruttiferi Cassa Mutua	507.997.602	532.952.490	24.954.888	
Istituti di Credito Periferici	57.975.543	-		57.975.543	Depositi Cauzionali di Terzi				
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					**FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:**				
Crediti da dipendenti art.59 DPR 509	451.374.233	479.678.176	28.303.943		Fondo di liquidazione personale	2.641.449.131	2.369.796.134		471.652.997
Crediti prestiti Cassa Mutua	7.403.591.271	6.068.875.855		1.334.715.416	Fondo Garanzia prestiti al personale	16.950.230	18.680.035	1.729.805	
Residui attivi	13.731.961.234	25.725.939.455	11.993.978.221		Fondo Garanzia prestiti iscritti	648.404.167	538.915.101		109.489.066
Depositi cauzionali presso terzi	5.577.790	5.577.790			**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**				
Fondo dotaz.Convitto di Fano		120.000.000	120.000.000		Fondi ammortamento				
DEPOSITI VINCOLATI					a) Immobili	13.782.665.503	16.410.655.846	2.627.990.343	
Banca di Roma c/c 1830252	2.416.653.524			2.416.653.524	b) Impianti,attrezzature,macchine	18.913.207.240	21.520.867.890	2.607.660.650	
Banca di Roma c/c 1830155	16.955.230			16.955.230	c) Fondi presso i Comitati Provinciali				
INVESTIMENTI MOBILIARI									
Titoli emessi o garantiti dallo Stato					**TOTALE PASSIVITA'**	84.638.678.712	99.966.998.153	15.909.461.504	581.142.063
INVESTIMENTI IMMOBILIARI					**PATRIMONIO NETTO**				
Edifici	74.653.225.263	87.599.678.122	12.946.452.859		Patrimonio	107.289.513.627	113.633.717.170	6.344.203.543	
Impianti, attrezz. Mobili	25.111.489.493	26.076.606.513	965.117.020		Avanzo economico esercizio preced.	6.344.203.543	15.180.523.978	8.836.320.435	
Giacenze c/o Comitati Provinciali	1.491.785.748			1.491.785.748	Avanzo economico dell'esercizio	15.180.523.978	18.252.595.396	3.072.071.418	
TOTALE ATTIVITA'	213.452.919.860	247.033.834.697	62.499.000.298	28.918.085.461	**TOTALE A PAREGGIO**	213.452.919.860	247.033.834.697	34.162.056.900	581.142.063

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA DATA DEL 31.12.1999

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			54.512.330.531
Riscossioni	in c/competenza	103.874.002.126	
	in c/residui	5.195.776.498	109.069.778.624
Pagamenti	in c/competenze	58.488.625.994	
	in c/residui	14.136.004.375	- 72.624.630.369
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			
Residui attivi	degli esercizi precedenti	8.302.149.073	
	dell'esercizio	17.423.790.382	25.725.939.455
Residui passivi	degli esercizi precedenti	18.267.339.622	
	dell'esercizio	40.307.791.035	- 58.575.130.657
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio			58.108.287.584

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

Categ. 1° Aliquote controbutive a carico iscritti	61.718.426.602	Categ. 1° Spese per organi dell'Ente	307.649.339
Categ. 2° Quote di partecipazione iscritti all'onere di gestione	4.553.263.550	Categ. 2° Oneri personale in attività di servizio	6.193.156.980
Categ. 3° - 4° - 5° - 6°	-	Categ. 3° Oneri personale in quiscienza	-
Categ. 7° Altre entrate	-	Categ. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	7.950.475.305
Categ. 8° Redditi e proventi patrimoniali	1.934.028.712	Categ. 5° Spese per prestazioni istituzionali	45.273.492.368
Categ. 9° Poste compensative di spese correnti	1.887.009.750	Categ. 6° Trasferimenti passivi	118.500.000
Categ. 10° Entrate non classificabili in altre voci	-	Categ. 7° Oneri finanziari	3.596.396
		Categ. 8° Oneri tributari	206.154.520
		Categ. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	244.319.151
		Categ. 10° Spese non classificabili in altre voci	152.479.166
TOTALE PARTE PRIMA (1)	70.092.728.614	TOTALE PARTE PRIMA (1)	60.449.823.225

PARTE SECONDA (2)

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza di questo esercizio		A) Oneri finanziari Int.3% su contrib. Fruttif.	15.522.888
		B) Accantonamenti per adeguamento T.F.R.	-
B) Variazioni patrimoniali (fondo dotazione convitto)	120.000.000	C) Ammortamento Immobili	2.627.990.343
C) Sopavvenienze attive (Eliminazione di residui passivi)	15.524.660.842	D) Ammortamento Impianti Attrezz. Macchin.	2.607.660.650
		E) Spese competenza impegnate in eser. Prec.	1.549.761.291
		F) Eliminazione residui attivi	234.035.663
TOTALE PARTE SECONDA (2)	15.644.660.842	TOTALE PARTE SECONDA (2)	7.034.970.835
TOTALE GENERALE (1 + 2)	85.737.389.456	TOTALE GENERALE (1 + 2)	67.484.794.060
		AVANZO ECONOMICO	18.252.595.396
TOTALE A PAREGGIO	85.737.389.456	TOTALE A PAREGGIO	85.737.389.456

ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE (ENAM)

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000 è stato redatto in conformità alle prescrizioni dell'art. 32 e seguenti del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici, approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, e del capitolo IX del nuovo statuto dell'ENAM, approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 settembre 1997, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, come da comunicazione pubblicata nella G.U. – Serie generale – n. 244 del 18 ottobre 1997.

PREMESSA

Prima di affrontare gli aspetti specifici della gestione amministrativo-contabile, riferita allo stesso esercizio finanziario, appare opportuno evidenziare, per sintesi, le questioni più significative affrontate nel corso dell'anno 2000 dagli organi di governo dell'Ente, nell'ambito delle competenze di indirizzo generale loro assegnate dalla legislazione vigente.

Intanto, è da sottolineare che il 2000 coincide con il secondo anno di applicazione piena e completa del nuovo statuto e dei correlati regolamenti. Ciò ha consentito di valutare positivamente il decentramento di competenze ai comitati provinciali; decentramento che, da un lato, ha favorito lo smaltimento dell'arretrato della sede centrale per quanto attiene all'assistenza sanitaria, e, dall'altro, ha accelerato i tempi degli interventi, i quali, operati a livello territoriale, sono risultati ispirati a criteri certi di razionalizzazione della spesa ed a principi di maggiore equità e solidarietà.

Senza dire, poi, degli effetti indotti dalla nuova regolamentazione su tutti gli atti di gestione, consentendo, tra l'altro, la possibilità di predisporre bilanci di previsione in piena aderenza con le risultanze dei consuntivi degli anni precedenti.

Quanto, poi, ai risultati complessivi di gestione dell'Ente, per l'anno di riferimento, si sottolineano, qui di seguito, le questioni di maggiore rilevanza.

- ***Adeguamento della dotazione organica a copertura dei posti vacanti.***

Se l'anno 1999 è stato quello in cui si è perfezionato l'iter della determinazione della dotazione organica e di indizione dei concorsi per la copertura dei posti vacanti, sia pure con la sola emanazione dei bandi proprio allo spirare dell'anno, il 2000 è stato caratterizzato dalla messa

in moto delle complesse procedure concorsuali, risultate tanto più impegnative, in considerazione dell'elevato numero di partecipanti. Al 31 dicembre, in ogni caso, è risultata completamente esaurita la prima fase di selezione, riguardante le prove scritte, con rinvio delle prove orali all'inizio dell'anno 2001.

Ma, per una più completa informazione, si ravvisa l'esigenza di far presente che detti concorsi pubblici, per soli esami, hanno riguardato, rispettivamente, 20 posti di assistente amministrativo (area B, posizione B2), 6 posti di collaboratore amministrativo (area C, posizione C1) e 2 posti di collaboratore informatico (area C, posizione C1) ed hanno fatto registrare la partecipazione di circa 8.000 concorrenti.

➢ ***Adeguamento e gestione del CED (Centro Elaborazione Dati).***

Nell'anno 2000, definito l'adeguamento del sistema informativo e la gestione del CED, con l'espletamento della gara di licitazione privata per l'acquisizione del servizio di assistenza e di stipula del contratto con la nuova impresa aggiudicataria, la "Sistemi Informativi – Spa", il che ha comportato, per altro aspetto, la riduzione dei costi del servizio ad un terzo di quelli precedentemente affrontati con la FINSIEL, si è provveduto, in primo luogo, all'aggiornamento del programma degli interventi, conferendo priorità a quelli indotti da fattori esterni, quali il tanto temuto avvento dell'anno 2000 e la predisposizione del software all'Euro, che diventerà moneta di conto a partire dall'anno 2002.

È da rilevare, infine, che, oltre all'adeguamento del sistema informativo, è stato realizzato anche un piano di formazione del personale, che è oggi impegnato, in forma più pregnante, nell'utilizzo ordinario delle procedure automatizzate afferenti al CED.

➢ ***Altri aspetti rilevanti, oggetto di particolare osservazione nelle gestioni degli esercizi precedenti.***

1. ***Aggiornamento e integrazione degli inventari.***

Le rilevazioni contabili concernenti l'inventario dei beni mobili ed immobili sono aggiornate. Tuttavia, preme segnalare che, nel corso dell'esercizio di riferimento, si è provveduto, tra l'altro, ad una più accurata registrazione dei beni immobili di proprietà, integrando le scritture con l'indicazione di tutte gli elementi richiesti dall'art. 41 del DPR n. 696/79.

Invece, sono tuttora in corso le operazioni di ricognizione dei beni mobili, soprattutto per integrare le scritture generali con quelle degli inventari dei beni in dotazione alle strutture periferiche, ma l'operazione richiederà un ulteriore breve lasso di tempo, tenuto conto che per l'intero anno 2000 il personale in servizio è risultato ancora inferiore, per oltre il 50%, alla dotazione organica, determinata in 130 unità, comprese quelle riguardanti i 4 posti di livello dirigenziale, giusta risultanze dall'atto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri –

Dipartimento della funzione pubblica – n. 45001/99/7.519 dell'11 novembre 1999 e dal conseguente provvedimento direttoriale n. 19 del 18 novembre 1999.

2. Regolamento di organizzazione.

Con delibera n. 106 del 12 ottobre 2000 il Consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento di organizzazione previsto dall'art. 27 bis del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, che è stato regolarmente trasmesso, come prescritto, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, ai Ministeri della pubblica istruzione, del tesoro e del lavoro e della previdenza sociale, nonché alla Corte dei Conti. È questo – come è facile arguire – un atto di grande rilievo, atteso che realizza la separazione delle competenze di indirizzo generale, assegnate agli organi collegiali dell'ente, da quelle di gestione meramente amministrativa, attribuite ai dirigenti, ex art. 3 e capo II del citato D. Lgs. n. 29/93.

Va da sé che, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento di organizzazione, fissata dal regolamento medesimo al 1° gennaio 2001, è risultato modificato, in parte, conformemente a quanto tassativamente disposto dal menzionato art. 27 bis, lo stesso statuto dell'Ente, in deroga alle speciali norme di legge che lo regolano. E appare altrettanto ovvio sottolineare che, come conseguenza immediata, vi è stata una ricaduta positiva sullo snellimento delle procedure, con iter accelerati rispetto al passato.

3. Servizio di controllo interno.

Pur essendo entrato in vigore il nuovo regolamento di organizzazione, ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 29/93, come evidenziato al precedente punto 2, non è stato ancora possibile procedere alla costituzione del servizio di controllo interno, stanti le difficoltà connesse con la dimensione dell'ente, che intende, per questo, verificare la possibilità di consorziarsi con altri enti, conformemente a quanto previsto dall'art. 12, comma 6, dello stesso regolamento e dall'art. 10, comma 5, D. Lgs. 31 luglio 1999, n. 286. Ciò, in quanto la costituzione di un servizio autonomo sarebbe molto onerosa.

In ogni caso, la vigile attenzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti hanno garantito anche interventi volti a dare un giudizio sulla validità degli indirizzi di gestione e l'esecuzione dei relativi adempimenti.

4. Avanzo di amministrazione e dimensionamento delle liquidità.

Al 31 dicembre 2000 risultano un avanzo di amministrazione determinato in 54.511.858.382 ed una consistenza di cassa di 104.760.559.453.

Quanto alle liquidità disponibili sul conto corrente bancario, va detto subito che esse vanno viste in correlazione con l'esistenza di uno sbilancio negativo tra residui attivi e residui passivi, pari

a 50.248.701.071, che ridimensiona la risultanza reale, portandola appunto ai 54.511.858.382 dell'avanzo di amministrazione.

La considerevole entità dei residui passivi non è dovuta, come potrebbe sembrare, a incapacità di gestione, ma affonda le radici esclusivamente nell'annosa crisi di organico del personale, che sarà colmata parzialmente solo a partire dal secondo semestre dell'anno 2001, con l'assunzione dei vincitori di concorso. Essa, infatti, per circa 40 miliardi riguarda impegni di spesa legittimamente assunti per prestazioni istituzionali, di cui, esattamente: 22.047.900.000 per borse di studio a favore dei figli degli iscritti, il cui arretrato risale all'anno scolastico 1998-99; 14.851.757.140 per contributi dovuti ai comitati provinciali, già erogati in conto partite di giro e che saranno trasferiti alle spese correnti a seguito di invio dei rendiconti di gestione dell'anno di riferimento; 1.863.945.500 per interventi assistenziali a favore degli iscritti in campo culturale. Il rimanente importo, fino alla consistenza complessiva dei residui passivi è da ascrivere alla spese in conto capitale, dove si trova, al cap. 670 (manutenzione straordinaria di conservazione e ripristino di immobili), un impegno di circa 32 miliardi per interventi destinati soprattutto alla struttura sita in Roma, in Piazza dei Giuochi Delfici, ed a quella di Giulianova in disarmo da oltre un decennio, i cui lavori risultano fortemente ritardati a causa dei contenziosi promossi in sede giurisdizionale e tuttora in atto.

Per ciò che attiene, invece, all'avanzo di amministrazione, giova richiamare, in via principale, la circostanza che l'ENAM non ha altre fonti di entrata oltre quella derivante dalla contribuzione obbligatoria dei propri iscritti, e che, pertanto, ogni intervento, anche di carattere straordinario, afferente a spese in conto capitale, deve trovare copertura con i mezzi a disposizione. Al riguardo, appare sufficientemente esplicativo il riferimento al piano triennale dei lavori per il triennio 2001/2003, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 1 del 18 gennaio 2001 e volto a completare tutti gli interventi di ristrutturazione, adeguamento alle vigenti norme sulla sicurezza e conservazione dell'intero patrimonio immobiliare, per una spesa complessiva prevista di 47 miliardi circa, ripartita nei tre esercizi di riferimento.

Non è da trascurare, infine, la considerazione che occorre garantire all'ente una congrua disponibilità di risorse finanziarie, da ritagliare appunto dall'avanzo di amministrazione di 54 miliardi circa, come sopra specificato, per gestire e rendere fattibile la possibile fase di transizione dall'attuale assetto dell'ENAM a quello futuro collegato, comunque, alle ipotesi e prospettive di sviluppo ed estensione degli interventi ad altri soggetti, in connessione con i processi di riforma in atto del sistema scolastico e della condizione giuridica, economica e previdenziale dei suoi operatori, in continua evoluzione.

ANALISI DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DI GESTIONE

Le scritture e le rilevazioni contabili, tutte realizzate mediante l'ausilio del sistema informativo centrale, risultano pienamente aderenti agli schemi previsti dalle norme in vigore.

La verifica dei punti di concordanza tra i dati afferenti ai diversi aspetti della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, ha evidenziato la regolarità della gestione, che è stata attuata nel pieno rispetto dei vincoli normativi e regolamentari che disciplinano l'acquisizione delle entrate e la disposizione delle spese. Risulta, invece, ancora appesantita l'attività di autorizzazione della Giunta esecutiva, stante l'imponente mole di adempimenti che caratterizza la gestione dell'Ente. In ogni caso, dal 1° gennaio 2001, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento previsto dall'art. 27 bis del D. Lgs. n. 29/1993, si potrà trovare un diverso e più giusto equilibrio delle incombenze assegnate agli organi di indirizzo e di controllo, rispetto a quelle proprie degli Uffici che detengono la responsabilità della gestione e dell'amministrazione.

Va, inoltre, sottolineato che tutte le operazioni di gestione dell'esercizio finanziario in esame sono state eseguite nella stretta osservanza dei princìpi amministrativo-contabili vigenti, e delle osservazioni e suggerimenti formulati, di volta in volta, dagli Organi di controllo interni (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti) ed esterni, quali il Ministero della pubblica istruzione, vigilante e le altre sedi istituzionali preposte al controllo degli enti pubblici non economici.

Sono allegati alla presente relazione, perché costituiscono parti integranti del conto consuntivo 2000, i seguenti documenti contabili:

- ***Rendiconto finanziario*** (distinto per competenza e residui);
- ***Situazione amministrativa*** (per la dimostrazione del fondo di cassa, della consistenza dei residui attivi e passivi, delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e della consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio medesimo);
- ***Conto economico***;
- ***Situazione patrimoniale***, da cui è possibile rilevare l'incremento del patrimonio netto, che è determinato esclusivamente dall'avanzo economico conseguito nel 2000 e negli esercizi precedenti; incremento che, pure essendo di notevole entità, non corrisponde alla mutata realtà economico-finanziaria, né agli effetti concreti prodotti nel tempo dal processo inflazionistico. Ciò, in quanto, nelle more dell'adeguamento dei valori ai prezzi correnti di mercato, restano attribuiti al patrimonio immobiliare i costi storici e/o di acquisizione, con l'incremento commisurato esclusivamente alla spesa sostenuta per i lavori di ristrutturazione e adeguamento realizzati nel corso dell'esercizio;
- ***Prospetto dei residui attivi e passivi rilevati al 31 dicembre 2000***.

In ogni caso, dai suddetti documenti di sintesi si ricavano i seguenti dati complessivi riferiti ai risultati della gestione di competenza 2000.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

- Previsioni iniziali	116.660.000.000
- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	18.000.000
- Previsioni definitive	116.678.000.000
- Somme riscosse	89.120.583.760
- Somme rimaste da riscuotere	17.955.186.208
- Totale delle entrate accertate nell'anno	107.075.769.968

SPESE

- Previsioni iniziali	144.783.000.000
- Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno	18.000.000
- Previsioni definitive	144.801.000.000
- Somme pagate	63.690.937.106
- Somme rimaste da pagare	49.051.929.342
- Totale delle spese impegnate nell'anno	112.742.866.448
- **Risultato di gestione al 31 dicembre 2000: disavanzo di competenza**	-5.667.096.480

CONTO RESIDUI

- **Residui attivi** al 1° gennaio 2000	25.725.939.455
- Somme riscosse nell'esercizio	-17.421.800.210
- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	-286.985.877
- Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre	8.017.153.368
- **Residui passivi** al 1° gennaio 2000	58.575.130.657
- Somme pagate nell'esercizio	-29.048.366.197

- Somma algebrica delle variazioni in + e in -	-2.357.653.155
- Somme rimaste da pagare al 31 dicembre	27.169.111.305
- **Sbilancio negativo** tra residui attivi e passivi	-19.151.957.937

Fissati così i risultati complessivi della gestione del bilancio per le entrate e per le spese, sia per quanto attiene alla competenza, sia per quanto attiene ai residui, che nelle scritture analitiche sono distinte per titoli, per categoria e per capitoli, ne consegue che il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000 si chiude presentando i seguenti dati riepilogativi:

- ***Disavanzo di competenza***	-5.667.096.480
- ***Avanzo economico***	3.835.504.962
- ***Disavanzo di amministrazione***	-1.831.591.518
- ***Patrimonio netto***	150.902.341.506

Quanto ai dati sopra riportati, è appena il caso di richiamare l'attenzione sulla loro perfetta concordanza, verificabile dalla circostanza che, sommando a 147.066.836.544, corrispondenti al patrimonio netto determinato alla fine dell'esercizio 1999, l'importo di 3.835.504.962, pari all'avanzo economico dell'esercizio 2000, si ottiene la cifra di 150.902.341.506, quella, appunto, del patrimonio netto al 31 dicembre 2000, come sopra evidenziato.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE EFFETTIVE

Ma, per un più approfondito esame dei risultati di gestione, si evidenziano, qui di seguito, le incidenze percentuali delle varie voci di entrate e di spese, di parte corrente e in conto capitale, sul totale delle poste di analoga natura, accertate per l'esercizio 2000, atteso che solo queste determinano modificazioni nel risultato economico.

➢ ENTRATE

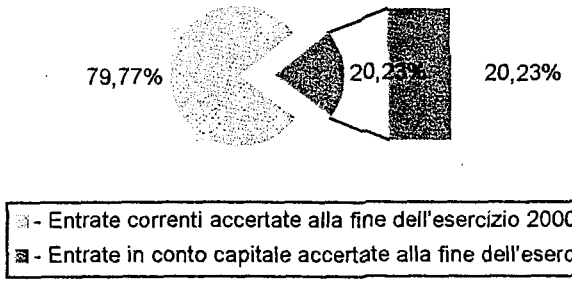
Una prima riflessione va fatta relativamente al rapporto che si è determinato per le entrate effettive, tra entrate di parte corrente ed entrate in conto capitale. Queste ultime destinate a ridursi nel tempo esclusivamente a quelle derivanti dalla gestione della cassa mutua di piccolo prestito.

I relativi dati risultano così determinati:

- Entrate correnti accertate alla fine dell'esercizio 2000	71.224.657.184
- Entrate in conto capitale accertate alla fine dell'esercizio 2000	18.062.104.212

e sono meglio evidenziati nel grafico che segue:

RAPPORTO TRA LE ENTRATE CORRENTI E LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

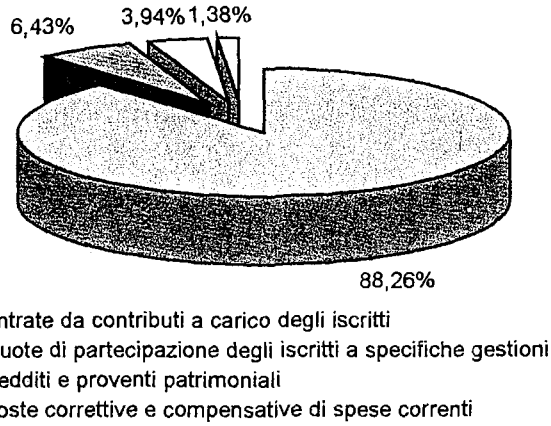


Per le **entrate di parte corrente accertate**, su di un totale di £. 71.224.657.184, si registrano i seguenti dati analitici:

- Entrate da contributi a carico degli iscritti	62.860.983.090
- Quote di partecipazione degli iscritti a specifiche gestioni	4.578.564.285
- Redditi e proventi patrimoniali	2.804.702.960
- Poste correttive e compensative di spese correnti	980.406.849

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE ENTRATE CORRENTI

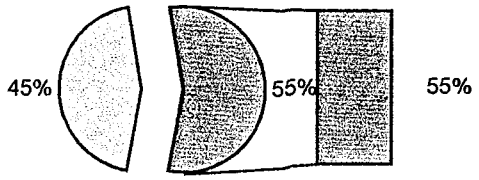


Per le **entrate in conto capitale accertate**, su di un totale di £. 18.062.104.212, si registrano i seguenti dati analitici:

- Entrate per riscossione prestiti cassa mutua, prestiti al personale e varie	8.059.008.462
- Riscossioni da deposito vincolato presso la tesoreria dello Stato (D.L. n. 155/93)	10.003.095.750

meglio evidenziati nel grafico che segue:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE



□ - Entrate per riscossione prestiti cassa mutua, prestiti al personale e varie

▣ - Riscossioni da deposito vincolato presso la tesoreria dello Stato (D.L. n. 155/93)

Dai suddetti dati complessivi emergono due aspetti, entrambi significativi per le implicazioni future:

1. il primo riguarda il complesso delle entrate effettive, che sono costituite per quattro quinti dalle entrate correnti e un quinto dalle entrate in conto capitale;
2. le entrate in conto capitale, a partire dal prossimo esercizio sono destinate a ridursi ulteriormente, atteso che con l'esercizio 2000 è stata riscossa l'ultima rata del prestito forzoso allo Stato, ex D.L. n. 153/93.

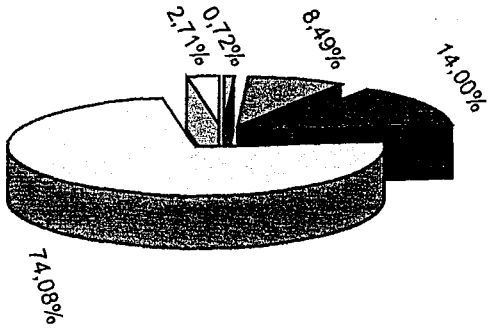
➢ **SPESE**

Per le **spese di parte corrente impegnate**, su di un totale di £. 63.078.890.683, si registrano i seguenti dati analitici:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	452.514.954
- Oneri per il personale in attività di servizio	5.354.376.462
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8.830.637.571
- Spese per prestazioni istituzionali	46.731.908.338
- Altre spese (oneri tributari, ecc.)	1.709.453.358

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE SPESE CORRENTI



□ - Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente ▨ - Oneri per il personale in attività di servizio

■ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi □ - Spese per prestazioni istituzionali

□ - Altre spese (oneri tributari, ecc.)

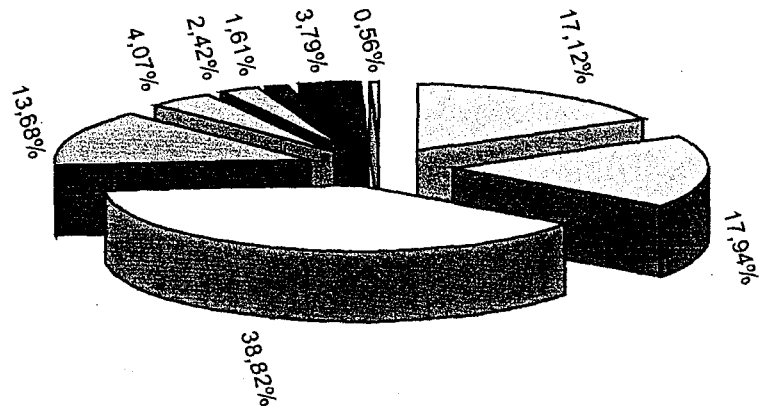
Per le spese correnti, tuttavia, meritano una particolare attenzione le **spese per prestazioni istituzionali**. Soprattutto per il rapporto tra le diverse prestazioni, anche al fine delle possibili correzioni in sede di definizione delle previsioni per gli esercizi futuri.

La spesa complessiva di £. 46.731.908.338, impegnata a tale titolo, presenta la seguente partizione:

- Spese per borse di studio ai figli degli iscritti	8.000.000.000
- Oneri per gestione case di soggiorno climatico-termale e convenzioni	8.382.190.173
- Spese per prestazioni decentrate ai Comitati provinciali e fondo di solidarietà	18.139.334.501
- Contributi straordinari (spesa sanitaria) e interventi a carattere eccezionale	6.392.612.334
- Spese per assistenza culturale	1.901.711.500
- Spese per gestione casa di soggiorno permanente di Roma	1.130.451.433
- Spese per gestione convitto di Fano e convitti di elezione	753.264.631
- Spese per gestione casa dello studente di Ostia	1.772.760.178
- Altre spese (assegni temporanei, ecc.)	259.583.588

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

GRAFICO DI RAFFRONTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI



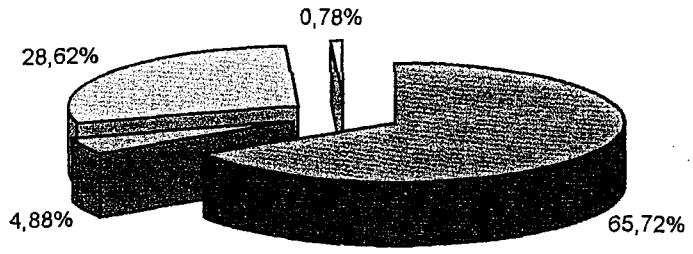
- Spese per borse di studio ai figli degli iscritti
- Oneri per gestione case di soggiorno climatico-termale e convenzioni
- Spese per prestazioni decentrate ai Comitati provinciali e fondo di solidarietà
- Contributi straordinari (spesa sanitaria) e interventi a carattere eccezionale
- Spese per assistenza culturale
- Spese per gestione casa di soggiorno permanente di Roma
- Spese per gestione convitto di Fano e convitti di elezione
- Spese per gestione casa dello studente di Ostia
- Altre spese (assegni temporanei, ecc.)

Per le **spese in conto capitale impegnate**, invece, su di un totale di £. 31.859.561.793, si registrano i seguenti dati analitici:

- Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari su strutture di proprietà	21.596.860.488
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.603.580.942
- Gestione cassa mutua di piccolo crediti e anticipazioni	9.404.206.273
- Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	254.914.090

meglio rappresentati nel grafico che segue:

GRAFICO DEL RAPPORTO TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE



- Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari su strutture di proprietà
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche
- Gestione cassa mutua di piccolo crediti e anticipazioni
- Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto relativo allo stato patrimoniale evidenzia con chiarezza le variazioni intervenute nelle voci riguardanti le attività e le passività, nonché la consistenza del patrimonio netto, la quale, per effetto della gestione dell'esercizio finanziario di riferimento, subisce un consistente incremento già compiutamente illustrato.

Nel dettaglio, si fanno le seguenti osservazioni:

PER LE ATTIVITÀ

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al termine dell'esercizio il totale delle disponibilità liquide ammonta a £. 104.760.559.453 depositate presso la Banca di Roma - agenzia n. 132, che gestisce il servizio di cassa per conto dell'ENAM.

Al riguardo, appare opportuno evidenziare che a tale risultato si è pervenuti anche per effetto degli impegni di circa 32 miliardi, per lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, recupero ed adeguamento alle vigenti norme legislative sulla sicurezza del patrimonio immobiliare. Impegni che, ovviamente, sono iscritti in conto residui passivi al termine dell'esercizio finanziario, e sono, quindi, relativi a somme tuttora depositate sul conto corrente bancario.

Essi riguardano quasi interamente gli adempimenti attuativi del piano triennale dei lavori, per i quali si registra un notevole ritardo a causa del forzato rinvio, in conseguenza della nota vertenza degli ospiti della casa di soggiorno permanente di Piazza dei Giuochi Delfici di Roma, che si rifiutano di abbandonare i locali, ed hanno, per questo, addirittura chiamato in giudizio l'Ente.

Comunque, si ha motivo di ritenere che, acclarata la questione sul piano giudiziario, si potrà dare, già nel corso del corrente anno finanziario 2001, nuovo e diverso impulso agli interventi di ristrutturazione e adeguamento di tutto il patrimonio immobiliare, ivi compreso il complesso di Giulianova.

E non è superfluo, infine, richiamare l'attenzione anche sui 76.221.040.647 di residui passivi, compresi di quelli destinati ai suddetti lavori e che, essendo solo parzialmente compensati dai residui attivi, sono stati altrettanto determinanti del risultato in esame.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La voce riguardante i crediti da dipendenti per le anticipazioni concesse agli stessi, ex art. 59 del D.P.R. n. 509/79, registra una variazione in aumento pari a £. 14.883.423, mentre i crediti per prestiti concessi agli iscritti, tramite la Cassa mutua, sono passati da £. 9.290.350.550 a £. 7.844.034.710, con un decremento rispetto al 1° gennaio 2000 di £.1.446.315.840, dovuto più ad esigenze di gestione che ad un minore ricorso alla prestazione da parte degli iscritti.

RESIDUI ATTIVI

Questa posta di bilancio, che rappresenta, globalmente, crediti del 2000 e degli esercizi pregressi, derivanti da somme non ancora riscosse, è costituita da un ammontare complessivo pari a £. 25.972.339.576 e registra un incremento di £. 246.400.121, rispetto all'esercizio precedente. È bene, tuttavia, specificare che una quota consistente di tale importo è rappresentata dal credito che l'ENAM vanta nei confronti del Ministero delle finanze per rimborso IVA, ed interessi di legge, ammontante a circa otto miliardi e mezzo, che il fisco è tenuto ad effettuare, in relazione alla tipicità della gestione delle "case di soggiorno", le quali – com'è noto - svolgono un'attività non commerciale, atteso che offrono servizi nell'ambito di prestazioni previste da norme statutarie ad iscritti, assoggettati a contribuzione alle spese, mediante una quota di partecipazione. In merito, è opportuno sottolineare che tale credito presenta oggi maggiori elementi di certezza, atteso che il relativo contenzioso ha avuto esito positivo per l'Ente in tutti i gradi di trattazione del gravame; esito che, tra l'altro, sarebbe già esecutivo se l'Amministrazione finanziaria non avesse proposto ricorso per cassazione, al quale comunque è stata opposta resistenza.

Un'altra posta consistente dei residui attivi, ammontante a £. 14.931.218.000, è registrata alle partite di giro ed è relativa alle assegnazioni operate a favore dei Comitati provinciali per l'anno 2000, ancora non rendicontate alla data del 31 dicembre.

DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI

Tutti i depositi vincolati, che negli esercizi precedenti figuravano tra le poste attive dello stato patrimoniale sono stati estinti, e le relative consistenze sono state riportate sull'unico conto acceso per il servizio di cassa dell'Ente presso la Banca di Roma.

INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Non esistono, nelle attività dell'Ente, poste relative ad investimenti mobiliari. Né si prevede di poterne realizzare in futuro, poiché tutte le risorse finanziarie disponibili ed afferenti all'avanzo di amministrazione sono in via di totale assorbimento per effetto dei programmati interventi di conservazione, ristrutturazione e adeguamento del patrimonio immobiliare.

Quanto agli investimenti immobiliari va detto che non ci sono state nuove acquisizioni e che le variazioni in aumento rispetto all'esercizio 1999, pari a £. 21.596.860.488 per gli edifici e £. 1.603.580.942 per gli impianti, scaturiscono dal semplice aumento di valore per migliorie dovute appunto a lavori di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria e di adeguamento a norme cogenti, quali quelle mirate all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o alla sicurezza degli impianti e dei posti di lavoro, nonché ad integrazione delle dotazioni strumentali esistenti.

Per compiutezza d'informazione si ribadisce che è in programma la ripresa della "ricognizione" e della "sistemazione contabile" dei beni patrimoniali, ai sensi dell'articolo 48 del D.P.R. n. 696/79, ritenendo tale adempimento ineludibile per l'incidenza che esso ha sulla consistenza del patrimonio dell'Ente. È stato completato, invece, il riordino dell'inventario dei beni immobili, così come risulta dall'accluso prospetto, redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 41 del citato D.P.R. n. 696.

PER LE PASSIVITÀ

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

La voce più consistente è quella dei residui passivi, che alla fine dell'esercizio ammontano a £. 76.221.040.647 e fanno registrare un incremento di £.17.645.909.990 sull'importo contabilizzato a consuntivo dell'anno 1999, dovuto in gran parte all'assunzione di impegni per prestazioni istituzionali, la cui erogazione subisce ancora rallentamenti e ritardi, a causa della carenza di organico, ormai giunta ad oltre il 50% del fabbisogno, determinato, da ultimo, con delibera n. 144 del 14 ottobre 1999. Per tale questione, si confida nella copertura dei posti vacanti e nell'inquadramento del personale interno, le cui procedure di selezione, avviate a fine anno 1999, si sono concluse entro la fine di maggio 2001, con immissione – come già detto – di altre 27 unità di personale di nuova nomina.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "fondo di liquidazione del personale", che presenta una consistenza di £. 2.438.727.733, con un incremento di sole £. 68.931.599, determinato dall'utilizzo di una buona parte degli importi accantonati per la corresponsione del TFR a favore del personale collocato a riposo nel corso dell'anno 2000.

Gli altri due "fondi", accesi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, evidenziano, rispettivamente, un aumento di £. 3.585.689 e £. 40.859.640.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi di ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato – come già detto - la rivalutazione dei beni, si è ritenuto di incrementare detti fondi, conformemente ai criteri adottati anche in passato, rispettivamente, per un importo di £. 3.275.896.158 e £. 2.768.018.745, con determinazione, alla fine del 2000, della consistenza complessiva correlativa in £. 19.686.552.004 e £. 24.288.886.635.

PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di £. 274.724.430.455 (alla fine del 1999 risultava di £. 247.033.834.697) ed il totale delle passività di £. 123.822.088.949 (alla fine del 1999 risultava di £. 99.966.998.153) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di £. 150.902.341.506, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	128.814.241.148
- Avanzo economico esercizio 1998	18.252.595.396
- Avanzo economico esercizio 1999	3.835.504.962
per un totale di £.	150.902.341.506

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, così come già evidenziato in relazione, per la parte riguardante la "situazione patrimoniale"

CONTO ECONOMICO

Dal prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, e con particolare riferimento alle entrate ed alle spese finanziarie di parte corrente, emerge una notevole differenza fra il totale delle entrate, risultato di £. 71.224.657.184, e quello delle spese, risultato di £. 63.078.890.683; differenza che, sommata alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, ha contribuito alla formazione dell'avanzo economico.

Tuttavia, merita attenzione l'analisi delle spese, così come riportata all'apposito capitolo concernente la gestione finanziaria e rappresentata anche nei relativi grafici, che danno la

dimensione effettiva dei rapporti tra le diverse categorie di parte corrente e tra le diverse voci in cui sono articolate le spese per prestazioni istituzionali.

Al riguardo, tuttavia, occorre considerare che le consistenti economie conseguite rispetto alla previsione per le spese correnti, sono dovute - giusta quanto già più volte evidenziato - ai vuoti di organico e, come conseguenza diretta, anche al rallentamento degli adempimenti relativi all'erogazione delle prestazioni istituzionali. Quanto a queste ultime, va da sé che esse sono destinate ad essere reimpiegate, per gli stessi fini, negli esercizi futuri, parallelamente con lo smaltimento dell'arretrato, che, al momento, riguarda in maniera più consistente le borse di studio a favore dei figli degli iscritti.

CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati complessivi, così illustrati, e sulla scorta della documentazione esistente agli atti, il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2000 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Roma, 26 aprile 2001

IL PRESIDENTE
Renato D'Angiò

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 4/2001

Il giorno 7 maggio 2001, si è riunito presso la sede dell' ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Giorgio Capone, dott. Carmine Arienzo e dott. Giovanni Gentile per stendere la relazione sul conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 2000.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 2000 per redigere, ai sensi dell'art.32, comma 2, del regolamento approvato con D.P.R. 18/12/1979, n.696 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul conto consuntivo.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

1) rendiconto finanziario;
2) situazione amministrativa alla data del 31/12/2000;
3) situazione patrimoniale;
4) conto economico dell'esercizio.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -

I- Gestione di competenza.

Si espongono, innanzi tutto, i dati sintetici della gestione di competenza 2000, quali risultano dal rendiconto finanziario.

Entrate	
- previsioni iniziali	L. 116.660.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L.+ 18.000.000
- previsioni definitive	L. 116.678.000.000
- somme riscosse	L. 89.120.583.760
- somme rimaste da riscuotere	L. 17.955.186.208
- totale entrate accertate	L. 107.075.769.968
Uscite	
- previsioni iniziali	L. 144.783.000.000
- variazioni complessive in corso d'anno	L.+ 18.000.000
- previsioni definitive	L. 144.801.000.000
- somme pagate	L. 63.690.937.106
- somme rimaste da pagare	L. 49.051.929.342
- totale uscite impegnate	L. 112.742.866.448

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di L. 5.667.096.480 (107.075.769.968 - 112.742.866.448).

Con riferimento alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni ed osservazioni.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportate nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione; le "variazioni" alle previsioni, adottate con le delibere del consiglio di amministrazione di seguito elencate, sono state tutte contabilizzate:

a) delibera n°77 del 26-27/6/2000, esaminata con il verbale dei revisori n° 6 del 10/7/2000;
b) delibera n°114 del 3/11/2000, esaminata con il verbale dei revisori n° 10 del 27-28/11/2000;
c) delibera n°123 del 30/11/2000, esaminata con il verbale dei revisori n° 10 del 27-28/11/2000.

Le delibere di variazioni sono state trasmesse al Ministero Pubblica Istruzione, per l'esame di competenza, e sono state restituite munite del visto di approvazione con le ministeriali n° 2128 del 21/9/2000 la prima e n°692 del 26/2/2001 le ultime due.

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a L. 107.075.769.968 ed è inferiore di quasi 14 miliardi al corrispondente importo dell'esercizio precedente. Più significativa è la comparazione del totale delle somme accertate nella parte effettiva del bilancio (titolo I, III e IV), pari a L.89.286.761.396, che risulta inferiore al corrispondente importo dell'esercizio precedente di circa 16 miliardi. Tale differenza è dovuta in gran parte al rimborso, in conto capitale (cap.290), del deposito vincolato presso la Tesoreria di Stato ai sensi del D.L. 155/93, con la riscossione nel 2000 dell'ultima rata di 10 miliardi (13,6 mld. in meno del 1999). Le somme accertate di parte effettiva costituiscono il 96,80% delle previsioni definitive (92.233 miliardi).

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate contributive)

Le entrate contributive dell'esercizio 2000, previste in complessive L.67.002.000.000, sono state accertate in L.67.439.547.375, con un aumento di 1.300 milioni rispetto agli accertamenti del precedente esercizio finanziario; esse superano le somme previste dello 0,65%. E' da considerare che il loro ammontare dipende prevalentemente dalla misura delle retribuzioni corrisposte agli iscritti.

Si nota che nella categoria 1^ (Aliquote contributive) le somme accertate sono state superiore alle previsioni di 1,26 milioni, mentre minori accertamenti per L.824 milioni rispetto alle previsioni sono presenti nella categoria 2^ "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni" (-15,25%). Questi ultimi accertamenti, in valore assoluto, superano di 25 milioni quelli dell'esercizio precedente.

Titolo III° ("Altre entrate")

Categoria 8^ "Redditi e proventi patrimoniali

Le entrate della categoria provengono quasi integralmente dal capitolo 110 ("Interessi attivi su depositi e conti correnti"); presenta accertamenti per L.2,8 miliardi circa, inferiori alle previsioni dell'11,46%, e di 900 milioni superiori agli accertamenti dell'anno precedente.

Categoria 9^ "Poste correttive e compensative di spese correnti

Le entrate della categoria, accertate per 978 milioni, sono costituite dalle entrate del cap.120 ("Trattenute su prestiti") e del cap. 130 ("Entrate diverse"). Le maggiori entrate sono accertate in quest'ultimo capitolo dove trovano iscrizione i rimborsi IVA.

L'importo complessivo delle entrate correnti (Titolo I° e III°) accertate nel 2000 ammonta a L.71.224.657.184, con un incremento rispetto al 1999 di 1.264 milioni, ed una differenza in meno dello 0,41% rispetto alle previsioni (71.525.000.000).

Titolo IV° "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

Le entrate si sono realizzate esclusivamente nella categoria 14.

Categoria 14^ "Riscossione di crediti"

Le entrate accertate in £.18.062.104.212 superano di 17.412 milioni gli accertamenti dell'anno precedente e sono inferiori alle previsioni (20.708.000.000) del 12,78% circa. Le minori entrate hanno riguardato prevalentemente il cap.290 "Riscossione da depositi vincolati presso la Tesoreria dello Stato D.L. 155/93", per le ragioni innanzi riferite.

Il cap. 230 relativo alla riscossione delle rate di piccolo credito presenta accertamenti per 7.844.054.710, inferiori di 1.446 milioni agli accertamenti dell'anno precedente.

Titolo VII "Partite di giro"

Categoria 22^ "Entrate aventi natura di partite di giro"

Va segnalata la precisa corrispondenza del totale di L.17.789.008.572 degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli della categoria 21^ delle uscite, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 2000 è stato di L. 112.742.866.448, con un incremento rispetto al 1999 di 14.041 milioni. La comparazione del totale delle somme impegnate sui capitoli del bilancio relativi alle spese effettive, escludendo cioè le partite di giro (titolo IV), pari a L.94.953.857.876, con i corrispondenti impegni dell'esercizio precedente di L.82.971.509.005, evidenzia un aumento pari al 14,44%.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Rilevanti sono le somme rimaste da pagare al termine dell'esercizio, pari a L.49.051 milioni, il 43,50%; nell'esercizio precedente erano state il 40,80%. E' da notare che oltre il 43% di esse riguarda spese in conto capitale prevalentemente per manutenzioni straordinarie e ripristino di immobili (cap. 670), e corrispondono ad obbligazioni per lavori appaltati e non ancora liquidati al termine dell'esercizio. Le somme rimaste da pagare nella parte corrente (titolo I) non sempre corrispondono completamente ad obbligazioni giuridiche. Alcune di esse costituiscono impegni contabili relativi a interventi assistenziali in corso di definizione da parte degli uffici amministrativi, da disporre sui capitoli 390 ("Borse di studio") per 8.000 milioni, cap. 455 ("Contributi e borse di studio per attività culturali") per L.1.364 milioni, cap.460 ("Attività culturale -art.19 lett. c dello Statuto-") per L.357 milioni; altre rappresentano impegni da sistemare contabilmente dopo la verifica delle contabilità delle strutture periferiche finanziate con anticipazioni dalle partite di giro, , cap. 450 ("Prestazioni comitati provinciali") per 14.833 milioni, cap. 430 ("Gestione case di soggiorno permanente di Roma") per 173 milioni.

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I° "Spese correnti"

Categoria 1^ "Spese per gli organi dell'ente"

Sono state impegnate somme per L.452 milioni, importo superiore agli impegni dell'anno 1999, con un incremento del 47%.

Categoria 2^ "Oneri per il personale in attività di servizio"

La spesa complessiva di questa categoria, pari a 5.354 milioni, di 839 milioni inferiore alla corrispondente spesa dell'esercizio precedente, rappresenta l'8,49% del totale delle spese correnti (Titolo I). La diminuzione della spesa è collegata alle diminuite unità di personale che ha operato nell'anno 2000. La minore spese, in questo caso, non costituisce un aspetto positivo, in quanto le ridotte risorse umane disponibili per l'ente incidono negativamente sull'andamento amministrativo.

Categoria 4^ "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Il totale delle somme impegnate, di 8.830 milioni, costituisce il 14% circa delle uscite correnti; rispetto all'esercizio precedente presenta un aumento di 880 milioni. Da segnalare, in particolare, gli impegni di 508 milioni sul cap.250 ("Spese per concorsi"), in relazione alle procedure concorsuali svoltesi nell'anno 2000 per l'assunzione di personale, e l'incremento di spesa sul cap. 300 ("Onorari, compensi per speciali incarichi e consulenze") passata da 1.388 a 2.725 milioni. L'incremento di spesa di quest'ultimo capitolo è legato alle diverse progettazioni collegate al piano di interventi di manutenzione e ripristino di immobili ed impianti.

La spesa impegnata di questa categoria è comunque di 3.365 milioni inferiore alle previsioni definitive (circa il 27,59% in meno).

Categoria 5^ "Spese per prestazioni istituzionali"

In questa categoria sono state impegnate somme per L. 46.731 milioni, con un incremento di 1.552 milioni rispetto all'anno 1999; tuttavia gli stanziamenti sono stati utilizzati nella misura dell'83,87%, essendo rimasti inutilizzati e confluiti in economia 8.988 milioni rispetto alle previsioni di 55.720 milioni. Gli impegni di questa categoria rappresentano il 74% circa delle spese correnti, pari alla percentuale dell'anno precedente.

Si segnalano le variazioni di spesa più rilevanti rispetto all'anno precedente:

a) in diminuzione
- cap. 430 ("Gestione case di soggiorno permanente di Roma") con impegni per 1.130 milioni, 663 milioni in meno rispetto all'anno precedente;
- cap.450 ("Prestazioni Comitati provinciali") con impegni per 14.961 milioni, 1.039 in meno. Si tratta, tuttavia, di una diminuzione contabile, in quanto l'iniziale impegno dell'esercizio precedente è stato successivamente ridotto (si veda più avanti la riduzione operata nei residui dello stesso capitolo);
- cap. 490 ("Contributi straordinari, art.10, u.c. St.") con impegni per 5.761 milioni, 648 in meno;
- cap. 495 ("Fondo di solidarietà (art.61 statuto)") impegni per 3.178 milioni, 793 in meno;
b) in aumento
- cap. 390 ("Borse di studio") con impegni per 8.000 milioni, 1.890 in più;
- cap.410 ("Gestione case di soggiorno estivo, ecc,") con impegni per 8.382 milioni, 1.418 in più;
- cap. 455 ("Contributi, borse di studio per attività culturali") con impegni per 1.509 milioni, 587 in più;
- cap. 460 ("Attività culturale – art.19, lett. C, D, E dello Statuto") con impegni per 392 milioni, 343 milioni in più;
- cap. 510 ("Gestione casa dello studente di Ostia") con impegni per 1.772 milioni, 659 in più.

Lo spostamento di risorse da uno ad altro settore delle attività assistenziali è determinato dalla volontà del Consiglio di amministrazione di corrispondere alle esigenze più avvertite dagli iscritti. Le carenze di organico dell'ente, peraltro, non consentono di adempiere con tempi ragionevolmente brevi alle richieste di prestazioni avanzate dagli iscritti, e risultati positivi in questo senso sono stati conseguiti con il decentramento ai Comitati provinciali della erogazione di alcune prestazioni. Persistono, tuttavia, ritardi nella istruzione delle pratiche, che, rispetto ai decorsi anni, si va riducendo. Rimane, il fatto che la erogazione di alcune provvidenze, come innanzi segnalato, si realizza in conto residui con l'utilizzo di fondi impegnati contabilmente e che una parte considerevole delle risorse assegnate a prestazioni istituzionali (8.988 milioni) è rimasta inutilizzata.

Le categorie 6^, 7^, 8^, 9^ e 10^ non richiedono notazioni di rilievo, presentando impegni poco significativi costituendo nel complesso il 2,70% delle spese correnti e risultando inferiori, in valore assoluto, al corrispondente ammontare dell'anno precedente.

Titolo II "Spese in conto capitale"

Categoria 11^ "Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari"

La categoria comprende spese solo sul cap. 670 ("Manutenzione straordinaria di preservazione e ripristino immobili") i cui impegni ammontano a 21.596 milioni, 8.650 milioni in più rispetto all'anno precedente. La spesa è stata destinata alla prosecuzione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso, proseguendo nella realizzazione del piano pluriennale di realizzazione delle opere.

Categoria 12 ^ "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"

Gli impegni complessivi della categoria ammontano a 1.603 milioni, con un incremento di 638 milioni rispetto all'anno precedente. La maggiore spesa si è avuta sul cap. 740 ("Acquisto di mobili e macchine d'ufficio") con impegni per 960 milioni contro i 235 milioni dell'anno precedente.

Categoria 14 ^ "Concessioni di crediti e anticipazioni"

Sul cap. 830 ("Concessioni prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo prestito") sono stati assunti impegni per un totale di L.8.171 milioni, con un lieve aumento di 65 milioni rispetto all'esercizio precedente; 232 milioni sono stati impegnati sul cap. 840 ("Fondo per prestiti al personale (art.59 DPR 509/79").

Categoria 15^ "Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio"

Sul cap. 870 ("Indennità al personale cessato dal servizio") sono stati assunti impegni per un totale di L.254 milioni, inferiore di 217 milioni a quello dell'anno precedente. L'entità della spesa di questo capitolo è strettamente legata alle cessazioni dal servizio del personale.

Categoria 20^ "Estinzione debiti diversi"

Gli impegni ammontano a L. 15.405.000 assunti sul cap. 890 ("Estinzione debiti diversi")

Titolo IV "Partite di giro"

Categoria 21^ "Spese aventi natura di partite di giro"

Gli impegni di questa categoria ammontano a 17.789 milioni. Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli importi degli impegni contabilizzati sui capitoli della categoria con gli accertamenti dei correlativi capitoli della categoria 22^ delle entrate, che la natura di queste spese richiede.

II - **Gestione dei residui**

I residui hanno subito nel corso dell'anno 2000 i seguenti movimenti:

Residui attivi	
- residui attivi al 1/1/2000	L. 25.725.939.455
- variazioni in meno dell'anno	L. 286.985.877
risultanti	L. 25.438.953.578
- somme riscosse nel corso dell'anno	L. 17.421.800.210
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/2000	L. 8.017.153.368
- residui attivi dell'esercizio 2000	L. 17.955.186.208
- totale residui attivi al 31/12/2000	L. 25.972.339.576
Residui passivi	
- residui passivi al 1/1/2000	L. 58.575.130.657
- variazioni in meno dell'anno	L. 2.357.653.155
risultanti	L. 56.217.477.502
- somme pagate nel corso dell'anno	L. 29.048.366.197
- somme rimaste da pagare al 31/12/2000	L. 27.169.111.305
- residui passivi dell'esercizio 2000	L. 49.051.929.342
- totale residui passivi al 31/12/2000	L. 76.221.040.647

Le variazioni in meno dei residui attivi di L.286.985.877 sono state apportate al cap. 410 ("Partite in sospeso") delle partite di giro e trovano giustificazione nella variazione in meno di uguale importo operata nei residui passivi sul cap.1000 ("Partite in conto sospeso") delle uscite per partite di giro. L'ulteriore riduzione di L.2.070.667.278 dei residui passivi è stata operata sul cap.450 ("Prestazioni Comitati provinciali") e la loro cancellazione discende dal fatto che gli impegni assunti erano puramente contabili.

Tra i residui attivi l'importo più rilevante è presente al cap. 410 della partite di giro, con L.14.931.218.000, che ha natura prettamente contabile e non di vero e proprio credito dell'ente.

Rilevante è la massa dei residui passivi, che, seppure ridotti dell'importo destinato alla sistemazione contabile dei residui attivi delle predette partite in sospeso (L.14.931.218.000) ammonta ad oltre 61 miliardi, importo quasi corrispondente alle somme pagate in conto competenza (63 miliardi). E' evidente che siffatta anomalia discende dalla struttura amministrativa dell'ente che si è andata riducendo negli anni. Si auspica che con le nuove assunzioni di personale in seguito ai concorsi di recente espletati possano apportare un miglioramento alla funzionalità amministrativa dell'ente, maggiore rapidità nell'azione amministrativa e riduzione della massa dei residui passivi.

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In concordanza con i movimenti finanziari innanzi riferiti sia per la gestione di competenza che per quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2000 risulta come segue:

- fondo cassa al 1.1.2000		L. 90.957.478.786
riscossioni		
in c/ competenza	L. 89.120.583.760	
in c/ residui	L. 17.421.800.210	L. 106.542.383.970
		L. 197.499.862.756
pagamenti		
in c/ competenza	L. 63.690.937.106	
in c/ residui	L. 29.048.366.197	L. 92.739.303.303
- fondo di cassa al 31/12/2000		L.104.760.559.453
Residui attivi		
dell'anno 2000	L. 17.955.186.208	
degli anni precedenti	L. 8.017.153.368	+ L. 25.972.339.576
Residui passivi:		
dell'anno 2000	L. 49.051.929.342	
degli anni precedenti	L. 27.169.111.305	- L. 76.221.040.647
avanzo di amministrazione al 31/12/2000		L. 54.511.858.382

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili dell'ente, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 espone attività per un ammontare di L.274.724.430.455 e passività per L.123.822.088.949 ed un netto patrimoniale pari a L.150.902.341.506 ed evidenzia un incremento patrimoniale dall'inizio dell'anno di L.3.835.504.962.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente, nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/c bancario e comunicazioni varie).

Per quanto riguarda i beni mobili ed immobili il loro valore è tratto dalla contabilità inventariale dei primi e dall'incremento di valore subito dai secondi nel corso dell'anno in corrispondenza dell'ammontare delle spese di ristrutturazione sostenute per gli stessi. Per i beni mobili è stata aggiornata la contabilità inventariale della Sede centrale; rimane tuttavia da completare il riscontro con la situazione di fatto dei beni sussistenti. Si raccomanda, ancora una volta, di completare le operazioni di aggiornamento degli inventari anzidetti, in maniera da ottenere la corrispondenza tra la situazione di fatto e quella inventariale riportata nel Conto Consuntivo.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un avanzo di L.3.835.504.962 che coincide con l'incremento verificatosi nel patrimonio netto durante l'esercizio, rilevato dalla situazione patrimoniale anzidetta. Nel conto economico è data dimostrazione degli elementi che lo costituiscono, oltre alle entrate e spese effettive di bilancio.

Con i documenti innanzi esaminati il Collegio dà atto che il conto consuntivo per l'esercizio 2000 dell'ENAM è completo di tutti gli elaborati prescritti.

Conclusioni

Dai dati e dalle considerazioni esposti emerge che nell'anno 2000 il programma finanziario di spese preventivato non è stato realizzato appieno e sono rimaste inutilizzate rilevanti risorse (25.387 milioni di parte effettiva – tit. I e II - pari al 21% delle previsioni definitive). Sulla insufficiente capacità realizzatrice influisce, come già rilevato, l'inadeguatezza della struttura amministrativa che l'Ente sta cercando di potenziare con l'assunzione di nuovo personale. Pur nelle difficoltà operative, l'ente ha, comunque, perseguito le proprie finalità istituzionali in un quadro di complessiva regolarità.

Il Collegio ha proceduto quindi alla verifica di cassa.

Verifica di cassa

La verifica, effettuata con riferimento alla data del 2001, ha dato luogo alle seguenti risultanze:

- fondo di cassa al 1/1/2001		L. 104.760.559.453
Riscossioni (fino alla rev. n° 167)		
- in c/ competenza	L.19.629.347.140	
- in c/ residui	L. 2.572.533.208	L. 22.201.880.348
		L. 126.962.439.801
Pagamenti (fino al mandato n° 639)		
- in c/ competenza	L.22.893.917.362	
- in c/ residui	L. 8.153.334.858	L. 31.047.252.220
saldo contabile		L. 95.915.187.581

La banca cassiera (Banca di Roma) ha esposto nella situazione meccanografica riferita al giorno 3 maggio 2001, un saldo avere di L.97.177.039.176 (sul c/c n.18300). Il saldo contabile corrisponde alla situazione effettiva di cassa ove si tenga conto dei seguenti elementi correttivi, risultanti dalle comunicazioni della stessa banca e dalla contabilità dell'ente:

- mandati presso la banca da eseguire	L. 1.304.110.530 -
- pagamenti eseguiti senza mandati	L. 26.231.535 +
- reversali presso la banca da eseguire	L. 18.467.400 +
- stipendi in giacenza presso la banca	L. 2.440.000 -

Si sollecita la regolarizzazione dei pagamenti eseguiti direttamente dalla banca mediante la emissione dei regolari mandati.

Il collegio ha effettuato la verifica della contabilità relativa ai seguenti conti correnti postali:

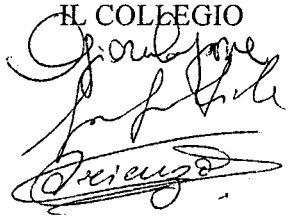
a) c/c n. 35294008 intestato ad ENAM - c/ servizio di cassa: l'ultimo estratto conto pervenuto si riferisce alla data del 23 aprile 2001 e presenta un saldo a credito di L. 194.882.184. La contabilità è aggiornata al 2 aprile 2001 in quanto non tutte le liste relative ai versamenti

successivi a quest'ultima data sono pervenute dall'Ente Poste. Sono in corso le operazioni di trasferimento alla contabilità di bilancio delle somme pervenute fino al 31 marzo 2001, per £.181.687.917.

b) c/c n.31723000 intestato all'ENAM- Cassa Mutua piccolo credito: l'ultimo estratto conto pervenuto si riferisce alla data del 10 aprile 2001 e presenta un saldo a credito di L. 1.983.083.680. La contabilità è aggiornata al 31 marzo 2001. Risulta disposto il trasferimento alla contabilità di bilancio delle somme pervenute nel mese di marzo 2001 per £.34.447.780 con reversali in corso di contabilizzazione.

c) Fondo economale.- Il fondo a disposizione dell'economo di lire 10 milioni, alla data del 17 maggio 2001, risulta utilizzato per L. 6.071.900, con documenti di spesa in attesa di rimborso, ed in contanti per L.3.928.100.

IL COLLEGIO



BILANCIO CONSUNTIVO

			GESTIONE DELLA COMPETENZA							
TITOLO	CAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME ACCERTATE riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		RIEPILOGO DEI TITOLI								
		TITOLO I	66.271.690.152	67.002.000.000			67.002.000.000	67.021.593.929	417.953.446	67.439.547.375
		TITOLO II								
		TITOLO III	3.821.038.457	4.505.000.000	18.000.000		4.523.000.000	2.550.290.037	1.234.819.772	3.785.109.809
		TITOLO IV	35.474.678.077	20.708.000.000			20.708.000.000	16.699.907.222	1.371.194.990	18.062.194.212
		TITOLO V								
		TITOLO VII	15.730.385.817	24.445.000.000			24.445.000.000	2.857.790.572	14.931.218.000	17.789.008.572
		TOTALE DELLE ENTRATE	121.297.792.503	116.660.000.000	18.000.000		116.678.000.000	89.129.583.760	17.955.186.208	107.075.769.968

E N T R A T E

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui attivi al 1 gennaio 2000	riscossi	rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in più (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1.240.983.090	823.435.715	1.167.857.223	600.128.982	600.128.982		600.128.982			67.621.722.911	417.953.446
	737.890.191	35.920.648-	9.877.201.424	1.860.048.056	8.017.153.368	9.877.201.424			4.410.338.093	9.251.973.140
24.424.173	2.670.317.961	17.412.573.865-	1.605.531.783	1.605.531.783		1.605.531.783			18.296.441.005	1.371.194.990
208.220.497	6.864.211.925	2.058.622.755	13.643.077.266	13.356.091.389		13.356.091.389		286.985.877	16.213.881.961	14.931.218.000
1.473.627.760	11.095.857.792	14.222.022.535-	25.725.939.455	17.421.800.210	8.017.153.368	25.438.953.578		286.985.877	106.542.383.970	25.972.339.576

			GESTIONE DELLA COMPETENZA							
				PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		RIEPILOGO DEI TITOLI								
		TITOLO I	60.449.923.225	80.733.000.000	4.018.000.000	4.000.000.000	80.751.000.000	35.553.590.934	27.525.299.749	63.078.890.683
		TITOLO II	22.615.717.987	39.575.000.000	100.000.000	100.000.000	39.575.000.000	10.684.247.177	21.175.314.616	31.859.561.793
		TITOLO III	490.000	30.000.000			30.000.000	15.405.400		15.405.400
		TITOLO IV	15.730.385.817	24.445.000.000			24.445.000.000	17.437.693.595	351.314.977	17.789.008.572
		TOTALE DELLE SPESE	98.796.417.029	144.783.000.000	4.118.000.000	4.100.000.000	144.801.000.000	63.690.937.106	49.051.929.342	112.742.866.448

SPESE

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio 2000	pagati	rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	17.672.109.317	2.629.067.458	38.932.113.682	21.175.724.951	15.735.721.453	36.911.446.404		2.070.667.278	56.729.315.885	43.261.021.202
	7.715.438.207	9.243.843.806	19.027.684.913	7.594.395.561	11.433.289.352	19.027.684.913			18.278.642.738	32.608.603.968
	14.594.680	14.915.400							15.405.400	
208.220.497	8.864.211.925	2.058.622.755	565.332.062	278.245.685	100.580	278.346.185		286.985.877	17.715.939.280	351.415.477
208.220.497	32.266.354.049	13.946.449.419	58.575.130.657	29.048.366.197	27.169.111.305	56.217.477.502		2.357.653.155	92.739.303.303	76.221.040.647

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME ACCERTATE – riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE								
		CATEGORIA 1- ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI								
10101	20	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	61.718.426.602	61.600.000.000			61.600.000.000	62.860.850.579	132.511	62.860.983.090
10102	21	CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI DA DIR. PROV. TESORO,SCUOLA MATERNA,PERSON.DIRET								
		Totali CATEGORIA 1	61.718.426.602	61.600.000.000			61.600.000.000	62.860.850.579	132.511	62.860.983.090
		CATEGORIA 2- QUOTE DI PARTECIPAZIONE DE GLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIF.GESTIONE								
10201	30	RETTE DA ATTIVITA' CULTURALE A CARICO DI ENTI E ASSOCIAZIONI	27.329.000	200.000.000			200.000.000	4.404.000		4.404.000
10202	40	RETTE DA ATTIVITA' CLIMATICO-TERMALE	3.821.337.900	4.200.000.000			4.200.000.000	3.709.601.150	246.630.000	3.956.231.150
10203	50	RETTE DA CASE DI RIPOSO E STUDENTATO	702.948.650	1.000.000.000			1.000.000.000	445.718.200	171.190.935	616.909.135
10204	60	TASSA DI AMMISSIONE PER ISCRIZIONE CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	1.043.000	2.000.000			2.000.000	1.020.000		1.020.000
		Totali CATEGORIA 2	4.553.263.550	5.402.000.000			5.402.000.000	4.160.743.350	417.820.935	4.578.564.285
		Totali TITOLO I	66.271.690.152	67.002.000.000			67.002.000.000	67.021.593.928	417.953.446	67.439.547.375
		TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
		CATEGORIA 3- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO								
20301		TRASFER. DA PARTE DELLO STATO (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 3								

E N T R A T E FOGLIO 1

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI: Residui attivi al 1 gennaio 2000	riscossi	rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2000 (9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
1.260.983.090		1.142.556.488	132.516.782	132.516.782		132.516.782			62.993.367.361	132.511
1.260.983.090		1.142.556.488	132.516.782	132.516.782		132.516.782			62.993.367.361	132.511
	195.596.000	22.925.000-	2.520.000	2.520.000		2.520.000			6.924.000	
	243.768.850	134.293.250	168.414.000	168.414.000		168.414.000			3.873.015.150	246.630.009
	383.090.865	86.039.515-	296.541.200	296.541.200		296.541.200			742.259.400	171.198.935
	980.000	28.000-	137.000	137.000		137.000			1.157.000	
	823.435.715	25.300.735	467.612.200	467.612.200		467.612.200			4.629.355.550	417.820.935
1.260.983.090	823.435.715	1.167.857.223	600.128.982	600.128.982		600.128.982			67.621.722.911	417.953.446

			GESTIONE DELLA COMPETENZA								
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA 4- TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI								
20401		TRASFER. DA PARTE DELLE REGIONI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 4								
		CATEGORIA 5- TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE								
20501		TRASFER. DA PROV. E COMUNI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 5								
		CATEGORIA 6- TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
20601		TRASFER. DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 6								
		Totali TITOLO II								
		TITOLO III - ALTRE ENTRATE								
		CATEGORIA 7- ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZ. DI SERVIZ								
30701	70	REALIZZI PER CESSIONE DI MATERIALI FUORI USO								
		Totali CATEGORIA 7								
		CATEGORIA 8- REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								

ENTRATE FOGLIO 2

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI: Residui attivi al 1 gennaio 2000	GESTIONE DEI RESIDUI: riscossi	GESTIONE DEI RESIDUI: rimasti da riscuotere	GESTIONE DEI RESIDUI: Totale (15 + 16)	GESTIONE DEI RESIDUI: VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	GESTIONE DEI RESIDUI: VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2000 (9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21

			GESTIONE DELLA COMPETENZA							
CODICE	ICAP	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	PREVISIONI definitive (4 + 5 -6)	SOMME ACCERTATE riscosse	SOMME ACCERTATE rimaste da riscuotere	Tot.accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
30801	80	AFFITTI DI IMMOBILI			18.000.000		18.000.000	17.730.000		17.730.000
30802	90	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO								
30805	100	INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	121.577.400	150.000.000			150.000.000	122.578.920		122.578.920
30804	110	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	1.812.451.307	3.000.000.000			3.000.000.000	1.981.373.268	783.020.772	2.664.394.040
		Totali CATEGORIA 8	1.934.028.707	3.150.000.000	18.000.000		3.168.000.000	2.021.682.188	783.020.772	2.804.702.960
		CATEGORIA 9- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
30901	120	TRATTENUTE SU PRESTITI PER SPESE DI AMMINISTRAZIONE CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO	40.525.800	50.000.000			50.000.000	40.859.640		40.859.640
30902	130	DIVERSI (RIMBORSI IVA, ECC.)	1.846.483.950	1.300.000.000			1.300.000.000	485.418.209	451.799.000	937.217.209
		Totali CATEGORIA 9	1.887.009.750	1.350.000.000			1.350.000.000	526.277.849	451.799.000	978.076.849
		CATEGORIA 10- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
31001	140	ENTRATE EVENTUALI		5.000.000			5.000.000	2.330.000		2.330.000
31002	150	FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 10		5.000.000			5.000.000	2.330.000		2.330.000
		Totali TITOLO III	3.821.038.457	4.505.000.000	18.000.000		4.523.000.000	2.550.290.037	1.234.819.772	3.785.109.809
		TOTALI ENTRATE CORRENTI	70.092.728.609	71.507.000.000			71.525.000.000	69.571.893.966	1.652.773.218	71.224.667.184
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
		TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI								
		CATEGORIA 11- ALIENAZIONE DI IMMOBILI E								

E N T R A T E FOGLIO 3

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui attivi al 1 gennaio 2000	G E S T I O N E D E I R E S I D U I riscossi	rimasti da riscuotere	Totale	V A R I A Z I O N I in più	V A R I A Z I O N I in meno	TOTALE RISCOSSIONI	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2000
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)				(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	270.000	17.730.000							17.730.000	
	22.421.080	1.001.520	15.999.480	15.999.480		15.999.480			138.578.400	
	335.605.960	851.942.733	1.777.875.416	1.777.875.416		1.777.875.416			3.659.248.684	793.020.772
	363.297.040	870.674.253	1.793.874.896	1.793.874.896		1.793.874.896			3.815.557.084	793.020.772
	9.140.360	333.840	5.333.160	5.333.160		5.333.160			46.192.800	
	362.782.791	909.266.741-	8.077.993.368	60.840.000	8.017.153.368	8.077.993.368			546.258.289	8.468.952.368
	371.923.151	908.932.901-	8.083.326.528	66.173.160	8.017.153.368	8.083.326.528			592.451.089	8.468.952.368
	2.670.000	2.330.000							2.330.000	
	2.670.000	2.330.000							2.330.000	
	737.890.131	35.928.648-	9.877.201.424	1.860.048.056	8.017.153.368	9.877.201.424			4.410.338.093	9.251.973.140
									72.032.061.004	9.669.926.586

			GESTIONE DELLA COMPETENZA								
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
41101	160	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								
		Totali CATEGORIA 11								
		CATEGORIA 12- ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZA ZIONI TECNICHE								
41201		ALIEN. IMMOB. TECNICHE (F.D.)								
		Totali CATEGORIA 12								
		CATEGORIA 13- REALIZZO DI VALORI MOBILIA RI								
41301	190	REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO								
		Totali CATEGORIA 13								
		CATEGORIA 14- RISCOSSIONE DI CREDITI								
41401	220	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI BANCARI VINCOLA TI ENAM E CASSA RUTNA PICCOLO CREDITO	2.434.929.341	500.000.000			500.000.000			
41402	230	RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	9.290.350.550	10.000.000.000			10.000.000.000	6.472.859.720	1.371.194.999	7.844.054.719
41403	240	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI		20.000.000			20.000.000	26.445.000		26.445.000
41404	250	RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	99.031.168	120.000.000			120.000.000	134.883.423		134.883.423
41405	260	ENTRATE PER INVEST.IN C/CAPITALE (F.N.)								
41406	270	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO GARANZIA PICCOLO CREDITO	40.935.018	50.000.000			50.000.000	44.445.329		44.445.329
41407	280	ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO	9.432.000	18.000.000			18.000.000	9.180.000		9.180.000

E N T R A T E FOGLIO 4

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui attivi al 1 gennaio	GESTIONE DEI RESIDUI riscossi	rimasti da riscuotere	Totale	VARIAZIONI in più'	VARIAZIONI in meno	TOTALE RISCOSSIONI	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2000
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 9)	2000			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
			47.252.073	47.252.073		47.252.073			47.252.073	
			47.252.073	47.252.073		47.252.073			47.252.073	
	500.000.000	2.434.929.341-								
	2.155.945.290	1.446.295.840-	1.551.713.550	1.551.713.550		1.551.713.550			8.024.573.270	1.371.194.990
6.445.000		26.445.000							26.445.000	
14.883.423		35.852.255							134.883.423	
	5.554.671	3.510.911	5.333.160	5.333.160		5.333.160			49.770.409	
	8.820.000	252.000-	1.233.000	1.233.000		1.233.000			10.413.000	

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL' ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	GESTIONI DELLA COMPETENZA — PREVISIONI — iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME ACCERTATE — riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
41408	290	RISCOSSIONI DA DEPOSITI VINCOLATI PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 155/93)	23.600.000.000	10.000.000.000			10.000.000.000	10.003.095.750		10.003.095.750
		Totali CATEGORIA 14	35.474.678.077	20.708.000.000			20.708.000.000	16.690.909.222	1.371.194.990	18.062.104.212
		Totali TITOLO IV	35.474.678.077	20.708.000.000			20.708.000.000	16.690.909.222	1.371.194.990	18.062.104.212
		TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
		CATEGORIA 15- TRASFERIMENTI DALLO STATO								
51501		TRASFER. DALLO STATO (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 15								
		CATEGORIA 16- TRASFERIMENTI DALLE REGIONI								
51601		TRASFER. DA REGIONI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 16								
		CATEGORIA 17- TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
51701		TRASFER. DA COMUNI E PROV. (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 17								
		CATEGORIA 18- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
51801		TRASFER. DA ENTI PUBBL. (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 18								
		Totali TITOLO V								

E N T R A T E FOGLIO 5

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Residui attivi al 1 gennaio	riscossi	rimasti da riscuotere	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE RISCOSSIONI	2000
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	2000			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
3.095.750		13.596.904.250-							10.003.095.750	
24.424.173	2.670.319.961	17.412.573.865-	1.558.279.710	1.558.279.710		1.558.279.710			18.249.188.932	1.371.194.990
24.424.173	2.670.319.961	17.412.573.865-	1.605.531.783	1.605.531.783		1.605.531.783			18.296.441.005	1.371.194.990

			GESTIONE DELLA COMPETENZA								
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	riscosse	rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO VII - PARTITE DI GIRO								
		CATEGORIA 22 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
72201	360	RITENUTE ERARIALI	1.496.506.758	1.500.000.000			1.500.000.000	1.708.220.497		1.708.220.497
72202	370	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	418.718.500	900.000.000			900.000.000	369.032.393		369.032.393
72203	380	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	30.291.472	40.000.000			40.000.000	22.146.682		22.146.682
72204	390	RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI								
		FONDO GARANZIA PERSONALE	1.559.087	5.000.000			5.000.000			
72205	410	PARTITE IN SOSPESO	13.583.310.000	22.000.000.000			22.000.000.000	758.391.000	14.931.218.000	15.689.609.000
		Totali CATEGORIA 22	15.730.385.317	24.445.000.000			24.445.000.000	2.857.790.572	14.931.218.000	17.789.008.572
		Totali TITOLO VII	15.730.385.317	24.445.000.000			24.445.000.000	2.857.790.572	14.931.218.000	17.789.008.572

E N T R A T E FOGLIO 6

GESTIONE DEI RESIDUI														
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	Residui attivi al 1 gennaio 2000	riscossi	rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2000 (9 + 16)	
is + (10 - 7)	is - (7 - 10)	(10 - 3)									
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
308.720.497		11.713.739	20.354.216	20.354.216		20.354.216			1.728.574.713		
	530.967.607	49.636.107-	1.963.050	1.963.050		1.963.050			370.995.443		
	17.853.318	8.144.790-							22.146.582		
	5.000.000	1.559.087-									
	6.310.391.000	2.106.299.000	13.620.760.000	13.333.774.123		13.333.774.123		286.985.877	14.092.165.123	14.931.218.000	
308.720.497	6.864.211.925	2.058.622.755	13.643.077.266	13.356.091.389		13.356.091.389		286.985.877	16.213.881.961	14.931.218.000	
308.720.497	6.864.211.925	2.058.622.755	13.643.077.266	13.356.091.389		13.356.091.389		286.985.877	16.213.881.961	14.931.218.000	

			GESTIONE DELLA COMPETENZA							
			Somme	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	impegnate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I - SPESE CORRENTI								
		CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
10101	10	SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	111.783.736	200.000.000			200.000.000	181.862.797	4.654.601	186.517.398
10102	20	SPESE E INDENNITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	179.209.819	300.000.000			300.000.000	235.728.841	11.943.085	247.671.926
101021	21	SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE		30.000.000			30.000.000			
10103	30	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPO NENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	16.675.784	30.000.000			30.000.000	17.508.577	817.053	18.325.630
		Totali CATEGORIA 1	307.649.339	560.000.000			560.000.000	435.099.415	17.415.539	452.514.954
		CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
10201	40	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSO NALE	3.136.820.609	6.000.000.000			6.000.000.000	2.998.120.303		2.998.120.303
10202	50	TRATTAMENTO ACCESSORIO AI DIRIGENTI	64.339.995	200.000.000			200.000.000	62.393.652		62.393.652
10203	60	INDENNITA', RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI AL PERSONALE E BUONI PASTO	79.758.380	150.000.000			150.000.000	83.370.462	7.215.000	90.585.462
10204	70	SPESE PER PROGETTI FINALIZZATI								
10205	80	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CA RICO DELL'ENTE	1.265.175.575	2.500.000.000			2.500.000.000	1.122.226.641	69.713.170	1.191.939.811
10206	90	FONDO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENTI E TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	247.332.343	1.000.000.000			1.000.000.000	539.150.590	426.906.244	966.056.834
10207	100	CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	66.965.000	200.000.000			200.000.000	2.900.000		2.900.000

S P E S E - FOGLIO 1

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI							Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio 2000	pagati	rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)								(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	13.462.602	74.753.662	2.337.800	2.337.800		2.337.800			184.208.597	4.654.601
	52.328.074	69.462.107	8.486.005	8.486.005		8.486.005			244.214.046	11.943.885
	30.000.000									
	11.674.370	1.649.846							17.508.577	817.053
	107.485.046	144.865.615	10.823.805	10.823.805		10.823.805			445.923.220	12.415.539
	3.001.829.697	138.700.306-	21.984.736	21.984.736		21.984.736			3.020.105.039	
	137.606.348	1.946.343-	9.230.770	9.230.770		9.230.770			71.624.422	
	59.414.538	10.827.082	7.499.700	7.499.700		7.499.700			90.870.162	7.215.000
	1.308.060.189	73.235.764-	69.960.422	69.954.482	5.940	69.960.422			1.192.181.123	69.719.110
	35.943.166	18.723.991	350.910.908	350.910.908		350.910.908			890.061.498	426.906.244
	197.100.000	64.065.000-	53.820.000	47.054.000	6.766.000	53.820.000			49.954.000	6.766.000

				GESTIONE DELLA COMPETENZA							
					PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	Iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
10203	110	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER SONALE A TEMPO DETERMINATO	83.073.696	100.000.000			100.000.000	42.380.400		42.380.400
10209	120	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE STAGIONALE	440.089.249							
10210	130	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CA RICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION.	109.801.633							
10211	135	ACCANTONAMENTO AL FONDO LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE								
		Totali CATEGORIA 2	6.193.156.980	10.150.000.000			10.150.000.000	4.850.542.048	503.834.414	5.354.376.462
		CATEGORIA 3- ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
10301		PENSIONI A CARICO ENTE (F.M.)								
		Totali CATEGORIA 3								
		CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
10401	140	ACQUISTO DI LIBRI,RIVISTE,GIORNALI ED AL TRE PUBBLICAZIONI	19.007.509	30.000.000			30.000.000	12.210.300	10.338.000	22.548.300
10402	150	ACQUISTI DI MATERIALI DI CONSUMO E NOLEG GIO DI MATERIALE TECNICO	69.056.371	80.000.000			80.000.000	65.860.220	3.891.900	69.752.120
10403	160	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.131.000	10.000.000			10.000.000	796.000		796.000
10404	170	COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI	414.930.000	650.000.000	100.000.000		750.000.000	734.680.000		734.680.000
10405	190	SPESE PER SMALTIMENTO PRESTAZIONI IN ABBONATO								
10406	190	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE								

S P E S E FOGLIO 2

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI							Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI		TOTALE PAGAMENTI	
(a + (10 - 7)	(a - (7 - 10)	(10 - 3)	2000			(15 + 16)	(a più (17 - 14)	(a meno (14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	57.619.660	40.693.296-							42.380.400	
		440.089.249-								
		109.601.633-								
	4.795.623.538	838.780.518-	513.406.536	506.634.596	6.771.940	513.406.536			5.357.176.644	510.606.354
	7.451.700	3.540.800	2.000.000	1.520.000	480.000	2.000.000			13.730.300	10.818.000
	10.247.880	9.695.749	30.650.817	13.350.158	17.300.659	30.650.817			79.210.378	21.192.559
	9.204.000	1.335.000-	120.000	120.000		120.000			916.000	
	15.320.000	319.750.000							734.680.000	

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
10407	200	MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.	76.202.439	80.000.000			80.000.000	12.465.453	15.897.600	28.363.053
10408	210	MANUTENZIONE ORDIN. ,RIPAR.E ADATTAMENTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	2.196.414.224	3.000.000.000	18.000.000		3.018.000.000	1.546.135.712	290.756.953	1.836.892.665
10409	220	SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	309.888.152	750.000.000			750.000.000	382.750.660	8.600	382.759.260
10410	230	SPESE PER PUBBLIC. DELL'ENTE, PER STUDI, INDAGINI,RILEVAZ.,SPESE P.T. E SPEDIZIONI	741.590.428	1.000.000.000			1.000.000.000	454.132.446	187.008.020	641.140.466
10410S	235	SPESE PER STAMPATI, BANDI E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE	30.829.595	150.000.000			150.000.000	10.959.600		10.959.600
10411	240	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	262.304.432	500.000.000		100.000.000	400.000.000	73.215.615	7.404.050	100.619.665
10417	250	SPESE PER CONCORSI		300.000.000	700.000.000		1.000.000.000	253.975.892	254.302.280	508.278.172
10413	260	MANUTENZIONI,NOLEGGI ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	10.469.550	50.000.000			50.000.000	9.254.700	600.000	9.854.700
10414	270	CANONI D'ACQUA	1.016.000	3.000.000			3.000.000	1.070.000		1.070.000
10415	280	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE	74.992.288	120.000.000			120.000.000	56.512.000		56.512.000
10416	290	COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTR. PER RISCALDAMENTO E SPESE CONDUZIONE IMP. TECNICI	46.512.535	80.000.000			80.000.000	69.794.103		69.794.103
10417	300	ONORARI,COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	1.388.494.412	2.000.000.000	800.000.000		2.800.000.000	2.258.868.322	466.137.621	2.725.005.943
10418	310	TRASPORTI E FACCHINAGGI		100.000.000			100.000.000	48.948.720		48.948.720
10419	320	PREMI DI ASSICURAZIONE	229.183.889	300.000.000			300.000.000	213.709.732		213.709.732
10420	330	MANUT. SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE PERSONALE ELABOR. DATI	1.891.510.800	2.000.000.000		800.000.000	1.200.000.000	768.322.365	341.785.000	1.110.107.365
10421	340	MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	11.182.200	25.000.000			25.000.000	9.812.880	6.042.240	15.855.120

S P E S E FOGLIO 3

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	2000			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	51.616.947	47.819.586-	26.421.039	26.421.039		26.421.039			38.906.492	15.897.600
	1.181.107.335	359.521.559-	1.494.495.487	525.301.962	969.193.525	1.494.495.487			2.071.437.474	1.259.950.478
	367.240.720	72.871.088	21.200	21.200		21.200			382.771.880	8.600
	358.859.534	120.439.962-	218.795.600	212.492.400	6.303.200	218.795.600			666.624.846	193.311.220
	139.040.400	19.869.995-	13.884.000		13.884.000	13.884.000			10.959.600	13.884.000
	299.380.335	161.684.767-	66.069.600	64.069.600	2.000.000	66.069.600			157.285.215	9.404.050
	491.721.828	508.278.172							253.975.892	254.302.288
	40.145.300	614.850-	700.000	700.000		700.000			9.954.700	600.000
	1.930.000	54.000							1.070.000	
	63.488.000	18.480.288-	6.535.000	6.535.000		6.535.000			63.047.000	
	18.205.897	23.281.568	7.957.000		7.957.000	7.957.000			69.794.103	7.957.000
	74.994.057	1.336.511.531	83.056.756	83.056.756		83.056.756			2.341.925.078	466.137.521
	51.051.280	48.948.720							48.948.720	
	86.290.268	15.474.157-							213.709.732	
	89.892.635	781.403.435-	531.393.240	514.990.440	16.402.800	531.393.240			1.293.312.805	358.187.800
	9.144.880	4.672.920	3.580.800	1.660.800	1.920.000	3.580.800			11.473.680	7.982.240

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10402	350	CUSTODIA E SUARDIANIA IMMOBILI	163.769.250	250.000.000			250.000.000	123.810.360	119.160.207	242.970.567
		Totali CATEGORIA 4	7.950.475.305	11.473.000.000	1.618.000.000	900.000.000	12.196.000.000	7.127.305.100	1.703.332.471	8.830.637.571
		CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
10501	360	ASSEGNI VITALIZI								
10502	370	ASSEGNI TEMPORANEI INTEGRATIVI (ART. 26 LETTERA B), STATUTO)	288.167.198	200.000.000	150.000.000		350.000.000	237.883.586		237.883.588
10503	380	ASSEGNI DI SOLIDARIETA' (F. M.)								
10504	390	BORSE DI STUDIO	6.110.000.000	8.000.000.000			8.000.000.000		8.000.000.000	8.000.000.000
10505	400	RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVENZIONATI E DI ELEZIONE	120.000.000	120.000.000			120.000.000	79.091.000	40.909.000	120.000.000
10506	410	GESTIONE CASE DI SOGGIORNI ESTIVO E INVERNALE, ALBERGHI CONVENZIONATI	6.964.174.288	9.000.000.000			9.000.000.000	8.372.962.573	9.227.600	8.382.190.173
10507	420	GESTIONE COLONIA DI GIULIANOVA E CONTRIB UTI A COLONIE CONVENZIONATE	7.625.650							
10508	430	GESTIONE CASA DI SOGGIORNO PERMANENTE DI SORA	1.793.984.326	2.000.000.000			2.000.000.000	957.347.343	173.104.090	1.130.451.433
10509	440	GESTIONE CONVITTO DI FANO	533.271.780	700.000.000			700.000.000	530.280.974	102.983.657	633.264.631
10510	450	PRESTAZIONI COMITATI PROVINCIALI	16.000.000.000	16.000.000.000			16.000.000.000	127.237.000	14.833.935.000	14.961.172.000
105105	455	CONTRIBUTI,BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' CULTURALE (ART.17 LETT. A) E B),STATUTO)	922.475.000	1.400.000.000	200.000.000		1.600.000.000	145.500.000	1.364.000.000	1.509.500.000
10511	460	ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19,LETTERE C), D), E), STATUTO)	49.464.253	1.500.000.000		200.000.000	1.300.000.000	35.211.500	357.000.000	392.211.500
10512	470	INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (ART. 23, STATUTO)		200.000.000			200.000.000	21.700.000		21.700.000

S P E S E FOGLIO 4

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI				VARIAZIONI		TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio 2000	pagati	rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	(a più 17 - 14)	(a meno 14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
(a + 10 - 7)	(a - 7 - 10)	(10 - 3)								
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	7.029.433	79.201.317	21.614.400	21.614.400		21.614.400			145.424.760	119.160.207
	3.365.362.429	880.162.266	2.507.294.939	1.471.853.755	1.035.441.184	2.507.294.939			8.599.158.855	2.730.773.655
	112.116.412	50.283.610-	12.178.762	12.178.762		12.178.762			250.062.350	
		1.890.000.000	17.450.900.000	3.403.000.000	14.047.900.000	17.450.900.000			3.403.000.000	22.047.900.000
			60.205.300	32.831.700	27.373.600	60.205.300			111.922.700	68.282.600
	617.809.827	1.418.015.885	194.502.333	143.133.833	51.368.500	194.502.333			8.516.096.406	60.596.100
		7.625.650-	144.000		144.000	144.000				144.000
	869.548.567	663.532.893-	666.477.073	666.477.073		666.477.073			1.623.824.416	173.104.090
	66.735.369	99.972.851	104.892.590	104.892.590		104.892.590			635.173.564	102.983.657
	1.038.828.000	1.038.828.000-	15.916.422.150	13.827.932.732	17.822.140	13.845.754.872		2.070.667.278	13.955.169.732	14.051.757.140
	90.500.000	587.025.000	819.180.500	319.235.000	499.945.500	819.180.500			464.735.000	1.863.945.500
	907.788.500	342.747.245	2.466.855	2.466.855		2.466.855			37.679.355	357.000.000
	173.300.000	21.700.000							21.700.000	

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	totale impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
10513	480	INTERVENTI A CARATTERE ECCEZIONALE (ART. 20 STATUTO)	895.487.173	1.000.000.000	500.000.000		1.500.000.000	567.748.756	63.343.578	631.092.334
10514	490	CONTRIBUTI STRAORDINARI (ART. 10 ULTIMO COMMA, STATUTO)	6.407.394.140	10.000.000.000		850.000.000	9.150.000.000	5.704.930.000	56.590.000	5.761.520.000
105145	495	FONDO DI SOLIDARIETA' (ART. 61 STATUTO)	3.771.137.246	4.000.000.000			4.000.000.000	3.152.577.501	25.585.000	3.178.162.501
10515	500	GESTIONE CASA DI RIPOSO DI FANO								
10516	510	GESTIONE CASA DELLO STUDENTE DI OSTIA L.	1.208.291.307	1.100.000.000	700.000.000		1.800.000.000	1.730.971.708	41.788.470	1.772.760.178
		Totali CATEGORIA 5	45.273.492.368	55.220.000.000	1.550.000.000	1.050.000.000	55.720.000.000	21.663.441.943	25.068.466.395	46.731.908.338
		CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
10601	520	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	118.500.000	150.000.000			150.000.000	95.299.730	5.200.270	100.500.000
		Totali CATEGORIA 6	118.500.000	150.000.000			150.000.000	95.299.730	5.200.270	100.500.000
		CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI								
19701		INTERESSI PASSIVI (P.G.)								
19702	560	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.596.396	20.000.000			20.000.000	1.231.800	448.000	1.679.800
		Totali CATEGORIA 7	3.596.396	20.000.000			20.000.000	1.231.800	448.000	1.679.800
		CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI								
19801	580	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	206.154.520	500.000.000			500.000.000	331.702.625	68.044.000	399.746.625
		Totali CATEGORIA 8	206.154.520	500.000.000			500.000.000	331.702.625	68.044.000	399.746.625
		CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI								

S P E S E FOGLIO 5

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI
in + (10 - 7)	in - (7 - 15)	(10 - 3)	2000			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
368.907.656	264.394.844-		12.800.000	12.800.000		12.800.000			580.548.756	63.343.575
3.388.486.000	647.874.140-		408.640.000	408.640.000		408.640.000			6.113.570.000	56.590.000
821.837.499	792.974.745-								3.152.577.501	25.585.000
27.239.822	564.468.871		127.144.539	127.144.000	539	127.144.539			1.858.115.708	41.789.009
5.988.091.662	1.458.415.970		35.775.954.102	19.060.732.545	14.644.554.279	33.705.286.824		2.070.667.278	40.724.174.488	39.713.020.674
49.500.000	18.000.000-		48.954.050		48.954.050	48.954.050			95.299.730	54.154.320
49.500.000	18.000.000-		48.954.050		48.954.050	48.954.050			95.299.730	54.154.320
18.320.200	1.916.596-		318.400	318.400		318.400			1.550.200	448.000
18.320.200	1.916.596-		318.400	318.400		318.400			1.550.200	449.000
188.253.375	193.592.105		18.000	18.000		18.000			331.728.625	68.044.000
188.253.375	193.592.105		18.000	18.000		18.000			331.728.625	68.044.000

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in piu'	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
10901	590	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENAM E CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	244.319.151	300.000.000	850.000.000		1.150.000.000	924.557.344	98.762.716	1.023.320.060
		Totali CATEGORIA 9	244.319.151	300.000.000	850.000.000		1.150.000.000	924.557.344	98.762.716	1.023.320.060
		CATEGORIA 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
11001	580	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	152.477.166	200.000.000			200.000.000	124.410.929	59.795.944	184.206.873
11002	610	FONDO DI RISERVA		2.150.000.000		2.050.000.000	100.000.000			
11003	620	ONERI VARI STRAORDINARI		5.000.000			5.000.000			
		Totali CATEGORIA 10	152.477.166	2.355.000.000		2.050.000.000	305.000.000	124.410.929	59.795.944	184.206.873
		Totali TITOLO I	60.449.823.225	80.733.000.000	4.018.000.000	4.000.000.000	80.751.090.000	35.553.590.934	27.525.299.749	63.078.890.683
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
		CATEGORIA 11 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
21101	660	ACQUISTO DI IMMOBILI								
21102	670	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PRESERVAZIONE E RIPRISTINO DI IMMOBILI	12.946.452.859	25.000.000.000			25.000.000.000	954.372.273	20.642.488.215	21.596.860.488
21103		SPESE PER COSTRUZIONI IN CORSO (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 11	12.946.452.859	25.000.000.000			25.000.000.000	954.372.273	20.642.488.215	21.596.860.488
		CATEGORIA 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								

S P E S E FOGLIO 6

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	Residui passivi il 1 gennaio 2000	pagati	rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI in più (17 - 14)	VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	126.679.940	779.000.909	109.985.500	109.985.500		109.985.500			1.034.542.844	98.762.716
	126.679.940	779.000.909	109.985.500	109.985.500		109.985.500			1.034.542.844	98.762.716
	15.793.127	31.727.707	15.358.350	15.358.350		15.358.350			139.769.279	59.795.944
	103.000.000									
	5.000.000									
	120.793.127	31.727.707	15.358.350	15.358.350		15.358.350			139.769.279	59.795.944
	17.672.109.317	2.629.067.458	38.982.113.682	21.175.724.951	15.735.721.453	36.911.446.404		2.070.667.278	56.729.315.885	43.261.021.202
	3.403.139.512	8.650.407.629	17.242.861.750	6.066.904.798	11.175.956.952	17.242.861.750			7.021.277.071	31.818.445.167
	3.403.139.512	8.650.407.629	17.242.861.750	6.066.904.798	11.175.956.952	17.242.861.750			7.021.277.071	31.818.445.167

				GESTIONE DELLA COMPETENZA							
					PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)	
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	
21201	700	RINNOVO E ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	619.544.500	1.000.000.000			1.000.000.000	355.230.720	269.751.600	624.982.320	
21202	710	RIPRISTINI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI		50.000.000			50.000.000	2.995.200		2.995.200	
21203	720	ACQUISTI DI AUTOMEZZI									
21204	730	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI									
21205	740	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	235.776.600	1.000.000.000	100.000.000		1.100.000.000	710.128.621	250.755.601	960.884.222	
21206	750	ACQUISTI DI SOFTWARE PER SITEMI INFORMATIVI CED	33.091.920	1.000.000.000			1.000.000.000	2.400.000	12.319.200	14.719.200	
21207	760	ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	76.704.000	700.000.000		100.000.000	600.000.000				
		Totali CATEGORIA 12	965.117.020	3.750.000.000	100.000.000	100.000.000	3.750.000.000	1.070.754.541	532.826.401	1.603.580.942	
		CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI									
21301	770	ACQUISTI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO									
21302		DEPOSITI IN BUONI POSTALI									
21303		ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO									
		Totali CATEGORIA 13									
		CATEGORIA 14 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI									
21401	810	DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (D.L. 155/93)									
21402	820	RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI		20.000.000			20.000.000				

S P E S E FOGLIO 7

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	(10 - 3)	2000			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	375.017.680	5.437.820	442.903.650	205.285.650	237.618.000	442.903.650			560.516.370	507.369.680
	47.004.800	2.995.200	19.484.400		19.484.400	19.484.400			2.995.200	19.484.400
	139.115.778	725.107.672	86.934.800	86.704.800	230.000	86.934.800			796.833.421	250.985.601
	985.280.800	18.372.720-							2.400.000	12.319.200
	400.000.000	76.704.000-	75.792.000	75.792.000		75.792.000			75.792.000	
	2.146.419.058	638.463.922	625.114.850	367.782.450	257.332.400	625.114.850			1.438.536.991	790.158.801
	20.000.000									

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	GESTIONE DELLA COMPETENZA – PREVISIONI – iniziali	variazioni in più	variazioni in meno	definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE – pagate	rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
21403	830	CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI AMMESSI LA CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	8.105.160.000	10.000.000.000			10.000.000.000	8.171.928.000		8.171.928.000
21404	840	FONDO PER PRESTITI AL PERSONALE (ART. 59 D.P.R. 509/79)	127.335.111	380.000.000			300.000.000	232.278.273		232.278.273
21405	850	ACCANTONAMENTO AL FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE								
		Totali CATEGORIA 14	8.232.495.111	10.320.000.000			10.320.000.000	8.404.206.273		8.404.206.273
		CATEGORIA 15 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMIL AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZ								
21501	870	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	471.652.997	500.000.000			500.000.000	254.914.090		254.914.090
21502	880	RIMBORSO CONTRIBUTI FRUTTIFERI E INFERES. SI AGLI ISCRITTI DELLA CASSA MUTUA P. C.		5.000.000			5.000.000			
		Totali CATEGORIA 15	471.652.997	505.000.000			505.000.000	254.914.090		254.914.090
		Totali TITOLO II	22.615.717.987	39.575.000.000	100.000.000	100.000.000	39.575.000.000	10.684.247.177	21.175.314.616	31.859.561.793
		TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI								
		CATEGORIA 16 - RIMBORSI DI MUTUI								
31601		RIMBORSI DI MUTUI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 16								
		CATEGORIA 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE								
31701		RIMBORSI DI ANTIC. PASSIVE (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 17								

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI: Residui passivi al 1 gennaio 2000	GESTIONE DEI RESIDUI: pagati	GESTIONE DEI RESIDUI: rimasti da pagare	GESTIONE DEI RESIDUI: Totale (15 + 16)	GESTIONE DEI RESIDUI: VARIAZIONI in piu' (17 - 14)	GESTIONE DEI RESIDUI: VARIAZIONI in meno (14 - 17)	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000 (9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	1.828.072.000	66.768.000	1.066.632.000	1.066.632.000		1.066.632.000			9.238.560.000	
	67.721.727	104.943.162							232.278.273	
	1.913.793.727	171.711.162	1.066.632.000	1.066.632.000		1.066.632.000			9.470.838.273	
	245.085.910	216.738.907-	93.076.313	93.076.313		93.076.313			347.990.403	
	5.000.000									
	250.085.910	216.738.907-	93.076.313	93.076.313		93.076.313			347.990.403	
	7.715.438.287	9.243.843.886	19.027.684.913	7.594.395.561	11.433.289.352	19.027.684.913			18.278.642.738	32.608.603.968

			GESTIONE DELLA COMPETENZA							
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI iniziali	variazioni in più'	variazioni in meno	PREVISIONI definitive (4 + 5 -6)	SOMME IMPEGNATE pagate	SOMME IMPEGNATE rimaste da pagare	Totale Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		CATEGORIA 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
31301		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 18								
		CATEGORIA 19 -RESTITUZIONI ALLE GESTIONI								
		SOMME DI ANTICIPAZIONI								
31701		RESTIT. A GEST. AUTON. DI ANTIC. (P.M.)								
		Totali CATEGORIA 19								
		CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
32001	890	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	490.000	30.000.000			30.000.000	15.405.400		15.405.400
		Totali CATEGORIA 20	490.000	30.000.000			30.000.000	15.405.400		15.405.400
		Totali TITOLO III	490.000	30.000.000			30.000.000	15.405.400		15.405.400
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
		CATEGORIA 21^- SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
42101	950	RITENUTE ERARIALI	1.696.506.758	1.500.000.000			1.500.000.000	1.376.218.000	332.002.497	1.708.220.497
42102	960	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	413.718.500	900.000.000			900.000.000	352.980.571	16.051.822	369.032.393
42103	970	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	30.291.472	40.000.000			40.000.000	18.386.024	3.260.458	22.146.482
42104	980	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI: FONDO GARANZIA PRESTITI	1.559.087	5.000.000			5.000.000			
42105	1030	PARTITE IN CONTO SOSPESO	13.583.310.000	22.000.000.000			22.000.000.000	15.689.609.000		15.689.609.000
		Totali CATEGORIA 21	15.730.385.317	24.445.000.000			24.445.000.000	17.437.693.595	351.314.977	17.789.008.572
		Totali TITOLO IV	15.730.385.317	24.445.000.000			24.445.000.000	17.437.693.595	351.314.977	17.789.008.572

S P E S E FOGLIO 9

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE DEI RESIDUI							Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2000
			Residui passivi al 1 gennaio	pagati	rimasti da pagare	Totale	VARIAZIONI in piu'	VARIAZIONI in meno	TOTALE PAGAMENTI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 16)	(10 - 3)	2000			(15 + 16)	(17 - 14)	(14 - 17)	(8 + 15)	(9 + 16)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	14.594.600	14.915.400							15.405.400	
	14.594.600	14.915.400							15.405.400	
	14.594.600	14.915.400							15.405.400	
208.220.497		11.713.739	257.775.139	257.674.639	100.500	257.775.139			1.633.872.639	332.102.797
	530.967.607	49.686.107-	19.327.778	19.327.778		19.327.778			372.308.349	16.051.822
	17.858.318	8.144.790-	1.243.268	1.243.268		1.243.268			20.129.292	3.260.658
	3.000.000	1.559.087-								
	6.318.391.000	2.106.299.000	286.985.877					286.985.877	15.689.609.000	
208.220.497	6.864.211.925	2.058.622.755	565.332.062	278.245.685	100.500	278.346.185		286.985.877	17.715.939.280	351.415.477
208.220.497	6.864.211.925	2.058.622.755	565.332.062	278.245.685	100.500	278.346.185		286.985.877	17.715.939.280	351.415.477

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2000

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01/01/2000	al 31/12/2000	in più	in meno		al 01/01/2000	al 31/12/2000	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE					**DEBITI BANCARI E FINANZIARI**				
CASSA									
Conto corrente vincolato tesoro	10.000.000.000	-		10.000.000.000	Residui passivi	58.575.130.657	76.221.040.647	17.645.909.990	
Banca di Roma c/c 18300.74/72	90.957.478.786	104.760.559.453	13.803.080.667		Contributi Fruttiferi Cassa Mutua	532.952.490	558.396.465	25.443.975	
Istituti di Credito Periferici	-		-		Depositi Cauzionali di Terzi		26.445.000	26.445.000	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					**FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:**				
Crediti da dipendenti art.59 DPR 509	479.678.176	577.073.026	97.394.850		Fondo di liquidazione personale	2.369.796.134	2.438.727.733	68.931.599	
Crediti prestiti Cassa Mutua	6.068.875.855	6.411.899.545	343.023.690		Fondo Garanzia prestiti al personale	18.680.035	22.265.724	3.585.689	
Residui attivi	25.725.939.455	25.972.339.576	246.400.121		Fondo Garanzia prestiti iscritti	538.915.101	579.774.741	40.859.640	
Depositi cauzionali presso terzi	5.577.790	5.832.790	255.000		**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**				
Fondo dotaz.Convitto di Fano	120.000.000	120.000.000	-		Fondi ammortamento				
DEPOSITI VINCOLATI			-		a) Immobili	16.410.655.846	19.686.552.004	3.275.896.158	
Banca di Roma c/c 1830252			-		b) Impianti,attrezzature,macchine	21.520.867.890	24.288.886.635	2.768.018.745	
Banca di Roma c/c 1830155			-		c) Fondi presso i Comitati Provinciali				
INVESTIMENTI MOBILIARI			-						
Titoli emessi o garantiti dallo Stato			-		**TOTALE PASSIVITA'**	99.966.998.153	123.822.088.949	23.855.090.796	
INVESTIMENTI IMMOBILIARI			-		**PATRIMONIO NETTO**				
Edifici	87.599.678.122	109.196.538.610	21.596.860.488		Patrimonio	113.633.717.170	128.814.241.148	15.180.523.978	
Impianti, attrezz. Mobili	26.076.606.513	27.680.187.455	1.603.580.942		Avanzo economico esercizio preced.	15.180.523.978	18.252.595.396	3.072.071.418	
Giacenze c/o Comitati Provinciali				-	Avanzo economico dell'esercizio	18.252.595.396	3.835.504.962		14.417.090.434
TOTALE ATTIVITA'	247.033.834.697	274.724.430.455	37.690.595.758	10.000.000.000	**TOTALE A PAREGGIO**	247.033.834.697	274.724.430.455	42.107.686.192	14.417.090.434

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA DATA DEL 31/12/2000

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			**90.957.478.786**
Riscossioni	in c/competenza	89.120.583.760	
	in c/residui	17.421.800.210	106.542.383.970
Pagamenti	in c/competenza	63.690.937.106	
	in c/residui	29.048.366.197	92.739.303.303
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			**104.760.559.453**
Residui attivi	degli esercizi presedenti	8.017.153.368	
	dell'esercizio	17.955.186.208	25.972.339.576
Residui passivi	degli esercizi presedenti	27.169.111.305	
	dell'esercizio	49.051.929.342	76.221.040.647
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio			**54.511.858.382**

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2000
PARTE PRIMA
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

Categ. 1° Aliquote contributive a carico iscritti	62.860.983.090	Categ. 1° Spese per organi dell'Ente	452.514.954
Categ. 2° Quote di partecipazione iscritti all'onere di gestione	4.578.564.285	Categ. 2° Oneri personale in attività di servizio	5.354.376.462
Categ. 3° - 4° - 5° - 6°	-	Categ. 3° Oneri personale in quiscienza	-
Categ. 7° Altre entrate	-	Categ. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	8.830.637.571
Categ. 8° Redditi e proventi patrimoniali	2.804.702.960	Categ. 5° Spese per prestazioni istituzionali	46.731.908.338
Categ. 9° Poste compensative di spese correnti	978.076.849	Categ. 6° Trasferimenti passivi	100.500.000
Categ. 10° Entrate non classificabili in altre voci	2.330.000	Categ. 7° Oneri finanziari	1.679.800
		Categ. 8° Oneri tributari	399.746.625
		Categ. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.023.320.060
		Categ. 10° Spese non classificabili in altre voci	184.206.873
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**71.224.657.184**	TOTALE PARTE PRIMA (1)	**63.078.890.683**

PARTE SECONDA (2)
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza di questo esercizio		A) Oneri finanziari Int.3% su contrib. Fruttif.	16.263.975
B) Variaz. patrimoniali straord. per residui passivi non dovuti	-	B) Accantonamento per adeguamento T.F.R.	323.845.689
C) Sopavvenienze attive	3.095.750	C) Ammortamento Immobili	3.275.896.158
D) Insussistenza di residui passivi	2.357.653.155	D) Ammortamento Impianti Attrezz. Macchin.	2.768.018.745
		E) Insussistenza di residui attivi	286.985.877
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**2.360.748.905**	TOTALE PARTE SECONDA (2)	**6.671.010.444**
TOTALE GENERALE (1 + 2)	**73.585.406.089**	TOTALE GENERALE (1 + 2)	**69.749.901.127**
		AVANZO ECONOMICO	**3.835.504.962**
TOTALE A PAREGGIO	**73.585.406.089**	TOTALE A PAREGGIO	**73.585.406.089**